

**PROGRAMMA DEI CORSI**  
**FACOLTA' DI TEOLOGIA - A.A. 2023-2024**

Prof. Alfonso V. AMARANTE

|  |   |
|--|---|
| 1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio  | <b>Teologia</b>   |
| 2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato   | <b>Baccalaureato</b>  |
| 3. Disciplina  | <b>Teologia Morale Fondamentale – I</b>   |
|  | <b>Fundamental moral theology / Basic moral theology</b>  |
| 4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)  | Corso Annuale<br><i>Annual course</i>   |
| 5. N. ore insegnamento   | 3 ore semestrali per un totale di 72 ore annuali  |
| 6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente   | TH/12   |
| 7. Crediti Formativi CFU/ ECTS   | CFU = 5; Ects =5  |
| 8. Cognome e nome del docente  | Alfonso V. Amarante   |
| 9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals<br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i> | <p><b>Italiano:</b> Il corso mira a introdurre allo studio della teologia morale fondamentale, approfondendone metodo e categorie, in maniera che, attraverso «un contatto più vivo col mistero di Cristo e con la storia della salvezza» e «più nutrita della dottrina della sacra Scrittura, illustri la grandezza della vocazione dei fedeli in Cristo e il loro obbligo di portare frutto nella carità per la vita del mondo» (<i>Optatam totius</i>.16).</p> <p>L'obiettivo formativo del corso tende quindi a far sì che lo studente operi il passaggio dalle nozioni catechistiche in morale alla riflessione teologica guidata dal magistero, in ascolto del popolo di Dio, ispirandosi alle recenti indicazioni di papa Francesco, facendo proprie le istanze del rinnovamento teologico promosso dal Concilio Vaticano II.</p> <p><b>Inglese:</b> The course aims to introduce the student to the study of fundamental moral theology, deepening its method and categories, in such a way that, through «a more lively contact with the mystery of Christ and with the history of salvation» and «more nourished by the doctrine of sacred Scripture, it illustrates the greatness of the vocation of the</p> |

|  |  |
|--|--|
|  | <p>faithful in Christ and their obligation to bear fruit in charity for the life of the world» (<i>Optatam totius</i> n.16).</p> <p>The formative objective of the course thus tends to make the student make the transition from catechetical notions in morals to theological reflection guided by the Magisterium, listening to the people of God, inspired by the recent indications of Pope Francis, making the instances of the theological renewal promoted by the Second Vatican Council his own.</p>  |
| <p><b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b></p> <p><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i></p> | <p>Diploma di scuola superiore e almeno il biennio filosofico</p>  |
| <p><b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>   | <p><b>Italiano:</b></p> <p>Il corso si articolerà in due grandi tappe. Nella prima tappa verranno affrontate le problematiche più propriamente metodologiche: la prospettiva morale oggi; lo sviluppo storico della teologia morale; le prospettive del Concilio Vaticano II e lo sviluppo successivo; principali indicazioni magisteriali; fondamento biblico e articolazione della proposta morale.</p> <p>Su queste basi, nella seconda tappa, il corso approfondirà le principali categorie morali, partendo dalla persona e dalla sua dignità: la coscienza e la sua formazione; la legge e la libertà, opzione fondamentale e norme morali; la dinamica del discernimento, conversione e peccato.</p> <p><b>Inglese:</b> Guided by the most recent indications of the Magisterium of Pope Francis, making the instances of the theological renewal promoted by the Second Vatican Council its own, the course aims to introduce the study of moral theology, deepening its method and categories, in such a way that, through "a more lively contact with the mystery of Christ and with the history of salvation" and "more nourished by the doctrine of sacred Scripture, it illustrates the greatness of the vocation of the faithful in Christ and their obligation to bear fruit in charity for the life of the world" (OT no. 16).</p> <p>The course will be divided into two major stages. In the first stage, methodological issues will be addressed: the moral perspective today; the historical development of moral theology; the perspectives of the Second Vatican Council and subsequent development; the main magisterial indications; the biblical foundation and articulation of the moral proposal.</p> |

|   |   |
|---|---|
|   | <p>On this basis, in the second stage, the course will deepen the main moral categories, starting from the person and his dignity: conscience and its formation; law and freedom, fundamental option and moral norms; the dynamics of discernment, conversion and sin.</p>  |
| <p><b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b></p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>   | <p><b>Italiano:</b> Il corso prevede lezioni frontali e la lettura di alcuni testi conciliari e di studiosi – cooperative learning – flipped classroom</p> <p><b>Inglese:</b> <i>The course includes lectures and the reading of some conciliar texts and scholars – cooperative learning – flipped classroom</i></p>   |
| <p><b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b></p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>   | <p><b>Italiano:</b> esame orale al termine del corso</p> <p><b>Inglese:</b> oral examination on completion of the course</p>  |
| <p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>  | <p>P. CARLOTTI, <i>Teologia della morale cristiana</i>, EDB, Bologna, 2016.</p> <p>M. COZZOLI, <i>Etica teologica della libertà</i>, San Paolo, Cinisello Balsamo 2004.</p> <p>E. CHIAVACCI, <i>Teologia morale fondamentale</i>, Cittadella, Assisi 2007.</p> <p>S. MAJORANO, <i>La coscienza, Per una lettura cristiana</i>, San Paolo, Cinisello Balsamo 2008.</p> <p>G. PIANA, <i>In novità di vita. I – Morale fondamentale e generale</i>, Cittadella Editrice, Assisi 2012.</p> <p>C. ZUCCARO, <i>Teologia morale fondamentale</i>, Queriniana, Brescia 2013.</p>  |
| <p><b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>  | <p><b>Italiano:</b> non previsto dal corso.</p> <p><b>Inglese:</b> not included in the course.</p>  |
| <p><b>16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</b></p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p> | <p>Poiché il principale obiettivo del corso è l'approccio al metodo teologico morale, a partire dalle indicazioni conciliari, si attende che lo studente faccia proprio le categorie proprie della morale cattolica per una conoscenza approfondita dell'insegnamento della Chiesa, alla luce degli obiettivi del corso di laurea. Per tanto deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rendere conto delle conoscenze storiche e teologiche acquisite e comunicarle a interlocutori specialisti e non specialisti;</li> <li>- gestire e applicare autonomamente le conoscenze e competenze metodologiche in ambito morale anche in ottica multi e trans disciplinare;</li> <li>- comprensione e lettura critica di documenti magisteriali di teologia morale fondamentale;</li> <li>- svolgere attività professionale e di ricerca sia nei campi per cui è richiesta una specifica formazione</li> </ul> |

|   |   |
|---|---|
|   | teologico morale, come la pastorale, la confessione e l'accompagnamento di persone che vivono situazioni difficili.   |
| <p><b>17. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p> | <p>Lo studente deve essere in grado di applicare le conoscenze acquisite nello studio della teologia morale per approcciare le questioni di morale fondamentale, guidato dalle categorie trasmesse, e sostenere argomentazioni corrette su tematiche varie e specifiche nell'ambito della pastorale e del dibattito teologico. Per tanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- possedere conoscenze tran disciplinari in ambito filosofico, storico e teologico che vanno dall'inizio della chiesa ad oggi, costantemente approfondite e rilette secondo il metodo teologico morale indicato dal concilio Vaticano II;</li> <li>- dimostrare una adeguata conoscenza e comprensione delle tematiche più attuali del dibattito teologico morale relativo alle materie del corso, aiutato dallo studio dei documenti magisteriali recenti;</li> <li>- dedicare particolare attenzione a specifici aspetti relativi agli scritti attuali e della tradizione, all'analisi critica di testi, alla conoscenza, alla valorizzazione della tradizione della chiesa in ambito morale.</li> </ul> |
| <p><b>18. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Autonomia di giudizio</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>                           | <p>Lo studente deve dimostrare di sapere analizzare le questioni morali che si possono presentare alla luce delle competenze acquisite per offrire giudizi autonomi e costruttivi secondo l'insegnamento magisteriale. Per tanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- deve acquisire autonomia – in fedeltà all'insegnamento della Chiesa – nel sapere cogliere le problematiche morali alla luce del metodo di investigazione teologico;</li> <li>- ricostruire il carattere storico delle problematiche da affrontare aprendosi alle nuove acquisizioni in materia morale;</li> <li>- maturare la consapevolezza della ricchezza della tradizione morale nella definizione e comprensione della contemporaneità;</li> <li>- comprendere i processi di trasmissione degli insegnamenti dei valori morali della Chiesa nei contesti culturali differenti e nel divenire della storia della salvezza.</li> </ul>  |
| <p><b>19. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Abilità comunicative</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>                            | <p>Lo studente deve dimostrare abilità comunicative che saranno valutate attraverso la partecipazione attiva nei lavori del corso e durante una prova orale. Queste abilità mirano a permettere allo studente di affrontare con terzi, attraverso gli strumenti presentati, le conoscenze e le competenze richieste nel mondo della ricerca e della pastorale in ambito morale. Per tanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rendere conto delle conoscenze acquisite e comunicarle a interlocutori specialisti e non specialisti;</li> <li>- presentare le problematiche morali attuali, sia agli specialisti della materia sia a chi non lo è, aprendosi al consapevole dei valori cristiani;</li> </ul>   |

|  |  |
|--|--|
|  | - consolidare, soprattutto attraverso la cura della formazione continua, la conoscenza dello sviluppo morale in ambito fondamentale.   |
| <p><b>20. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Capacità di apprendere</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p> | <p>L'impostazione didattica del corso, basata oltre che sulle lezioni frontali e su letture guidate è indirizzata all'elaborazione personale e critica dei contenuti e dei temi disciplinari. Per tanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- permette allo studente di acquisire metodi e strumenti epistemologici che stimolano lo sviluppo di autonome e costanti capacità di apprendimento sia nel campo degli studi di livello più avanzato pertinenti alla formazione teologica morale sia più generalmente in tutto il dominio della teologia;</li> <li>- permette inoltre di affinare una specifica sensibilità per la formazione continua in ambito teologico morale a partire dall'ascolto empatico gestito con consapevolezza;</li> </ul> <p>Il Corso raggiunge questi obiettivi attraverso lo stimolo allo studio individuale, la soluzione delle problematiche morali proposte in aula, la preparazione della prova finale. La valutazione della prova finale costituisce lo strumento di verifica dell'acquisizione dell'obiettivo previsto.</p> |

|  |  |
|--|--|
| <b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b>                                 | <b>Teologia</b>  |
| <b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b>                                  | <b>Baccalaureato</b>   |
| <b>3. Disciplina</b>   | <b>Teologia morale delle virtù – II</b>  |
|  | <b>Moral theology of the virtues</b>   |
| <b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b> | Corso semestrale<br><i>Semester Course</i>   |
| <b>5. N. ore insegnamento</b>  | 2 ore semestrali per un totale di 24 ore   |
| <b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b>        | TH/12  |
| <b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b>                                      | CFU = 3; Ects =3   |
| <b>8. Cognome e nome del docente</b>                                       | Alfonso V. Amarante  |
| <b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b>        | <p><b>Italiano:</b> Il corso completa lo studio della teologia morale fondamentale con l'approfondimento teologico, diretto a mettere in luce la novità cristiana della morale.</p> <p>Il corso mira a presentare l'etica delle virtù – in un contesto teologico morale ampio – le quali</p> |

|  |   |
|--|---|
| <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>  | <p>costituiscono una parte della responsabilità cristiana nella vita religiosa.</p> <p><b>Inglese:</b> The course completes the study of fundamental moral theology with theological study, aimed at highlighting the Christian novelty of morality.</p> <p>The course aims to present virtue ethics - in a broad moral theological context - as part of Christian responsibility in religious life.</p>  |
| <p><b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b></p> <p><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i></p> |   |
| <p><b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>   | <p><b>Italiano:</b> Il percorso si articolerà in quattro momenti, ciascuno dei quali comprende due parti: la prima di carattere metaetico-fondativo, la seconda di carattere etico-operativo.</p> <p>Lo studio prende avvio dalla vita cristiana come vita teologale: partecipazione dell'uomo alla vita divina che prende forma nel vissuto di fede, carità e speranza. Il secondo momento concerne la fede di cui sono analizzati i presupposti antropologici, l'atto, il contenuto e la verità. Nella parte etica è messa in luce la responsabilità e la fedeltà che la fede suscita, la comprensione della morale nell'orizzonte di senso della fede, il soggetto etico nell'economia di grazia della fede, la plausibilità razionale del radicalismo etico della fede.</p> <p>Il terzo momento riguarda la carità, compresa a partire dalla sua fontalità divina ("Dio è carità") e dalla nostra partecipazione alla carità trinitaria. Amore "da Dio" – amore-chàris – la carità è principio del vissuto agapico del cristiano. Essa è attinta alla croce, da cui la impariamo, e al battesimo (ed ai sacramenti) da cui la riceviamo. Da ultimo è spiegato il primato della carità nella vita morale ed il suo valore permanente.</p> <p>Il quarto momento concerne la speranza. L'analisi va dalla speranza dell'uomo, provata come attesa e invocazione, al "Dio della speranza", che in Cristo si fa "nostra speranza". Questa è attinta al Vangelo, a Gesù testimone e principio di speranza. Ne vengono messe in luce l'indole, il fondamento, la certezza, il carattere personale ed insieme sociale, cosmico e storico. La conclusione è uno sguardo sintetico sulla vita teologale: vita di carità, per la fede nella speranza.</p> <p><b>Inglese:</b> The course will be divided into four parts, each of which comprises two parts: the first of a meta-</p> |

|  |  |
|--|--|
|  | <p>ethical-foundational character, and the second of an ethical-operational character.</p> <p>The study treats the Christian life as theological life: man's participation in the divine life that takes shape in the experience of faith, charity and hope.</p> <p>The second part concerns faith, whose anthropological presuppositions, act, content, and truth are analysed. The ethical part highlights the responsibility and fidelity that faith inspires, the understanding of morality within the horizon of the meaning of faith, the ethical subject in faith's economy of grace, and the rational plausibility of faith's ethical radicalism.</p> <p>The third part concerns charity, understood from its divine fontality ('God is charity') and our participation in Trinitarian charity. Love 'from God' - love-chàris - charity is the principle of the Christian's agapic experience. It is drawn from the cross, from which we learn it, and from baptism (and the sacraments) from which we receive it. Finally, the primacy of charity in the moral life and its permanent value is explained.</p> <p>The fourth part concerns hope. The analysis goes from man's hope, experienced as expectation and invocation, to the 'God of hope', who in Christ becomes 'our hope'. This is drawn from the Gospel, from Jesus as a witness and principle of hope. Its nature, foundation, certainty, personal and at the same time social, cosmic and historical character are highlighted. The conclusion is a synthetic look at the theological life: life of charity, for faith in hope.</p> |
| <p><b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b></p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p> | <p><b>Italiano:</b> Il corso prevede lezioni frontali e la lettura di alcuni testi conciliari e di studiosi – <i>cooperative learning – flipped classroom</i></p> <p><b>Inglese:</b> The course includes lectures and the reading of some conciliar texts and scholars – cooperative learning – flipped classroom</p>  |
| <p><b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b></p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>  | <p><b>Italiano:</b> esame orale al termine del corso</p> <p><b>Inglese:</b> oral examination on completion of the course</p>   |
| <p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>   | <p>M. COZZOLI, <i>Etica teologale. Fede Carità Speranza</i>, San Paolo, Cinisello Balsamo 2010.</p> <p>BENEDETTO XVI, Lettere Encicliche</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Deus caritas est</i> (2005);</li> <li>- <i>Spe salvi</i> (2007).</li> </ul> <p>FRANCESCO, <i>Lumen fidei</i> (2013).</p>  |
| <p><b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>                                     | <p><b>Italiano:</b> non previsto dal corso.</p> <p><b>Inglese:</b> <i>not included in the course.</i></p>  |

|   |  |
|---|--|
| <p><b>16. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>           | <p>Si attende che lo studente faccia proprie la dinamica delle virtù teologale per una conoscenza approfondita della vita morale religiosa. Per tanto deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rendere conto del ragionamento morale sulle virtù e comunicarle a interlocutori specialisti e non specialisti;</li> <li>- comprensione e trasmissione critica di documenti magisteriali di teologia morale fondamentale.</li> </ul>   |
| <p><b>17. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p> | <p>Lo studente dovrà essere in grado di applicare le conoscenze acquisite nello studio sulle virtù per approcciare le questioni di morale di vita religiosa, guidato dalle categorie trasmesse, e sostenere argomentazioni critiche. Per tanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- possedere le conoscenze di base a livello biblico, filosofico e teologico sulle virtù teologali e i recenti documenti e studi in materia;</li> <li>- dimostrare una adeguata consapevolezza delle tematiche più attuali del dibattito teologico relativo alle materie del corso, grazie allo studio dei documenti magisteriali recenti.</li> </ul>  |
| <p><b>18. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Autonomia di giudizio</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>                           | <p>Lo studente deve dimostrare di sapere analizzare le questioni morali che si possono presentare alla luce delle competenze acquisite per offrire giudizi autonomi e costruttivi secondo l'insegnamento magisteriale. Per tanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- deve acquisire autonomia – in fedeltà all'insegnamento magisteriale – nel sapere cogliere le problematiche morali alla luce del metodo di investigazione teologico;</li> <li>- maturare la consapevolezza della ricchezza della tradizione morale nella definizione e comprensione della contemporaneità;</li> <li>- comprendere i processi di trasmissione degli insegnamenti sulle virtù nel rispetto dei catechismi locali.</li> </ul> |
| <p><b>19. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Abilità comunicative</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>                            | <p>Lo studente deve dimostrare abilità comunicative che saranno valutate attraverso la partecipazione attiva nei lavori del corso e durante una prova orale. Queste abilità mirano a permettere allo studente di affrontare con terzi, attraverso gli strumenti presentati, le conoscenze e le competenze richieste nel mondo della ricerca e nelle dinamiche pastorali. Per tanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rendere conto delle conoscenze acquisite e comunicarle a interlocutori specialisti e non specialisti;</li> <li>- presentare le problematiche morali proponendo in modo chiaro ed aperto gli insegnamenti della Chiesa.</li> </ul>   |
| <p><b>20. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Capacità di apprendere</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>                          | <p>L'impostazione didattica del corso, basata sulle lezioni frontali e su letture guidate, è indirizzata all'elaborazione personale e critica dei contenuti e dei temi disciplinari. Per tanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- permette allo studente di acquisire metodi e strumenti epistemologici che stimolano lo sviluppo di autonome e costanti capacità di apprendimento sia nel campo degli studi di livello più avanzato pertinenti alla</li> </ul>   |



|  |   |
|--|---|
|  | <p>formazione teologica sia più generalmente in tutto il dominio della teologia;</p> <p>- permette inoltre di affinare una specifica sensibilità per la formazione continua in ambito teologico morale a partire dall'ascolto gestita con consapevolezza;</p> <p>Il Corso di Studio raggiunge questi obiettivi attraverso lo stimolo allo studio individuale, la soluzione delle problematiche morali proposte in aula, la preparazione della prova finale. La valutazione della prova finale costituisce lo strumento di verifica dell'acquisizione dell'obiettivo previsto.</p> |
|--|---|

|   |   |
|---|---|
| <b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b>  | <b>Teologia</b>   |
| <b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b>   | <b>Licenza</b>  |
| <b>3. Disciplina</b>  | <b>Denominazione in italiano: La teologia morale nell'età moderna</b>   |
|   | <b>Denominazione in inglese: Moral Theology in the Modern Age</b>   |
| <b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b>  |   |
| <b>5. N. ore insegnamento</b>   | 24 ore per 2 ore settimanali  |
| <b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b>   |   |
| <b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b>   | 3 CFU/ECTS  |
| <b>8. Cognome e nome del docente</b>  | Amarante Alfonso Vincenzo   |
| <b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b><br><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i> | <p><b>Italiano:</b> Il corso intende fornire le coordinate di base del pensiero teologico morale così come si è sviluppato nell'età moderna quale vero crogiolo dei cambiamenti odierni.</p> <p>L'età moderna, convenzionalmente, abbraccia, per la storia della chiesa, un periodo densissimo di eventi che hanno dato una spinta verso la modernità della riflessione teologica declinata in varie forme pastorali giunte fino ai nostri giorni. Il corso quindi si propone di immettere lo studente in questo contesto storico teologico per comprenderne le coordinate teologiche così come si sono sviluppate alla luce dei problemi affrontati morali e pastorali affrontati.</p> |
|   | <p><b>Inglese:</b> The course provides the basic coordinates of moral theological thought as it developed in the modern age as the true crucible of today's changes.</p>  |

|  |   |
|--|---|
|  | <p>The modern age, conventionally, encompasses, for the history of the church, a very dense period of events that gave a push towards modernity of theological reflection declined in various pastoral forms that have come down to our days.</p> <p>The course aims to place the student in this historical theological context in order to understand the theological coordinates as they developed in the light of addressing moral and pastoral problems.</p>   |
| <p><b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b></p> <p><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i></p> |   |
| <p><b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>   | <p><b>Italiano:</b> Il corso si propone di affrontare i seguenti contenuti nell'arco temporale che va dal XIII secolo al XVIII (dal pontificato di Bonifacio VIII alla rivoluzione francese) e che trova il suo apice nella riflessione teologica del Concilio di Trento:<br/>Le grandi scuole teologiche del Medioevo; il Nominalismo; l'affermarsi della Scolastica; la riforma Protestante; la riforma cattolica con il Concilio Tridentino; i grandi sistemi morali.</p> <p><b>Inglese:</b> The course addresses the following from the 13th century to the 18th century (from the pontificate of Boniface VIII to the French Revolution) and culminates in the theological reflection of the Council of Trent:<br/>The great theological schools of the Middle Ages; Nominalism; the rise of Scholasticism; the Protestant reform; the Catholic reform with the Council of Trent; the great moral systems.</p> |
| <p><b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b></p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>  | <p><b>Italiano:</b> Il corso prevede lezioni frontali e la lettura di alcuni testi conciliari e di studiosi – cooperative learning – flipped classroom</p> <p><b>Inglese:</b> The course includes lectures and the reading of some conciliar texts and scholars – cooperative learning – flipped classroom</p>  |
| <p><b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b></p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>  | <p><b>Italiano:</b> esame orale</p> <p><b>Inglese:</b> oral examination on completion of the course</p>   |
| <p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>   | <p>R. GERARDI, <i>Storia della Morale</i>, EDB, Bologna 2003.</p> <p>T. GOFFI, <i>Per una fondazione storica dell'etica</i>, in T. GOFFI - G. PIANA (edd.), <i>Corso di morale</i>, 1, Queriniana, Brescia 2004, 174-200.</p> <p>G. LAFONT, <i>Storia teologica della chiesa. Itinerario e</i></p>  |

|   |  |
|---|--|
|   | <p><i>forme della teologia</i>, San Paolo, Cinisello Balsamo 1997.</p> <p>VIDAL M., <i>Historia de la Teología Moral, IV. La Moral en la Edad Moderna (ss. XV-XVI): 1. Humanismo y Reforma</i>, (Moral y Ética Teológica, 26), PS Editorial, Madrid 2012.</p> <p>ID., <i>Historia de la Teología Moral, IV. La Moral en la Edad Moderna (ss. XV-XVI): 2. América: "problema moral"</i>, (Moral y Ética Teológica, 27), PS Editorial, Madrid 2012.</p>  |
| <p><b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>  | <p><b>Italiano:</b> non previsto dal corso</p>   |
|   | <p><b>Inglese:</b> not included in the course</p>  |
| <p><b>16. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>           | <p>Si attende che lo studente faccia entri nel contesto storico studiato per cogliere le problematiche teologiche sottese così come vengo affrontate e sviluppate. Per tanto deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rendere conto delle problematiche teologiche affrontate durante il corso e comunicarle a interlocutori specialisti e non specialisti;</li> <li>- comprensione e trasmissione critica del pensiero teologico studiato.</li> </ul>   |
| <p><b>17. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p> | <p>Lo studente dovrà essere in grado di applicare le conoscenze acquisite per approcciare le questioni di teologia morale alla luce delle categorie apprese e sostenere argomentazioni critiche. Per tanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- possedere le conoscenze di base a livello filosofico e teologico in cui si è sviluppata la riflessione morale studiata;</li> <li>- dimostrare una adeguata consapevolezza delle tematiche del dibattito teologico relativo alle materie del corso, per mezzo di letture critiche di testi di studio.</li> </ul> |
| <p><b>18. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Autonomia di giudizio</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>                           | <p>Lo studente deve dimostrare di sapere analizzare le questioni morali alla luce delle competenze acquisite per offrire giudizi autonomi e costruttivi. Per tanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- deve acquisire autonomia nel sapere cogliere le problematiche teologiche alla luce del metodo di investigazione;</li> <li>- maturare la consapevolezza della ricchezza della tradizione morale nella definizione e comprensione della contemporaneità.</li> </ul>   |
| <p><b>19. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Abilità comunicative</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>                            | <p>Lo studente deve dimostrare abilità comunicative che saranno valutate attraverso la partecipazione attiva nei lavori del corso e durante una prova orale. Queste abilità mirano a permettere allo studente di affrontare con terzi, attraverso gli strumenti presentati, le conoscenze e le competenze richieste nel mondo della ricerca. Per tanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rendere conto delle conoscenze acquisite e comunicarle a interlocutori specialisti e non specialisti;</li> </ul>  |

|  |   |
|--|---|
|  | - presentare le problematiche teologiche proponendo in modo chiaro ed aperto dove esse nascono e si sviluppano.   |
| <p><b>20. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Capacità di apprendere</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p> | <p>L'impostazione didattica del corso, basata sulle lezioni frontali e su letture guidate, è indirizzata all'elaborazione personale e critica dei contenuti e dei temi disciplinari. Per tanto:</p> <p>- permette allo studente di acquisire metodi e strumenti epistemologici che stimolano lo sviluppo di autonome e costanti capacità di apprendimento sia nel campo degli studi di livello più avanzato pertinenti alla formazione teologica sia più generalmente in tutto la teologia.</p> |

|  |   |
|--|---|
| <b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b>   | <b>Teologia</b>   |
| <b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b>  | <b>Licenza in Teologia Interconfessionale</b>   |
| <b>3. Disciplina</b>   | <b>Denominazione in italiano:</b><br>Fondamenti antropologici cristocentrici della vita morale cristiana (morale fondamentale)  |
|  | <b>Denominazione in inglese:</b><br>Christocentric anthropological foundations of the Christian moral life (fundamental morality)   |
| <b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b>   | Primo semestre  |
| <b>5. N. ore insegnamento</b>  | 2 ore settimanali   |
| <b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b>  | TH/11; TH/12; TH/13   |
| <b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b>  | 3 CFU   |
| <b>8. Cognome e nome del docente</b>   | Donato Antonio - Bondolfi Alberto - Kivelev<br>Maxsim   |
| <p><b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p> | <p><b>Italiano:</b></p> <p>Il corso, collocandosi nel modulo etico-morale – <i>Dalla fede all'agire</i> – del percorso di licenza, intende offrire i fondamenti antropologici e cristologici della vita morale così come sono state compresi e sviluppati nella riflessione cattolica.</p> <p>Il corso quindi si propone di condividere le categorie fondamentali dell'agire morale per illustrare l'altezza della vocazione alla carità in Cristo.</p> |

|  |  |
|--|--|
|  | <p><b>Inglese:</b> Placed in the ethical-moral module-From a Faith to Action perspective the licentiate course offers the anthropological and Christological foundations of moral life as understood and developed in Catholic reflection.</p> <p>The course shares the fundamental categories of moral action to illustrate the height of the vocation to charity in Christ.</p>  |
| <p><b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b></p> <p><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i></p> |  |
| <p><b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>   | <p><b>Italiano:</b></p> <p>I contenuti del corso hanno come punto di partenza il rapporto con Cristo che costituisce il fondamento della vita morale cristiana ed è al centro della teologia morale, come indica chiaramente il Decreto Conciliare Optatam Totius, 16. Secondo questo decreto, la teologia morale cristiana è chiamata primariamente a illustrare l'altezza della vocazione dei fedeli in Cristo – <i>Homo novus</i> ad immagine del quale l'uomo è stato fatto (GS, 12.22) - e l'obbligo conseguente di apportare frutto nella carità per la vita del mondo.</p> <p>Il percorso nei contenuti offrirà i fondamenti antropologici e cristocentrici di una proposta di vita morale radicata in Cristo. In essa può essere collocato adeguatamente il tema della coscienza morale e della sua dignità della persona umana (GS,16).</p> <p><b>Inglese:</b> The relationship with Christ constitutes the foundation of the Christian moral life and is at the heart of moral theology, as indicated by the Council Decree Optatam Totius, 16. Christian moral theology is primarily called upon to illustrate the height of the vocation of the faithful in Christ - <i>Homo novus</i> in whose image man was made (GS, 12.22) - and the consequent obligation to bear fruit in charity for the life of the world.</p> <p>The course presents the anthropological and Christocentric foundations of a proposal for a moral life rooted in Christ, and the theme of moral conscience and the dignity of the human person (GS,16) is appropriately placed within it.</p> |
| <p><b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b></p>  | <p><b>Italiano:</b></p>  |

|   |   |
|---|---|
| <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>   | <p>Il corso prevede lezioni frontali e la lettura di alcuni testi conciliari e di studiosi – cooperative learning – flipped classroom.</p> <p><b>Inglese:</b> The course includes lectures and the reading of some conciliar texts and scholars – cooperative learning – flipped classroom</p>  |
| <p><b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b></p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>   | <p><b>Italiano:</b></p> <p>Il corso si conclude con una prova orale orientata principalmente a valutare la capacità di sintesi (conoscenza, comprensione delle principali tematiche del corso) e di esposizione (trattazione di un argomento “trasversale” nella teologia delle diverse chiese) del discente.</p> <p><b>Inglese:</b> The course ends with an oral exam to evaluate the student’s ability to synthesise (knowledge, and understanding of the main themes of the course) and exposure (treatment of a "transversal" topic in the theology of the different churches).</p> |
| <p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>  | <p>CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, <i>Optatam totius</i>, Decreto sulla formazione sacerdotale (28.10.1965) in AAS 58 (1966) 713-727.</p> <p>CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, <i>Gaudium et spes</i>, Costituzione pastorale sulla Chiesa nel mondo contemporaneo (7.12.1965) in AAS 58 (1966) 1025-1120.</p> <p>G. PIANA, <i>Introduzione all’etica cristiana</i>, Giornale di teologia 367, Queriniana, Brescia 2015.</p> <p>Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite dai docenti nel corso delle lezioni.</p>  |
| <p><b>15. Criteri per l’assegnazione dell’elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>  | <p><b>Italiano:</b></p> <p><b>Inglese:</b></p>  |
| <p><b>16. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p> | <p>Ci si attende che il discente rafforzi ed estenda le conoscenze già acquisite nei precedenti percorsi formativi e contestualmente acquisisca, in un contesto di ricerca, la visione di una “teologia cristiana” che fonda e costituisce l’orizzonte delle diverse Chiese.</p>  |
| <p><b>17. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b></p>   | <p>Alla luce delle acquisite conoscenze interconfessionali ci si attende che, in modo graduale, lo studente s’impegni ad affrontare tematiche nuove e non familiari allo scopo di porsi al servizio della comunità d’origine e servirla nello spirito della “cultura dell’incontro” e della prossimità.</p>   |

|  |   |
|--|---|
| <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>   |   |
| <b>18. Risultati di apprendimento attesi</b><br>(secondo i Descrittori di Dublino):<br><b>Autonomia di giudizio</b><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>  | Avendo tra le sue priorità l'educazione di una <i>forma mentis</i> teologica, ci si attende che lungo il percorso il discente acquisisca l'abilità di integrare le diverse conoscenze e gestirne la complessità, nonché di formulare giudizi equilibrati sulla base di informazioni anche limitate o incomplete, per esprimere un giudizio costruttivo e aperto.                                |
| <b>19. Risultati di apprendimento attesi</b><br>(secondo i Descrittori di Dublino):<br><b>Abilità comunicative</b><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>   | Ci si attende che lo studente porti sempre a maggiore maturazione l'abilità e l'impegno a comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le proprie conclusioni, nonché le conoscenze e la <i>ratio</i> ad esse sottese, rimanendo fedele al principio vitale e intellettuale dell'unità del sapere nella distinzione e nel rispetto delle sue molteplici, correlate e convergenti espressioni. |
| <b>20. Risultati di apprendimento attesi</b><br>(secondo i Descrittori di Dublino):<br><b>Capacità di apprendere</b><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i> | Ci si attende che il discente sviluppi le capacità di apprendimento che gli consentano di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo.   |

**Prof. Paolo ASOLAN**

|   |   |
|---|---|
| <b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b>  | <b>Facoltà di Teologia</b>  |
| <b>2. Baccalureato/Licenza/Dottorato</b>  | <b>Baccalureato</b>   |
| <b>3. Disciplina</b>  | <b>Teologia pastorale</b>   |
|   | <b>Pastoral Theology</b>  |
| <b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b>  | I° semestre   |
| <b>5. N. ore insegnamento</b>   | 24  |
| <b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b>   |   |
| <b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b>   | 3 ECTS  |
| <b>8. Cognome e nome del docente</b>  | Asolan Paolo  |
| <b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i> | Il corso intende introdurre al dibattito circa l'identità e il metodo della disciplina che va sotto il nome di Teologia pastorale, fondando e assumendo la prospettiva della Scuola lateranense del Redemptor Hominis, la quale non prescinde dalla specifica teologicità sia dell'oggetto della materia (l'agire umano-divino della Chiesa) sia del metodo da usare ai fini della progettazione e azione pastorale. La posizione della |

|  |  |
|--|--|
|  | <p>Scuola marca il passaggio dall'ancillarità rispetto alle scienze umane o alla dogmatica, alla propria identità specifica di disciplina teologica. Identità e specificità date dall'oggetto: la fides qua e l'agire ecclesiale; e dal metodo: il discernimento evangelico (o pastorale).</p>   |
|  | <p>This course intends to introduce the debate surrounding the identity and method of the discipline known as Pastoral theology, establishing and assuming the perspective of the Lateran school of the Redemptor Hominis, which does not overlook the specifically theological character of both the object of the discipline (the human and divine activity of the Church) and the method used to plan and carry out pastoral ministry. The perspective of this School marks the passage of Pastoral theology from a merely ancillary discipline alongside the human sciences or dogmatic theology to a theological discipline in its own right. Its identity and specificity are given by its object: the fides qua and ecclesial activity; and by its method: evangelical (or pastoral) discernment.</p>   |
| <p><b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b><br/> <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i></p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Baccalaureato in Teologia</li> <li>• Lingua italiana</li> </ul>   |
| <p><b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b><br/> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>   | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Radici bibliche.</li> <li>2. Sviluppi storici: dai Padri all'età illuminista. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gregorio Magno e la regula</li> <li>• Il Concilio di Trento</li> <li>• Lo sviluppo della modernità</li> </ul> </li> <li>3. Interesse politico e configurazione accademica. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rautenstrauch</li> <li>• Schleiermacher</li> <li>• Graf</li> </ul> </li> <li>4. Tra manualistica e Concilio Vaticano II. Sviluppi contemporanei. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Pastorale del milieu</li> <li>• Pastoral counseling</li> <li>• Arnold e il principio di incarnazione</li> <li>• Il Concilio pastorale: Gaudium et spes</li> </ul> </li> <li>5. Il metodo del discernimento pastorale: <ul style="list-style-type: none"> <li>• paradigma gnoseologico adeguato (ermeneutico-</li> </ul> </li> </ol> |



|   |   |
|---|---|
|   | <p>pratico-veritativo; specificità della teoria della prassi)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• determinazione dell'oggetto (la vita e l'azione della Chiesa);</li> <li>• delineazione del modello metodologico (discernimento);</li> <li>• dimensioni (kairologica, operativa, criteriologica);</li> <li>• fasi (analisi e valutazione; decisione e progettazione; attuazione e verifica).</li> </ul>   |
|   | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Biblical roots</li> <li>2. Historical developments: from the Fathers to the Enlightenment <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Gregory the Great and the Rule</li> <li>b. The Council of Trent</li> <li>c. The development of modernity</li> </ol> </li> <li>3. Political interest and academic configuration <ul style="list-style-type: none"> <li>. Rautenstrauch</li> <li>a. Schleiermacher</li> <li>b. Graf</li> </ul> </li> <li>4. Between manualism and the Second Vatican Council. Contemporary developments. <ul style="list-style-type: none"> <li>. Pastoral ministry of the milieu</li> <li>a. Pastoral counseling</li> <li>b. Arnold and the principle of the Incarnation</li> <li>c. The pastoral Council: Gaudium et spes</li> </ul> </li> <li>5. The method of pastoral discernment <ul style="list-style-type: none"> <li>. Proper gnoseological paradigm (hermeneutical-practical-veritative; specificity of the theory of praxis) <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Determination of the object (the life and action of the Church)</li> <li>b. Delineation of the methodological model (discernment)</li> <li>c. Dimensions (kairological, operative, Christological)</li> <li>d. Phases (analysis and evaluation; decision and planning; actualization and verification)</li> </ol> </li> </ul> </li> </ol> |
| <p><b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b><br/> <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p> | <p>Lezioni frontali</p> <hr/> <p>Classroom exams</p>  |
| <p><b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b><br/> <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p> | <p>Prova orale</p> <hr/> <p>Oral exam</p>   |

|   |   |
|---|---|
| <p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• P. ASOLAN, <i>Giona convertito</i>, LUP, Città del Vaticano 2013.</li> <li>• P. ASOLAN, <i>Il tacchino induttivista</i>, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2009.</li> <li>• P. ASOLAN, <i>Perché Dio entri nel mondo</i>, LUP, Città del Vaticano 2011.</li> <li>• P. ASOLAN, <i>Non più mesta accanto al fuoco</i>, LUP, Città del Vaticano 2016.</li> <li>• S. LANZA, <i>Introduzione alla Teologia pastorale – 1. Teologia dell'azione ecclesiale</i>, Queriniana, Brescia 1989.</li> <li>• S. LANZA, <i>Opus Lateranum</i>, LUP, Città del Vaticano 2012.</li> </ul> |
| <p><b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>  | <p><b>Presenza e partecipazione continuativa; interesse per la disciplina; sufficiente resa all'esame.</b></p> <p><b>Continual presence and participation; interest in the discipline; sufficient performance at the exam.</b></p>  |
| <p><b>16. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):<br/><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b><br/><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>           | <p>Gli studenti devono conseguire conoscenze e capacità di comprensione nel campo della teologia pastorale fondamentale e devono raggiungere un livello che consenta la produzione di un testo scientifico avente oggetto materiale afferente alla disciplina.</p>  |
| <p><b>17. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):<br/><b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b><br/><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p> | <p>Gli studenti devono essere capaci di apprendere e sapere usare il metodo teologico-pastorale oggetto di studio così da dimostrare un approccio scientifico al loro lavoro pastorale, possedendo competenze adeguate sia per progettare che per realizzare azioni pastorali nel proprio campo di ministero.</p>   |
| <p><b>18. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):<br/><b>Autonomia di giudizio</b><br/><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>                           | <p>Gli studenti devono avere la capacità di comprendere i contenuti trasmessi, di saperli rielaborare in maniera autonoma, inclusa l'individuazione di temi e questioni pastorali inedite.</p>  |
| <p><b>19. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):<br/><b>Abilità comunicative</b><br/><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>                            | <p>Gli studenti devono saper comunicare i contenuti del corso nonché le idee, i problemi e le soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti.</p>  |
| <p><b>20. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):<br/><b>Capacità di apprendere</b><br/><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>                          | <p>Gli studenti devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con discreto grado di autonomia.</p>  |

|   |   |
|---|---|
| 1. <b>Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b>  | Facoltà di Teologia   |
| 2. <b>Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b>   | Licenza   |
| 3. <b>Disciplina</b>  | <b>Denominazione in italiano:</b><br>DIRE LA TRINITA' NELL'OCCIDENTE LATINO   |
|   | <b>Denominazione in inglese:</b><br>SAYING THE TRINITY IN THE LATIN WEST  |
| 4. <b>Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b>  | Il secondo semestre (non ancora confermato dalla comunicazione dell'orario definitivo dell'anno accademico 2023-2024)   |
| 5. <b>N. ore insegnamento</b>   | 24  |
| 6. <b>Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b>   |   |
| 7. <b>Crediti Formativi CFU/ ECTS</b>   | 3   |
| 8. <b>Cognome e nome del docente</b>  | Sergio Paolo Bonanni  |
| 9. <b>Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b><br><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>   | <b>Italiano:</b> Offrire agli studenti la possibilità di acquisire un conoscenza più approfondita dello sviluppo della Teologia Trinitaria nell'Occidente Latino.   |
|   | <b>Inglese:</b> To offer to the students the possibility to acquire a deeper knowledge of the development of Trinitarian Theology in the Latin West.  |
| 10. <b>Prerequisiti/Prerequisites</b><br><br><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i> | Le nozioni fondamentali acquisite nel primo ciclo di teologia.  |
| 11. <b>Contenuti del corso /Course Contents</b><br><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>   | <b>Italiano:</b> Focalizzeremo l'attenzione su alcune parole chiave (essenza, relazione, persona) e sul ruolo decisivo da esse svolto nell'impianto classico del trattato. Partendo da Agostino, cercheremo di evidenziare l'importanza del contributo offerto alla Teologia Trinitaria dai Padri e dai grandi autori medievali (Tommaso, Bonaventura...). Concentreremo poi il nostro studio sulla rilettura che la teologia recente (Schmaus, Barth, Rahner, Balthasar...) ha avviato nei confronti dei maestri del passato, convinta che solo un confronto critico con la loro autorevole testimonianza avrebbe potuto |

|   |  |
|---|--|
|   | <p>inaugurare le vie di una rinnovata intelligenza del dato rivelato.</p> <p><b>Inglese:</b> We will focus our attention on some keywords (essence, relation, person) and on the decisive role they play in the classic structure of the treatise. Moving from Augustine, we will try to highlight the importance of the contribution offered by the Fathers and the great medieval authors (Tommaso, Bonaventura...) to Trinitarian Theology. Then we will focus our study on rereading of the masters of the past in recent theology (Schmaus, Barth, Rahner, Balthasar...): only a critical dialogue with tradition can promote a renewed understanding of the revealed data.</p> |
| <p><b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b></p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>   | <p><b>Italiano:</b> Lezioni frontali. Il corso seguirà il criterio della fedeltà ai testi, concretizzandosi nei termini di una riflessione suscitata dalla <i>lectio</i> di pagine opportunamente selezionate.</p> <p><b>Inglese:</b> Frontal lessons. The course will follow the criterion of fidelity to the texts, leading a reflection on the <i>lectio</i> of suitable selected pages.</p>  |
| <p><b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b></p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>   | <p><b>Italiano:</b> esame orale</p> <p><b>Inglese:</b> oral examination</p>  |
| <p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>  | <p>N. CIOLA, <i>Teologia trinitaria. Storia – Metodo – Prospettive</i>, EDB, Bologna 1996.</p> <p>L. LADARIA, <i>La Trinità, mistero di comunione</i>, San Paolo Edizioni, Milano 2004.</p> <p>L. LADARIA, <i>Il Dio vivo e vero. Il mistero della Trinità</i>, San Paolo Edizioni, Cinisello Balsamo (MI) 2012.</p>   |
| <p><b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>  | <p><b>Italiano:</b></p> <p><b>Inglese:</b></p>   |
| <p><b>16. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p> | <p>Conoscenza delle questioni fondamentali della teologia trinitaria a partire da un approccio consapevole alle fonti più rilevanti della tradizione latina.</p>   |
| <p><b>17. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b></p>   | <p>Maturazione di una capacità critica rispetto alla rilettura della tradizione presentata dalle teologie trinitarie contemporanee.</p>  |

|  |  |
|--|--|
| <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>   |  |
| <b>18. Risultati di apprendimento attesi</b><br>(secondo i Descrittori di Dublino):<br><b>Autonomia di giudizio</b><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>  | Cominciare ad organizzare i dati raccolti dal confronto con la tradizione teologica e le proposte contemporanee in vista della maturazione di una propria presa di posizione nell'orizzonte della odierna Teologia Trinitaria. |
| <b>19. Risultati di apprendimento attesi</b><br>(secondo i Descrittori di Dublino):<br><b>Abilità comunicative</b><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>   | Saper trasmettere non solo i contenuti acquisiti studiando i testi degli autori antichi e moderni, ma anche le ragioni del giudizio maturato nei loro confronti.   |
| <b>20. Risultati di apprendimento attesi</b><br>(secondo i Descrittori di Dublino):<br><b>Capacità di apprendere</b><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i> | Il cammino compiuto in questo corso di licenza intende offrire allo studente strumenti che gli consentano di avviare un'eventuale ricerca dottorale nel campo della teologia trinitaria.                                       |

**Prof. Alvaro CACCIOTTI**

|  |  |
|--|--|
| <b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b>                                 | Facoltà di Teologia  |
| <b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b>                                  | Baccalaureato  |
| <b>3. Disciplina</b>   | <b>Denominazione in italiano:</b> Teologia spirituale  |
|  | <b>Denominazione in inglese:</b> Spiritual Theology  |
| <b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b> | Primo semestre   |
| <b>5. N. ore insegnamento</b>  | 24 ore   |
| <b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b>        |  |
| <b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b>                                      | 3 ECTS/CFU   |
| <b>8. Cognome e nome del docente</b>                                       | Cacciotti Alvaro   |
| <b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b>        | <b>Italiano:</b> L'acquisizione degli strumenti epistemologici propri della riflessione spirituale, una ponderata considerazione storica dei motivi che hanno determinato il pensiero spirituale, la conoscenza approfondita dei temi della disciplina e |

|  |   |
|--|---|
| <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>  | <p>le loro fonti, costituiscono gli obiettivi formativi che una corretta impostazione scientifica della disciplina si prefigge di raggiungere. Uno specifico obiettivo del corso è quello di prestare accurata e centrale considerazione alle fonti scritte della spiritualità cristiana. Fonti, autori, metodo e ambito riguardanti la disciplina definiranno il bagaglio culturale acquisito dagli studenti.</p> <p><b>Inglese:</b> The acquisition of the main epistemological instruments of the spiritual reflection, a well-pondered historical consideration of the reasons that have determined the spiritual thought, the profound knowledge of the subjects of the discipline and their sources, constitute the formative objectives that a correct scientific approach to the discipline aims to reach. A specific objective of the course is to give a precise and main consideration to the written sources of Christian spirituality. Sources, authors, method and context concerning the discipline will define the cultural baggage acquired by the students.</p>   |
| <p><b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b></p> <p><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i></p> | <p>Tra i prerequisiti si segnalano almeno: la necessaria conoscenza dei dati di fede e una conoscenza dogmatica di base. Inoltre si richiede una conoscenza previa della storia cristiana inserita in un quadro più generale di storia generale anche se non specialistica. Si richiede, infine, la conoscenza del latino ed è bene conoscere l'inglese e il francese (oltre all'italiano).</p>   |
| <p><b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>   | <p><b>Italiano:</b> 1. Storia del linguaggio spirituale in rapporto con le altre discipline teologiche. 2. Il rapporto tra i maestri spirituali e la spiritualità. 3. I temi della sistematica teologica: esperienza e linguaggio dell'esperienza. L'incontro con Dio e le figure del rapporto tra l'uomo e Dio. La via negativa della teologia e l'esperienza religiosa. L'esperienza mistica: vita di fede. L'uomo animale, razionale e spirituale e le tre vie. 4. I fattori costitutivi della vita spirituale: le condizioni imprescindibili per una vita cristiana consapevole e responsabile, la preghiera, l'ascesi, l'interiorità, la santità e l'aiuto spirituale. 5. Alcune considerazioni sui temi, le prospettive e gli orientamenti contemporanei.</p> <p><b>Inglese:</b> 1. History of spiritual language in relation to the other theological disciplines. 2. The relationship between spiritual masters and spirituality. 3. The themes of theological systematics: experience and the language of experience. The encounter with God and the figures of the relationship between man and God. The negative way of theology and the religious experience. The mystical experience: life of faith. The animal, rational and spiritual man and the three ways. 4. The constituent factors of the spiritual life: the essential conditions for a conscious and responsible</p> |

|   |   |
|---|---|
|   | <p>Christian life, prayer, asceticism, interiority, holiness and spiritual help. 5. Some considerations on contemporary themes, perspectives and orientations.</p>  |
| <p><b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b></p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p> | <p><b>Italiano:</b> Il corso è previsto in lezioni frontali. Nondimeno sono calendarizzate letture di testi di autori scelti tra i classici della spiritualità cristiana dei diversi secoli e selezionati in una “antologia” a cura del docente. Periodiche, brevi verifiche possono avere luogo a seconda dell’apprendimento degli studenti e delle loro eventuali richieste. Le lezioni frontali sono sempre supportate da proiezioni in classe di schemi tematici e testi di autore col supporto informatico. Se necessario, si prevede il lavoro individuale per il tramite di una programmazione di studio di un manuale, letture di approfondimento e incontri periodici col docente.</p> <p><b>Inglese:</b> The attendance at the lessons is expected. The outline of the course includes the reading-texts of authors chosen by the professor from the classics of Christian spirituality over the various centuries and selected in an “anthology”. Periodic, short examination can take place depending on the students’ learning and their possible requests. The lessons are always supported by classroom projections of thematic schemes and author texts with computer support. If necessary, individual work is foreseen through a manual study programme, further readings and periodic meetings with the professor.</p> |
| <p><b>13. Modalità di verifica dell’apprendimento/Assessment Method</b></p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p> | <p><b>Italiano:</b> È prevista una prova orale finale. Viene offerta una traccia dei temi e degli autori trattati e passibili di verifica nell’esame orale finale. Se ritenuto opportuno, in alcuni casi, tenuta presente la situazione dello studente, viene concordata una verifica almeno in due tappe tramite una esercitazione scritta col tema indicato dal docente e la successiva prova orale.</p> <p><b>Inglese:</b> A final oral exam is expected. A trace of the topics and the authors covered and subject to verification in the final oral exam is offered. If deemed appropriate, in some cases, taking into account the student’s situation, a verification is agreed in at least two stages through a written exercise with the topic indicated by the professor and the subsequent oral examination.</p>  |
| <p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>ANTOLOGIA</i> di testi classici della spiritualità cristiana (fornita dal docente).</li> <li>- <i>DISPENSE</i> (fornite dal docente).</li> <li>- VARI ARTICOLI (indicati dal docente).</li> <li>- T. SPIDLIK, <i>Manuale fondamentale di spiritualità</i>, Piemme, Casale Monferrato 1993.</li> <li>- G. MOIOLI, <i>L’esperienza spirituale, lezioni introduttive</i>, Glossa, Milano, 2014.</li> </ul>   |

|  |   |
|--|---|
|  | <p>- CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, <i>Lettera ai Vescovi della Chiesa Cattolica su alcuni aspetti della meditazione cristiana</i>, Città del Vaticano 1989.</p> <p>- A. CACCIOTTI, <i>Problemi di lettura della mistica cristiana medievale, fede e visione – notte e gnosi</i>, in <i>The Medieval Paradigm, Religious Thought and Philosophy</i>, Papers of the International Congress (Rome, 29 October - 1 November 2005), ed. G. D’Onofrio, Nutrix 4, Brepols, Turnhout 2012, vol. 2, 593-619.</p> |
| <p><b>15. Criteri per l’assegnazione dell’elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>   | <p><b>Italiano:</b></p>   |
|  | <p><b>Inglese:</b></p>  |
| <p><b>16. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b><i>Conoscenza e capacità di comprensione</i></b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>           | <p>Lo studente potrà raggiungere una conoscenza di base, ma non generica, dei temi e delle fonti trattati. Potrà, per il tramite di una corretta impostazione metodica, comprendere il proprio del dato culturale spirituale nel più ampio panorama degli studi teologici. Anche se non specialisticamente, lo studente, sarà in grado di conoscere autori e grandi testi capolavori letterario-spirituali della storia cristiana, altrimenti non accessibili.</p>  |
| <p><b>17. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b><i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i></b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p> | <p>Le conoscenze raggiunte dallo studente lo abilitano non solo a ricadute applicative personali, ma avviano una serie di motivazioni in grado di fornire alcune idoneità alla ricerca ulteriore e all’applicazione nei vari campi della ministerialità/attività futura. Ci si aspetta che lo studente abbia maturato la capacità di un metodo di studio.</p>   |
| <p><b>18. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b><i>Autonomia di giudizio</i></b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>                           | <p>Una media/buona autonomia di giudizio personale sulle molte e discusse tematiche affrontate dal corso è uno dei migliori risultati dell’insegnamento. Ci si aspetta che lo studente abbia raggiunto la competenza di organizzare autonomamente i contenuti dell’insegnamento anche per il tramite di una assimilazione critica dei medesimi contenuti.</p>   |
| <p><b>19. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b><i>Abilità comunicative</i></b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>                            | <p>Ci si aspetta che lo studente sappia restituire con la competente proprietà di linguaggio una capacità di analisi e di sintesi nel rielaborare i contenuti offerti nell’insegnamento.</p>  |
| <p><b>20. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b><i>Capacità di apprendere</i></b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>                          | <p>Il metodo di studio offerto è finalizzato ad offrire strumenti capaci di stimolare ampliandole le capacità dello studente nell’apprendere nuovi contenuti e passaggi critici della tematica spirituale.</p>  |



|  |  |
|--|--|
| 1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio  | Facoltà di TEOLOGIA  |
| 2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato   | Licenza in Teologia Fondamentale   |
| 3. Disciplina  | Denominazione in italiano: Musica porta fidei I  |
|  | Denominazione in inglese: <i>Music porta fidei I</i>   |
| 4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)  | Secondo semestre   |
|  | Il corso è biennale ed è diviso in due annualità   |
| 5. N. ore insegnamento   | 24   |
| 6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente   | L-Art/07 Musicologia e storia della musica   |
| 7. Crediti Formativi CFU/ ECTS   | 3  |
| 8. Cognome e nome del docente  | CLAUDIA CANEVA   |
| 9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals<br><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i> | <p><b>Italiano:</b><br/>L'esperienza estetico - musicale non può definirsi in sé una esperienza specificatamente religiosa, ma si può affermare, però, che essa consente di sviluppare <i>tensioni teoretiche affettive operative</i> che interessano il centro profondo dell'io, là dove si vive con maggiore immediatezza la questione del senso che si esprime attraverso quell'intenzionalità di tipo metafisico che anima originariamente le aspirazioni e la ragione umana. Il corso, quindi, intende dimostrare come la musica sia un'<i>arte familiare al Logos</i>, un <i>pensare</i> per via di sentimento e di bellezza.<br/>Si vuole, inoltre, evidenziare come la comprensione dell'espressione artistica sia indispensabile alla riflessione teologica per l'intima affinità che l'arte ha con il mondo della fede, individuando il fondamento teologico/esistenziale della <i>fenomenologia del suono e dell'ascolto</i> musicale.<br/>I laboratori musicali faranno sperimentare come il centro ricettivo della soggettività, stimolata dall'esperienza musicale, possa rappresentare uno spazio di apertura e anelito al Trascendente.<br/>Si analizzeranno scritti di teologi sensibili alla musica. Nell'anno accademico 2023-2024 si tratteranno compositori del periodo compreso tra il XVII e il XVIII secolo.</p> |
|  | <p><b>Inglese:</b><br/>The aesthetic-musical experience cannot in itself be defined as a specifically religious experience, but it can be affirmed, however, that it allows for the development of <i>operational affective theoretical</i></p>  |

|  |   |
|--|---|
|  | <p><i>tensions</i> that affect the deep centre of the ego, where the question of meaning is experienced with greater immediacy and is expressed through that metaphysical intentionality that originally animates human aspirations and reason. The course, therefore, intends to demonstrate how music is an art familiar to the <i>Logos</i>, a thinking through feeling and beauty. It is also intended to highlight how the understanding of artistic expression is indispensable to theological reflection due to the intimate affinity that art has with the world of faith, identifying the theological/existential foundation of the phenomenology of sound and musical listening. The music workshops will experiment how the receptive centre of subjectivity, stimulated by musical experience, can represent a space of openness and yearning for the Transcendent. Writings by theologians sensitive to music will be analysed. In the academic year 2023-2024, the focus will be on composers from the 17th to the 18th century.</p>  |
| <p><b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b></p> <p><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i></p> | <p>Conoscenza della lingua italiana</p>   |
| <p><b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>   | <p><b>Italiano:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Brevi cenni di grammatica musicale (<i>consonanza, dissonanza, le scale e i modi, armonia, i generi musicali, la classificazione degli strumenti</i>).</li> <li>- Musica e sacro: l'originarietà della musica e l'elemento sonoro nei miti cosmogonici. La musica come categoria trans-culturale</li> <li>- La musica come espressione della sensibilità religiosa e culturale del contesto storico del XVII e XVIII secolo. La polifonia e alcune forme musicali.</li> <li>- Lutero e la musica</li> <li>- Il Concilio di Trento: Giovanni Pierluigi da Palestrina</li> <li>- I generi musicali <i>Oratorio e Passione</i></li> <li>- J. S. Bach Teologo</li> <li>- Armonia e Trinità: la <i>triade armonica</i></li> <li>- <i>Vanitas vanitatum, et omnia vanitas</i></li> <li>- La "sensibilità teologica" femminile: la musica nei Monasteri di clausura del 1600 (Isabella Leonarda)</li> <li>- M. Mersenne, <i>Harmonie Universelle</i></li> <li>- A. Kircher <i>Musurgia Universalis</i></li> <li>- C. Monteverdi</li> <li>- O. Benevoli</li> </ul> |

|   |   |
|---|---|
|   | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il tema della <i>creazione</i> in musica: da A. Vivaldi a F.J. Haydn</li> <li>- W. Amadeus Mozart</li> </ul> <p><b>Inglese:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Brief outlines of musical grammar (consonance, dissonance, scales and modes, harmony, musical genres, classification of musical instruments).</li> <li>- Music and the sacred: the originality of music and the sound element in cosmogonic myths. Music as a trans-cultural category</li> <li>- Music as an expression of religious and cultural sensitivity in the historical context of the 17th and 18th centuries. Polyphony and certain musical forms.</li> <li>- Luther and music</li> <li>- The Council of Trent: Giovanni Pierluigi da Palestrina</li> <li>- Musical genres Oratorio and Passion</li> <li>- J. S. Bach Theologian</li> <li>- Harmony and Trinity: the harmonic triad</li> <li>- <i>Vanitas vanitatum, et omnia vanitas</i></li> <li>- Female "theological sensitivity": music in the cloistered monasteries of the 1600s (Isabella Leonarda)</li> <li>- M. Mersenne, <i>Harmonie Universelle</i></li> <li>- A. Kircher <i>Musurgia Universalis</i></li> <li>- C. Monteverdi</li> <li>- O. Benevoli</li> <li>- The theme of <i>creation</i> in music: from A. Vivaldi to F.J. Haydn</li> <li>- W. Amadeus Mozart</li> </ul> |
| <p><b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b></p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p> | <p><b>Italiano:</b> lezioni frontali e laboratori di ascolto musicale</p> <hr/> <p><b>Inglese:</b><br/>Lectures and music listening workshops</p>   |
| <p><b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b></p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p> | <p><b>Italiano:</b> esame orale</p> <hr/> <p><b>Inglese:</b> oral exam</p>  |
| <p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>  | <p><b>Dispensa del Professore</b><br/><b>Bibliografia di riferimento dal quale scegliere un testo a piacere</b></p> <p>C. CAMPA, <i>Il musicista filosofo e le passioni. Linguaggio e retorica dei suoni nel Seicento europeo</i>, Liguori, Napoli 2001.</p> <p>C. CANEVA, <i>La musica nei Monasteri del XVII secolo</i>, in M. Gammaitone, (ed.), <i>La sociologia delle arti tra storia e storie di vita</i>, CLEUP, Padova 2012, pp.141-152.</p>  |

|  |  |
|--|--|
|  | <p>C. CANEVA, <i>Isabella Leonarda, la “musa novarese”</i>, in G. Lombardi, M. Mantovani (eds.), <i>Pensieri nascosti nelle cose. Arte, cultura e tecnica</i>. LAS, Roma 2015, pp. 455-459.</p> <p>C. CANEVA, <i>Deum audire. Musica porta fidei</i>, in A. Scudero (ed.), <i>La via della bellezza</i>, Las, Roma 2020, pp. 179-187.</p> <p>C. COLEMAN - F. ORTEGA, <i>Con Mozart. Un'esperienza dell'umano</i>, Edizioni Messaggero, Padova 2016.</p> <p>E. FUBINI, <i>L'estetica musicale dall'antichità al Settecento</i>, Einaudi, Torino 2002.</p> <p>N. HARNONCOURT, <i>Il discorso musicale. Scritti su Monteverdi, Bach e Mozart</i>, S. Paolo, Cinisello Balsamo 1987.</p> <p>O. KAROLYI, <i>Grammatica della musica</i>, Einaudi, Torino 1983.</p> <p>H. KÜNG, <i>Mozart tracce della Trascendenza</i>, Queriniana, Brescia 1992.</p> <p>G. LONG, <i>J.S. Bach. Il musicista teologo</i>, Claudiana, Torino 1985.</p> <p>P. MONICELLI, <i>Isabella Leonarda</i>, Centro Studi Piemontesi, Torino 1998.</p> <p>M. SCHNEIDER, <i>Il significato della musica</i>, SE, Milano 2007.</p> <p>P. SEQUERI, <i>Eccetto Mozart. Una passione teologica</i>, Glossa, Milano 2006.</p> <p>H.U. VON BALTHASAR, <i>Lo sviluppo dell'idea musicale</i> in P. SEQUERI, <i>Antiprometeo. Il musicale nell'estetica teologica di H.U. von Balthasar</i>, Glossa, Milano 2002.</p> <p>P. SEQUERI, <i>Musica e Mistica Percorsi nella storia occidentale delle pratiche estetiche e religiose</i>, LEV, Città del Vaticano 2005.</p> |
| <p><b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>   | <p><b>Italiano:</b></p> <hr/> <p><b>Inglese:</b></p>   |
| <p><b>16. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b><i>Conoscenza e capacità di comprensione</i></b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>           | <p>Al termine dell'insegnamento lo studente avrà acquisito e compreso le nozioni generali della grammatica musicale con i concetti di: scala, consonanza e dissonanza, tonalità, armonia, polifonia, generi musicali, serialità, classificazione degli strumenti.</p> <p>Attraverso l'ascolto guidato di alcune opere musicali, conoscerà la biografia di musicisti significativi per la <i>ratio</i> del corso e comprenderà l'indissolubile legame tra musica, interiorità ed espressione culturale.</p>   |
| <p><b>17. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b><i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i></b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p> | <p>Al termine dell'insegnamento, lo studente sarà in grado di individuare alcune categorie estetico/artistiche che permetteranno di evidenziare le caratteristiche espressive ed esistenzialmente significative delle opere musicali prese in esame durante il corso, sapendole collegare alla sensibilità e alla produzione religioso/teologica e culturale del contesto nel quale sono state composte.</p>   |

|  |   |
|--|---|
|  |   |
| <p><b>18. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Autonomia di giudizio</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>  | <p>Al termine dell'insegnamento lo studente saprà analizzare un'opera musicale non soltanto dal punto di vista formale generale (monodica, polifonica, consonanze, dissonanze, ritmo, genere musicale, strumenti utilizzati), ma come manifestazione del percorso esistenziale del compositore.</p> <p>Sarà, inoltre, in grado di evidenziare le costanti antropologiche nella prassi estetico-artistica in contesti storico-culturali diversi.</p> |
| <p><b>19. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Abilità comunicative</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>   | <p>Attraverso i laboratori guidati di ascolto musicale, lo studente sarà in grado di verbalizzare l'esperienza musicale non solo come un fenomeno sonoro, ma nelle sue intenzionalità comunicative.</p>   |
| <p><b>20. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Capacità di apprendere</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p> | <p>Al termine del corso lo studente avrà acquisito una autonomia nello studio e delle abilità consone all'analisi di un brano musicale. Si saprà muovere e impegnarsi in un modo ampiamente autonomo nell'analisi e nel commento.</p>   |

**Prof.ssa Silvia CAVAZZINI**

|  |  |
|--|--|
| <b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b>                                 | <b>Teologia</b>  |
| <b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b>                                  |  |
| <b>3. Disciplina</b>   | <b>Denominazione in italiano:</b> Archeologia cristiana e Arte sacra   |
|  | <b>Denominazione in inglese:</b>   |
| <b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b> | Secondo semestre   |
| <b>5. N. ore insegnamento</b>  | 24   |
| <b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b>        |  |
| <b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b>                                      |  |
| <b>8. Cognome e nome del docente</b>                                       | Cavazzini Silvia   |
|  | <b>Italiano:</b> Arrivare alla conoscenza basilare degli argomenti inerenti le discipline dell'archeologia cristiana e della storia dell'arte sacra, con il supporto |

|  |   |
|--|---|
| <p><b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>   | <p>di libri di testo avanzati, con l'approfondimento di alcuni temi d'avanguardia nel proprio campo di studio, allo scopo di ideare e sostenere argomentazioni con abilità comunicative adeguate a trasferire informazioni, idee, problemi e soluzioni. Sviluppare le competenze necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.</p> <p><b>Inglese:</b></p>   |
| <p><b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b></p> <p><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i></p> |   |
| <p><b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>   | <p><b>Italiano:</b> Funzione dell'arte nella dottrina della Chiesa. Storia degli studi di archeologia cristiana. Le catacombe di Roma e l'origine del culto dei martiri. Funzione e fruizione dell'arte cristiana delle origini all'epoca contemporanea: l'arte e il cristianesimo delle origini; caratteristiche dell'arte e dell'architettura cristiane all'epoca di Costantino. La prima arte monumentale cristiana tra tardo antico e alto medioevo. Il Medioevo: dai grandiosi cicli musivi alle cattedrali gotiche. Le conquiste del Rinascimento nell'arte cristiana. La Riforma cattolica e la genesi del Barocco. La crisi del sacro e il pietismo religioso. Astrattismo ed esperienza religiosa. Nuove frontiere dell'arte religiosa contemporanea.</p> <p><b>Inglese:</b></p> |
| <p><b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b></p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>  | <p><b>Italiano:</b> Lezioni frontali, papers con esposizione di elaborati, visite culturali a siti oggetto di studio.</p> <p><b>Inglese:</b></p>  |
| <p><b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b></p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>  | <p><b>Italiano:</b> prova orale</p> <p><b>Inglese:</b></p>  |
| <p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>- F. BISCONTI – O. BRANT, Lezioni di Archeologia Cristiana, Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana, Città del Vaticano 2014</li> <li>- M. DAL BELLO, Cristo. I ritratti, Libreria editrice Vaticana, Città del Vaticano 2013.</li> <li>- il pensiero dei pontefici sulla funzione dell'arte e il rapporto arte-fede, dal Concilio Vaticano secondo in poi</li> <li>- Dispense del docente</li> </ul>   |

|   |  |
|---|--|
| <b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b>   | <b>Italiano:</b>   |
|   | <b>Inglese:</b>  |
| <b>16. Risultati di apprendimento attesi</b><br>(secondo i Descrittori di Dublino):<br><i>Conoscenza e capacità di comprensione</i><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>           | Conoscenza basilare degli argomenti inerenti le discipline dell'archeologia cristiana e della storia dell'arte sacra.                      |
| <b>17. Risultati di apprendimento attesi</b><br>(secondo i Descrittori di Dublino):<br><i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i> | Capacità di lettura iconografica e semantica di un'opera d'arte e capacità di inquadramento in un contesto storico-culturale specifico     |
| <b>18. Risultati di apprendimento attesi</b><br>(secondo i Descrittori di Dublino):<br><i>Autonomia di giudizio</i><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>                           | Capacità di desumere e raccogliere dati interpretandoli ed organizzandoli in modo originale e personale                                    |
| <b>19. Risultati di apprendimento attesi</b><br>(secondo i Descrittori di Dublino):<br><i>Abilità comunicative</i><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>                            | Capacità di organizzare e sostenere argomentazioni con abilità comunicative adeguate a trasferire informazioni, idee, problemi e soluzioni |
| <b>20. Risultati di apprendimento attesi</b><br>(secondo i Descrittori di Dublino):<br><i>Capacità di apprendere</i><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>                          | Capacità di consultare le fonti, gli studi più accreditati e le principali opere critiche di settore                                       |

**Prof.ssa Francesca COCCHINI**

|  |   |
|--|---|
| <b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b> | <b>Teologia</b>   |
| <b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b>  | <b>Licenza</b>  |
| <b>3. Disciplina</b>                       | <b>Denominazione in italiano:</b> PAOLINISMO E ANTIPAOLINISMO TRA I E V SECOLO                      |
|  | <b>Denominazione in inglese:</b> PAULINISM AND ANTI-PAULINISM BETWEEN THE FIRST AND FIFTH CENTURIES |

|   |  |
|---|--|
| 4. <b>Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b>  | II semestre  |
| 5. <b>N. ore insegnamento</b>   | 24   |
| 6. <b>Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b>   | M-STO/07   |
| 7. <b>Crediti Formativi CFU/ ECTS</b>   | 3  |
| 8. <b>Cognome e nome del docente</b>  | Cocchini Francesca   |
| 9. <b>Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>   | <b>Italiano: Il Corso si propone di mostrare quanto la persona di Paolo e il suo messaggio hanno inciso nella formazione delle comunità cristiane permettendone uno sviluppo rielavabile in molteplici direzioni.</b>  |
|   | <b>Inglese: The course aims to show how much the person of Paul and his message have influenced the formation of Christian communities, allowing them to develop in many directions.</b>   |
| 10. <b>Prerequisiti/Prerequisites</b><br><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i> | Baccellierato in teologia  |
| 11. <b>Contenuti del corso /Course Contents</b><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>   | <b>Italiano:</b> Il corso intende approfondire, attraverso l'analisi di testi collocabili tra I e IV secolo, la complessa e problematica ricezione di Paolo e del suo epistolario da parte delle comunità cristiane nel loro progressivo confronto con l'eredità giudaica e la tradizione classica. Si approfondirà in particolare il paolinismo di Origene e di Agostino seguendone le specificità negli ambiti dottrinali ed esegetici.                      |
|   | <b>Inglese: The course aims to deepen, through the analysis of texts that can be placed between the first and fourth centuries, the complex and problematic reception of Paul and his letters by Christian communities in their progressive confrontation with the Jewish heritage and the classical tradition. In particular, the Paulinism of Origen and Augustine will be deepened, following its specificities in the doctrinal and exegetical fields.</b> |
| 12. <b>Metodo didattico/ Teaching Method</b>  | <b>Italiano: Lezioni frontali</b>  |



|  |   |
|--|---|
| <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>   | <b>Inglese: Lectures</b>  |
| <b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b><br><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>   | <b>Italiano: Prova orale</b><br><b>Inglese: Oral Exam</b>   |
| <b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b>  | F. COCCHINI, Il Paolo di Origene, ed. Studium, Roma 1992.<br>F. COCCHINI, Agostino. Il Commento a Galati, EDB, Bologna 2012.<br><b>Ulteriori testi saranno indicati durante lo svolgimento del corso</b>  |
| <b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b>  | <b>Italiano: Non è prevista una tesina</b><br><b>Inglese:</b>   |
| <b>16. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):<br><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>           | Lo studente è in grado di conoscere le problematiche suscitate dalla predicazione di Paolo e ricavabili dalle sue lettere, sia nell'immediato contesto storico-religioso nel quale si sono verificate sia nella successiva ricezione.   |
| <b>17. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):<br><b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i> | Lo studente dimostra capacità di applicare la conoscenza di quanto appreso, nella lettura e nella comprensione di documenti e di questioni teologico-esegetiche successive all'arco cronologico oggetto di studio, e di essere in possesso di competenze adeguate a sostenere argomentazioni a riguardo |
| <b>18. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):<br><b>Autonomia di giudizio</b><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>                           | Lo studente dimostra di essere in grado di raccogliere e interpretare le conoscenze acquisite nel corso di studio, in modo da poter esprimere giudizi autonomi e sviluppare una personale riflessione su temi teologici, esegetici, ecclesiali inerenti ad esse.  |
| <b>19. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):<br><b>Abilità comunicative</b><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>                            | Lo studente dimostra di saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti.  |
| <b>20. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):<br><b>Capacità di apprendere</b><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>                          | Lo studente dimostra di aver sviluppato le capacità di apprendimento necessarie per procedere nel campo di studi previsto dal suo percorso formativo.   |

|  |  |
|--|--|
| 1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio  | Teologia   |
| 2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato   | Baccalaureato  |
| 3. Disciplina  | <b>Denominazione in italiano:</b> 11140 Storia della Chiesa antica   |
|  | <b>Denominazione in inglese:</b> 11140 History of the ancient Church   |
| 4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)  | Primo semestre   |
| 5. N. ore insegnamento   | 24   |
| 6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente   | ---  |
| 7. Crediti Formativi CFU/ ECTS   | 3  |
| 8. Cognome e nome del docente  | de Palma Luigi Michele   |
| 9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals<br><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>   | <b>Italiano:</b> Conoscenza delle origini e dello sviluppo della vita della comunità ecclesiale durante l'età antica.  |
|  | <b>Inglese:</b> Knowledge of the origins and development of the life of the ecclesial community during the ancient age.                                      |
| 10. Prerequisiti/Prerequisites<br><br><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i> | Conoscenza della lingua italiana.  |
| 11. Contenuti del corso /Course Contents<br><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>   | <b>Italiano:</b> Studio delle fonti principali e più significative che attestano la nascita, il progresso e la caratterizzazione della Chiesa in età antica. |
|  | <b>Inglese:</b> Knowledge of the origins and development of the life of the ecclesial community during the ancient age.                                      |
| 12. Metodo didattico/ Teaching Method<br><br><i>Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>   | <b>Italiano:</b> lezioni frontali  |
|  | <b>Inglese:</b> frontal lectures   |
|  | <b>Italiano:</b> prova orale   |

|   |  |
|---|--|
| <p><b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b></p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>   | <p><b>Inglese:</b> oral test</p>   |
| <p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>  | <p>K. BIHLMAYER – H. TUECHLE, <i>Storia della Chiesa</i>, vol. I, Morcelliana, Brescia 1983.<br/>G. LAITI – C. SIMONELLI, <i>L'antichità cristiana. Dalle origini della Chiesa alla divaricazione tra Oriente ed Occidente (secolo I-V)</i>, Morcelliana, Brescia 2018 (U. DELL'ORTO – S. XERES (edd.), <i>Manuale di Storia della Chiesa</i>, I).</p> |
| <p><b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>  | <p><b>Italiano:</b> ----</p> <p><b>Inglese:</b> ----</p>   |
| <p><b>16. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>           | <p>Dimostrare la conoscenza della Storia della Chiesa antica attraverso l'approccio diretto alle fonti principali.</p>   |
| <p><b>17. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p> | <p>Saper presentare i contenuti del corso inquadrandoli nei rispettivi contesti storici.</p>   |
| <p><b>18. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Autonomia di giudizio</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>                           | <p>Essere in grado di esporre e commentare criticamente i temi e gli argomenti compresi nel programma del corso.</p>   |
| <p><b>19. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Abilità comunicative</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>                            | <p>Saper collegare i temi e gli argomenti studiati con altri elementi appresi tramite lo studio di altre discipline teologiche.</p>  |
| <p><b>20. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Capacità di apprendere</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>                          | <p>Essere predisposti a continuare lo studio della Storia della Chiesa in età medievale, per poi coglierne i mutamenti, gli sviluppi e le trasformazioni.</p>  |

|   |   |
|---|---|
| <b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b>  | Fac. Teologia   |
| <b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b>   | Baccalaureato   |
| <b>3. Disciplina</b>  | <b>Denominazione in italiano:</b> 11149 Storia della Chiesa medievale   |
|   | <b>Denominazione in inglese:</b> 11149 History of the medieval Church   |
| <b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b>  | Secondo semestre  |
| <b>5. N. ore insegnamento</b>   | 48  |
| <b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b>   | ---   |
| <b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b>   | 7   |
| <b>8. Cognome e nome del docente</b>  | de Palma Luigi Michele  |
| <b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>   | <b>Italiano:</b> Conoscenza degli sviluppi della vita della Chiesa, delle sue istituzioni e delle vicende vissute nel contesto dell'età medievale                           |
|   | <b>Inglese:</b> Knowledge of the developments in the life of the Church, its institutions and the events experienced in the context of the Middle Ages                      |
| <b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b><br><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i> | Conoscenza della lingua italiana  |
| <b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>   | <b>Italiano:</b> Studio delle fonti principali e delle testimonianze più significative della vita dei fedeli e delle istituzioni ecclesiastiche durante il medioevo         |
|   | <b>Inglese:</b> Study of the main sources and of the most significant testimonies of the life of the faithful and of the ecclesiastical institutions during the Middle Ages |
| <b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b><br><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>  | <b>Italiano:</b> lezioni frontali   |
|   | <b>Inglese:</b> frontal lectures  |
|   | <b>Italiano:</b> prova orale  |

|   |   |
|---|---|
| <p><b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b></p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>   | <p><b>Inglese:</b> oral test</p>  |
| <p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>  | <p>K. BIHLMAYER – H. TUECHLE, <i>Storia della Chiesa</i>, vol. II, Morcelliana, Brescia 1983.<br/> R. MAMBRETTI (ed.), <i>Il Medioevo. Dalla presenza dei barbari (sec. IV/V) in Occidente al Papato avignonese (1309-1377)</i>, Morcelliana, Brescia 2017 (U. DELL'ORTO – S. XERES (edd.), <i>Manuale di Storia della Chiesa</i>, II).</p> |
| <p><b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>  | <p><b>Italiano:</b> ---</p> <p><b>Inglese:</b> ---</p>  |
| <p><b>16. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>           | <p>Dimostrare la conoscenza della Storia della Chiesa medievale attraverso l'approccio diretto alle fonti principali.</p>   |
| <p><b>17. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p> | <p>Saper presentare i contenuti del corso nel loro contesto storico.</p>  |
| <p><b>18. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Autonomia di giudizio</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>                           | <p>Essere in grado di esporre e commentare criticamente i temi e gli argomenti compresi nel programma del corso.</p>  |
| <p><b>19. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Abilità comunicative</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>                            | <p>Saper collegare i temi e gli argomenti studiati con altri elementi appresi tramite lo studio di altre discipline teologiche.</p>   |
| <p><b>20. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Capacità di apprendere</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>                          | <p>Essere predisposti a continuare lo studio della Storia della Chiesa in età moderna, per poi coglierne le somiglianze, le differenze, gli sviluppi e i mutamenti.</p>   |

|   |  |
|---|--|
| <b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b>  | Teologia   |
| <b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b>   | <b>Licenza</b>   |
| <b>3. Disciplina</b>  | <b>Denominazione in italiano:</b> 10723 Corso introduttivo metodologico. Indirizzo Storia I  |
|   | <b>Denominazione in inglese:</b> 10723 Introductory methodological course. Address History I   |
| <b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b>  | Primo semestre   |
| <b>5. N. ore insegnamento</b>   | 24   |
| <b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b>   |  |
| <b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b>   | 3  |
| <b>8. Cognome e nome del docente</b>  | de Palma Luigi Michele   |
| <b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b><br><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>   | <b>Italiano:</b> Avviare all'apprendimento del metodo storico, nonché alla corretta metodologia della ricerca.   |
|   | <b>Inglese:</b> Start learning the historical method, as well as the correct research methodology.   |
| <b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b><br><br><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i> | Conoscenza della lingua italiana   |
| <b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b><br><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>   | <b>Italiano:</b> Attraverso la frequentazione della Biblioteca, si imparerà a conoscere l'esistenza, la natura, l'utilizzo delle differenti fonti storiche, manoscritte ed editate, per essere iniziati ai primi elementi dell'euristica. Inoltre, si prenderà contatto diretto con gli strumenti della ricerca bibliografica, per poi procedere alla differente schedatura dei testi. In particolare ci si soffermerà sullo studio delle fonti diplomatiche manoscritte di origine ecclesiastica. |
|   | <b>Inglese:</b> By visiting the Library, you will learn about the existence, nature and use of the different historical sources, handwritten and edited, in order to be initiated into the first elements of heuristics. Furthermore, he will take direct contact with the bibliographic research tools, to then proceed to the different filing of the texts. In particular, he will focus on the study of manuscript diplomatic sources of ecclesiastical origin.                                |

|   |  |
|---|--|
| <p><b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b></p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>   | <p><b>Italiano:</b> lezioni frontali, lavori di gruppo e individuali.</p> <p><b>Inglese:</b> lectures, group and individual work.</p>  |
| <p><b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b></p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>   | <p><b>Italiano:</b> prova orale</p> <p><b>Inglese:</b> oral test</p>   |
| <p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>  | <p>M. SENSI, <i>La storia della Chiesa</i>, in G. LORIZIO - N. GALANTINO (ed.), <i>Metodologia teologica. Avviamento allo studio e alla ricerca pluridisciplinari</i>, San Paolo, Cinisello Balsamo 1994, 329-375.</p> <p>N. HEIM, <i>Introduzione alla storia della Chiesa</i>, Einaudi, Torino 2002.</p> <p>H.-I. MARROU, <i>La conoscenza storica</i>, Il Mulino, Bologna 2005.</p> |
| <p><b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>  | <p><b>Italiano:</b> ---</p> <p><b>Inglese:</b> ---</p>   |
| <p><b>16. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>           | <p>Conoscenza dei parametri metodologici della ricerca storica.</p>  |
| <p><b>17. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p> | <p>Dimostrare di aver appreso le necessarie conoscenze metodologiche, di conoscere gli strumenti della ricerca e di sapersi approcciare alle fonti dello studio della storia.</p>  |
| <p><b>18. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Autonomia di giudizio</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>                           | <p>Essere in grado di addentrarsi in maniera critica nello studio della Storia e specialmente della Storia della Chiesa antica e medievale.</p>  |
| <p><b>19. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Abilità comunicative</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>                            | <p>Mostrare le capacità acquisite di presentare un'analisi metodologicamente corretta di temi o argomenti relativi alla Storia della Chiesa.</p>   |

|  |  |
|--|--|
| <p><b>20. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Capacità di apprendere</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p> | <p>Progresso nella conoscenza del metodo storico e di una maturata autonomia nello studio e nella ricerca.</p> |
|--|--|

|  |   |
|--|---|
| <p><b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b></p>  | <p>Teologia</p>   |
| <p><b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b></p>   | <p>Licenza /Dottorato</p>   |
| <p><b>3. Disciplina</b></p>  | <p><b>Denominazione in italiano:</b> 10527 La pietà popolare nelle sue espressioni</p>  |
|  | <p><b>Denominazione in inglese:</b> 10527 Popular piety in its expressions</p>  |
| <p><b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b></p>  | <p>Primo semestre</p>   |
| <p><b>5. N. ore insegnamento</b></p>   | <p>24</p>   |
| <p><b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b></p>   | <p>---</p>  |
| <p><b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b></p>   | <p>3</p>  |
| <p><b>8. Cognome e nome del docente</b></p>  | <p>de Palma Luigi Michele</p>   |
| <p><b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>   | <p><b>Italiano:</b> Studio delle varie forme ed espressioni della pietà cristiana introdotta e vissuta nella Chiesa medievale.</p>        |
|  | <p><b>Inglese:</b> Study of the various forms and expressions of Christian piety introduced and lived in the medieval Church.</p>         |
| <p><b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b></p> <p><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i></p> | <p>Conoscenza della lingua italiana</p>   |
| <p><b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>   | <p><b>Italiano:</b> Definizione della pietà popolare e dei suoi caratteri; esame del fenomeno dei pellegrinaggi e dei santuari.</p>       |
|  | <p><b>Inglese:</b> Definition of popular piety and its characteristics; examination of the phenomenon of pilgrimages and sanctuaries.</p> |



|   |  |
|---|--|
| <p><b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b></p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>   | <p><b>Italiano:</b> lezioni frontali</p> <hr/> <p><b>Inglese:</b> frontal lectures</p>   |
| <p><b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b></p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>   | <p><b>Italiano:</b> prova orale</p> <hr/> <p><b>Inglese:</b> oral test</p>   |
| <p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>  | <p>La bibliografia sarà fornita durante le lezioni.</p>  |
| <p><b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>  | <p><b>Italiano:---</b></p> <hr/> <p><b>Inglese:---</b></p>   |
| <p><b>16. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>           | <p>Conoscenza degli elementi che caratterizzano la pietà popolare nelle sue manifestazioni, specialmente nei santuari e nei pellegrinaggi.</p> |
| <p><b>17. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p> | <p>Dimostrare di saper riconoscere le variegate espressioni della pietà come elementi costitutivi della vita religiosa dei cristiani.</p>      |
| <p><b>18. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Autonomia di giudizio</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>                           | <p>Verificare i contenuti appresi durante il corso tramite il confronto anche con l'esperienza personale.</p>                                  |
| <p><b>19. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Abilità comunicative</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>                            | <p>Saper applicare il metodo dell'analisi storica ai fenomeni approfonditi.</p>  |
| <p><b>20. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Capacità di apprendere</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>                          | <p>Collegare quanto appreso tramite l'esame storico alla dottrina e alla prassi della Chiesa.</p>  |

|   |   |
|---|---|
| <b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b>  | Teologia  |
| <b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b>   | Licenza / Dottorato   |
| <b>3. Disciplina</b>  | <b>Denominazione in italiano:</b> 15206 Temi di Storia della Chiesa medievale   |
|   | <b>Denominazione in inglese:</b> 15206 Themes of the history of the medieval Church   |
| <b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b>  | Secondo semestre  |
| <b>5. N. ore insegnamento</b>   | 24  |
| <b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b>   | ---   |
| <b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b>   | 5   |
| <b>8. Cognome e nome del docente</b>  | de Palma Luigi Michele  |
| <b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b><br><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>   | <b>Italiano:</b> Elaborazione delle conoscenze storiche acquisite e loro presentazione sintetica.   |
|   | <b>Inglese:</b> Processing of the acquired historical knowledge and their synthetic presentation.   |
| <b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b><br><br><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i> | Conoscenza della lingua italiana  |
| <b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b><br><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>   | <b>Italiano:</b> Il seminario approfondisce alcune tematiche particolari di Storia antica e medievale, applicando quanto esposto nel Corso introduttivo-metodologico. |
|   | <b>Inglese:</b> The seminar explores some particular themes of ancient and medieval history, applying what is explained in the introductory-methodological course.    |
| <b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b><br><br><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>  | <b>Italiano:</b> lezioni frontali, papers con esposizione degli elaborati.  |
|   | <b>Inglese:</b> frontal lectures, papers with exposition of the works   |
|   | <b>Italiano:</b> prova scritta  |

|   |   |
|---|---|
| <p><b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b></p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>   | <p><b>Inglese:</b> written test.</p>  |
| <p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>  | <p>La bibliografia verrà indicata durante le lezioni.</p>   |
| <p><b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>  | <p><b>Italiano:</b> scelta libera</p> <p><b>Inglese:</b> free choice</p>                                  |
| <p><b>16. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>           | <p>Mostrare capacità di analisi secondo i parametri storici.</p>  |
| <p><b>17. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p> | <p>Dimostrare di sapersi avviare sul piano dello studio e dell'indagine storica.</p>                      |
| <p><b>18. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Autonomia di giudizio</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>                           | <p>Valutare criticamente le conoscenze acquisite.</p>   |
| <p><b>19. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Abilità comunicative</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>                            | <p>Sperimentare la propria capacità di esporre in classe le analisi condotte e le conclusioni tratte.</p> |
| <p><b>20. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Capacità di apprendere</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>                          | <p>Presentare per iscritto il risultato del proprio studio secondo la metodologia scientifica.</p>        |

|   |   |
|---|---|
| <b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b>  | Teologia/Ciclo istituzionale  |
| <b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b>   | Baccalaureato   |
| <b>3. Disciplina</b>  | 11146 TEOLOGIA MORALE – III   |
|   | 11146 MORAL THEOLOGY – III  |
| <b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b>  | I semestre  |
| <b>5. N. ore insegnamento</b>   | 4h settimanali  |
| <b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b>   | Teologia morale   |
| <b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b>   | 6 CFU   |
| <b>8. Cognome e nome del docente</b>  | DEL MISSIER Giovanni  |
| <b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b><br><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>   | Conoscenza dei contenuti fondamentali della teologia morale speciale cattolica; assunzione degli atteggiamenti correlati alla visione cattolica dell'esperienza morale; acquisizione di una sufficiente capacità ermeneutico-critica volta a interpretare le posizioni etiche presenti nella società pluralista attuale e a rendere ragione delle posizioni sostenute dalla Chiesa cattolica. |
|   | Knowledge of the fundamental contents of special Catholic moral theology; assumption of attitudes related to the Catholic view of moral experience; acquisition of sufficient hermeneutic-critical skills to interpret the ethical positions present in today's pluralist society and to account for the positions upheld by the Catholic Church.   |
| <b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b><br><br><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i> | Nessuno   |
| <b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b><br><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>   | Il corso ha per oggetto alcune tematiche di <i>Morale speciale</i> che riguardano il comandamento “Ama il prossimo tuo come te stesso”: responsabilità personali e comunitarie verso l'ambiente, la vita fisica e la salute, la vita socio-politica, economica e culturale.<br>1. Amo e rispetto la “casa comune” e i suoi abitanti (Ecologia integrale);                                     |

|   |  |
|---|--|
|   | <p>2. Mi prendo cura degli esseri umani in tutte le fasi della loro esistenza (Bioetica);</p> <p>3. Per una vita buona all'interno di istituzioni giuste e solidali (Dottrina Sociale della Chiesa)</p> <p><b>Inglese:</b> The course focuses on special moral issues concerning the commandment "Love thy neighbour as thyself": personal and community responsibilities towards the environment, physical life and health, socio-political, economic and cultural life.</p> <p>1. Love and respect the "common home" and its inhabitants (Integral Ecology);</p> <p>2. I care for human beings at all stages of their existence (Bioethics);</p> <p>3. For a good life within just and supportive institutions (Social Doctrine of the Church)</p> |
| <p><b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b></p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>   | <p>Lezioni frontali con supporti multimediali</p> <hr/> <p>Frontal lectures with multimedia support</p>  |
| <p><b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b></p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>   | <p>Esame scritto</p> <hr/> <p>Written examination</p>  |
| <p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>  | <p>R. GERARDI, <i>La gioia dell'amore. Riflessioni sull'ordo amoris per una teologia della vita cristiana</i>, LUP, Città del Vaticano 2015<sup>2</sup>, 255-416; 523-646.</p> <p>M.P FAGGIONI., <i>La vita nelle nostre mani. Manuale di bioetica teologica</i>, EDB, Bologna 2016<sup>4</sup>.</p> <p>PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, <i>Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa</i>, LEV, Città del Vaticano 2004.</p> <p>Ulteriori indicazioni e precisazioni verranno fornite all'inizio del corso.</p> <p>Further guidance and clarification will be provided at the beginning of the course.</p>   |
| <p><b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>  | <p>Interpretazione e commento di un brano magisteriale inerente alle tematiche del corso, estratta a sorte.</p> <hr/> <p>Interpretation and commentary of a magisterial passage related to the course topics, drawn at random.</p>   |
| <p><b>16. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p> | <p>Conosce le principali posizioni del Magistero cattolico sui temi oggetto del corso ed è capace di comprendere, commentare e discutere un brano inerente ai temi studiati.</p>   |

|   |  |
|---|--|
| <p><b>17. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p> | <p>È in grado di utilizzare gli strumenti appresi per collocare e interpretare le diverse posizioni espresse nel dibattito etico contemporaneo.</p>                                  |
| <p><b>18. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Autonomia di giudizio</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>                           | <p>Sa esprimere apprezzamenti fondati e argomentarli riguardo a distinte posizioni etiche, rapportandole ai contenuti fondamentali della riflessione teologico morale cattolica.</p> |
| <p><b>19. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Abilità comunicative</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>                            | <p>Si esprime con adeguata proprietà di linguaggio intorno ai temi etici studiati.</p>   |
| <p><b>20. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Capacità di apprendere</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>                          | <p>Dimostra di saper ricondurre nella mappa concettuale del corso un brano inedito e di sottoporlo a una lettura critica nella prospettiva del pensiero cattolico.</p>               |

|  |  |
|--|--|
| <b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b>                                 | Teologia   |
| <b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b>                                  | Licenza in Teologia Interconfessionale   |
| <b>3. Disciplina</b>   | 10826 Il valore della vita umana (bioetica)  |
|  | 10826 THE VALUE OF HUMAN LIFE (BIOETHICS)  |
| <b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b> | I semestre   |
| <b>5. N. ore insegnamento</b>  | 2h settimanali   |
| <b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b>        | Teologia morale  |
| <b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b>                                      | 3 CFU  |
| <b>8. Cognome e nome del docente</b>                                       | DEL MISSIER Giovanni   |
| <b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b>        | S'intendono offrire strumenti di analisi e approfondimento della comprensione cattolica del comandamento «Non uccidere», seguendo lo sviluppo della tradizione teologica e magisteriale, ricompresa alla |

|  |   |
|--|---|
| <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>  | <p>luce del valore fondamentale della vita umana e dell'inalienabile dignità della persona.</p> <p>The aim is to offer tools for analysing and deepening the Catholic understanding of the commandment "Thou shalt not kill", following the development of the theological and magisterial tradition, understood in the light of the fundamental value of human life and the inalienable dignity of the person.</p>   |
| <p><b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b></p> <p><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i></p> | <p>Nessuno</p>  |
| <p><b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>   | <p>Dopo l'introduzione generale alla disciplina (storia, epistemologia e metodo), verranno sviluppate le seguenti questioni particolari, che nell'applicazione concreta illuminano il quadro teorico presupposto:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Omicidio/suicidio, legittima difesa, pena di morte;</li> <li>2. Inizio vita: statuto della vita prenatale e aborto;</li> <li>3. Fine vita: limiti dell'uso dei mezzi terapeutici ed eutanasia.</li> </ol> <p>After the general introduction to the discipline (history, epistemology and method), the following particular issues will be developed, which in concrete application illuminate the assumed theoretical framework:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Murder/suicide, self-defence, death penalty;</li> <li>2. Beginning of life: status of prenatal life and abortion;</li> <li>3. End of life: limits to the use of therapeutic means and euthanasia.</li> </ol> |
| <p><b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b></p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>  | <p>Lezioni frontali con supporti multimediali</p> <p>Frontal lectures with multimedia support</p>   |
| <p><b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b></p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>  | <p>Esame scritto</p> <p>Written examination</p>   |
| <p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>   | <p>GIOVANNI PAOLO II, lettera enciclica <i>Evangelium Vitae</i> (25 marzo 1995) sul valore e l'invulnerabilità della vita umana;</p> <p><i>Catechismo della Chiesa Cattolica</i>, LEV, Città del Vaticano 2012;</p> <p>CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, dichiarazione <i>Quaestio de abortu</i> (18 novembre 1974) sull'aborto procurato;</p>  |

|   |  |
|---|--|
|   | <p>CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, dichiarazione <i>Iura et bona</i> (5 maggio 1980) sull'eutanasia;</p> <p>CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, istruzione <i>Donum Vitae</i> (22 febbraio 1987) sulla vita umana nascente e la dignità della procreazione;</p> <p>CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, istruzione <i>Dignitas Personae</i> (8 settembre 2008) su alcune questioni di bioetica;</p> <p>CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, lettera <i>Samaritanus Bonus</i> (22 settembre 2020) sulla cura delle persone nelle fasi critiche e terminali della vita;</p> <p>M.P. FAGGIONI, <i>La vita nelle nostre mani. Manuale di bioetica teologica</i>, EDB, Bologna 2016<sup>4</sup>.</p> <p>Ulteriori indicazioni e precisazioni verranno fornite all'inizio del corso.<br/>Further guidance and clarification will be provided at the beginning of the course.</p> |
| <p><b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>  | <p>Interpretazione e commento di un brano magisteriale inerente alle tematiche del corso, di libera scelta.</p> <p>Interpretation and commentary of a magisterial passage related to the themes of the course, of free choice.</p>   |
| <p><b>16. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):<br/><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b><br/><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>           | <p>Conosce le principali posizioni del Magistero cattolico sui temi più importanti della bioetica ed è capace di comprendere, commentare e discutere un <i>paper</i> accademico inerente ai temi studiati.</p>   |
| <p><b>17. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):<br/><b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b><br/><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p> | <p>È in grado di utilizzare gli strumenti appresi per collocare e interpretare le diverse posizioni espresse nel dibattito bioetico contemporaneo, distinguendo i vari modelli etici e confessionali sottesi alla riflessione nell'ambito della morale della vita fisica .</p>   |
| <p><b>18. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):<br/><b>Autonomia di giudizio</b><br/><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>                           | <p>Sa esprimere apprezzamenti fondati e argomentarli riguardo a distinte posizioni etiche, rapportandole ai contenuti fondamentali della riflessione teologica della bioetica cattolica.</p>   |
| <p><b>19. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):<br/><b>Abilità comunicative</b><br/><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>                            | <p>Si esprime con ottima proprietà di linguaggio intorno ai temi etici studiati.</p>   |



|  |  |
|--|--|
| <p><b>20. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Capacità di apprendere</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p> | <p>Dimostra di saper istruire un tema biotetico secondo l'impostazione cattolica e di metterlo a confronto critico con altre posizioni presenti nel dibattito culturale odierno.</p> |
|--|--|

|  |  |
|--|--|
| <p><b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b></p>  | <p><b>Teologia</b></p>   |
| <p><b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b></p>   | <p><b>Licenza in Teologia Interconfessionale</b></p>   |
| <p><b>3. Disciplina</b></p>  | <p><b>10827 Ecologia integrale</b></p>   |
|  | <p><b>10827 Comprehensive ecology</b></p>  |
| <p><b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b></p>  | <p>I semestre</p>  |
| <p><b>5. N. ore insegnamento</b></p>   | <p>2h settimanali</p>  |
| <p><b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b></p>   | <p>Teologia morale</p>   |
| <p><b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b></p>   | <p>3 CFU</p>   |
| <p><b>8. Cognome e nome del docente</b></p>  | <p>DEL MISSIER Giovanni</p>  |
| <p><b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p> | <p>A partire dalla scomoda accusa che la crisi ecologica dipende principalmente da una visione antropocentrica e predatoria basata sul racconto biblico della creazione, s'intende offrire un'interpretazione critica (diacronica e sincronica) della riflessione cattolica sulle relazioni tra esseri umani, ambiente naturale, specie animali e vegetali alla luce del paradigma del "valore intrinseco" delle creature, facendo emergere i presupposti teologici, le linee portanti e alcune ricadute pratiche della più recente riflessione magisteriale sul tema.</p> <p>Starting from the uncomfortable accusation that the ecological crisis depends mainly on an anthropocentric and predatory vision based on the biblical account of creation, the aim is to offer a critical interpretation (diachronic and synchronic) of Catholic reflection on the relations between human beings, the natural environment, animal and plant species in the light of the paradigm of the 'intrinsic value' of creatures, bringing out the theological assumptions, the main lines and some practical effects of the most recent magisterial reflection on the subject.</p> |
| <p><b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b></p>   | <p>Nessuno</p>   |

|   |  |
|---|--|
| <p><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i></p>                                   |  |
| <p><b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b><br/><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>   | <p>4. Problematica ecologica: <i>excursus</i> biblico, storico e teologico;<br/>5. La cura per la casa comune: lo sguardo differente della <i>Laudato si'</i>;<br/>6. Problematiche concrete: diritti degli animali, azioni concrete <i>top-down</i> e <i>bottom-up</i>; spiritualità ecologica.</p> <p>1. Ecological issues: biblical, historical and theological excursus;<br/>2. Care for the common home: the different look of <i>Laudato si'</i>;<br/>3. Concrete issues: animal rights, top-down and bottom-up concrete actions; ecological spirituality.</p> |
| <p><b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b><br/><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>                                      | <p>Lezioni frontali con supporti multimediali</p> <p>Frontal lectures with multimedia support</p>  |
| <p><b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b><br/><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>                                      | <p>Esame scritto</p> <p>Written examination</p>  |
| <p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>  | <p>FRANCESCO, lettera enciclica <i>Laudato si'</i> (24 maggio 2015) sulla cura della casa comune;<br/>PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, <i>Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa</i>, LEV, Città del Vaticano 2004, nn. 451-487;<br/>M. CARBAJO NUÑEZ, <i>Sorella madre terra. Radici francescane della «Laudato si'»</i>, EMP, Padova 2017;<br/>S. MORANDINI, <i>Laudato si'. Un'enciclica per la terra</i>, Cittadella, Assisi (PG) 2015.</p>   |
| <p><b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>  | <p>Interpretazione e commento di un brano magisteriale inerente alle tematiche del corso, di libera scelta.</p> <p>Interpretation and commentary of a magisterial passage related to the course topics, of free choice.</p>  |
| <p><b>16. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):<br/><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b><br/><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p> | <p>Conosce le principali posizioni del Magistero cattolico sulla questione ecologica ed è capace di comprendere, commentare e discutere un <i>paper</i> accademico inerente ai temi studiati.</p>  |

|   |   |
|---|---|
| <p><b>17. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):<br/><b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b><br/><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p> | <p>È in grado di utilizzare gli strumenti appresi per affrontare una discussione sui temi più scottanti dell'ecologia, distinguendo i vari modelli etici e confessionali sottesi alle diverse posizioni presenti nel dibattito sociale.</p> |
| <p><b>18. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):<br/><b>Autonomia di giudizio</b><br/><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>                           | <p>Sa esprimere apprezzamenti fondati e argomentarli riguardo a distinte posizioni ecologiche, rapportandole ai contenuti fondamentali della riflessione cattolica.</p>   |
| <p><b>19. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):<br/><b>Abilità comunicative</b><br/><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>                            | <p>Si esprime con ottima proprietà di linguaggio intorno ai temi etici studiati.</p>  |
| <p><b>20. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):<br/><b>Capacità di apprendere</b><br/><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>                          | <p>Dimostra di saper istruire un tema ecologico secondo l'impostazione cattolica e di metterlo a confronto critico con altre posizioni presenti nel dibattito culturale odierno.</p>  |

**Prof. Antonio DONATO**

|   |  |
|---|--|
| <p><b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b></p>                                 | <p><b>Teologia</b></p>   |
| <p><b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b></p>                                  | <p><b>Baccalaureato</b></p>  |
| <p><b>3. Disciplina</b></p>   | <p><b>Denominazione in italiano:</b><br/><i>Teologia Morale - IV</i></p> |
|   | <p><b>Denominazione in inglese:</b><br/><i>Moral Theology - IV</i></p>   |
| <p><b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b></p> | <p>Annuale</p>   |
| <p><b>5. N. ore insegnamento</b></p>  | <p>2 ore nel primo semestre; 4 ore nel secondo semestre</p>              |
| <p><b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b></p>        | <p>TH/13</p>   |
| <p><b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b></p>                                      | <p>10 CFU/CFU</p>  |
| <p><b>8. Cognome e nome del docente</b></p>                                       | <p>Donato Antonio</p>  |

|  |  |
|--|--|
| <p><b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>   | <p><b>Italiano:</b></p> <p>Il corso intende focalizzare la sua attenzione su alcune tematiche della morale speciale. In modo particolare vuole studiare gli aspetti caratterizzanti la “morale religiosa” o altresì il fondamento e il dinamismo sacramentale della vita in Cristo, per poi soffermare l’attenzione sulla realtà teologica e morale dei sacramenti della penitenza, del matrimonio, dell’unzione degli infermi e di alcuni temi morali affini: momenti distinti di un unico percorso nel quale si cercherà di far emergere i valori e i principi che sono alla base del ragionare teologico-morale e i criteri per un autentico discernimento pastorale che si dispone ad accompagnare nella verità le coscienze.</p> <p>The course intends to focus its attention on some issues of moral theology. In a particular way, it wants to study the aspects characterizing “religious morality” or likewise the sacramental foundation and dynamism of life in Christ, and then to dwell on the theological and moral reality of the sacraments of penance, marriage, the anointing of the sick, and some related moral themes: distinct moments of a single journey in which an attempt will be made to bring out the values and principles that underlie theological-moral reasoning and the criteria for authentic pastoral discernment that is prepared to accompany consciences in truth.</p> |
| <p><b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b></p> <p><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i></p> |  |
| <p><b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>   | <p><b>Italiano:</b></p> <p>I. <i>Morale religiosa e sacramentale: «Adoreranno il Padre in spirito e verità...».</i> 1. Chiesa, fede e sacramenti - 2. Vita sacramentale e vita morale cristiana - 3. Una ministerialità per l’oggi della Chiesa.</p> <p>II. <i>Teologia ed etica del sacramento della penitenza: «Ha affidato a noi il ministero della riconciliazione...».</i> 1. Riconciliazione e penitenza: il dono e la risposta - 2. La disciplina penitenziale ecclesiale: l’<i>Ordo Paenitentiae</i> - 3. Essere penitente - 4. Il ministero della penitenza sacramentale - 5. La penitenza nel divenire della riflessione teologico-morale - 6. Il mistero dell’iniquità - 7. «Ama il Signore Dio tuo...» (i primi tre comandamenti).</p>   |

III. *Morale personale sessuale: «Maschio e femmina li creò...»*. 1. Antropologia sessuale - 2. Principi fondamentali dell'etica sessuale - 3. La virtù della castità: significato e compiti - 4. La sessualità in situazioni particolari.

IV. *Teologia ed etica del sacramento del matrimonio: «E i due saranno una carne sola...»*. 1. Il matrimonio e la famiglia nel divenire della riflessione teologico-morale - 2. Essenza e proprietà del matrimonio: l'*Ordo celebrandi Matrimonium* - 3. L'amore pienamente umano e totale - 4. L'amore fedele ed esclusivo - 5. L'amore fecondo.

V. *Teologia ed etica del sacramento dell'unzione degli infermi: «Qualcuno è malato fra di voi...»*. 1. Il mistero della malattia e della sofferenza nella «*historia salutis*» - 2. Il sacramento dell'unzione nella prassi e nella riflessione ecclesiale - 3. Orientamenti per la pastorale: l'*Ordo Unctionis infirmorum eorumque pastoralis curæ*.

**Inglese:**

I. *Religious and sacramental morality: «They shall worship the Father in spirit and truth...»*. 1. Church, faith and sacraments - 2. Sacramental life and Christian moral life - 3. A ministry for the Church today.

II. *Theology and ethics of the sacrament of penance: «He has entrusted to us the ministry of reconciliation...»*. 1. Reconciliation and penance: the gift and the response - 2. The ecclesial penitential discipline: the *Ordo Paenitentiae* - 3. Being penitent - 4. The ministry of sacramental penance - 5. Penance in the becoming of theological-moral reflection - 6. The mystery of iniquity - 7. «Love the Lord your God...» (the first three commandments).

III. *Personal sexual morality: «Male and female he created them...»*. 1. Sexual anthropology - 2. Basic principles of sexual ethics - 3. The virtue of chastity: meaning and tasks - 4. Sexuality in special situations.

IV. *Theology and ethics of the sacrament of marriage: «And the two shall be one flesh...»*. 1. Marriage and the family in the becoming of theological-moral reflection - 2. Essence and properties of marriage: the *Ordo celebrandi Matrimonium* - 3. Fully human and total love - 4. Faithful and exclusive love - 5. Fruitful love.

V. *Theology and ethics of the sacrament of the anointing of the sick: «Someone is sick among you...»*. 1. The mystery of illness and suffering in

|   |   |
|---|---|
|   | <p>the «historia salutis» - 2. The sacrament of anointing in ecclesial practice and reflection - 3. Orientations for pastoral care: the <i>Ordo Unctionis infirmorum eorumque pastoralis curæ</i>.</p>  |
| <p><b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b></p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p> | <p><b>Italiano:</b></p> <p>Lezioni frontali con supporto didattico multimediale e lettura critica dei testi; confronto in aula con brevi sessioni di <i>cooperative learning</i>; indicazione puntuale di letture personali ai fini dell'approfondimento individuale e in vista della prova finale.</p> <p><b>Inglese:</b></p> <p>Lectures with multimedia didactic support and critical reading of texts; classroom discussion with short cooperative learning sessions; timely indication of personal readings for the purpose of individual study and in view of the final examination.</p>  |
| <p><b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b></p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p> | <p><b>Italiano:</b></p> <p>Il corso prevede, in itinere, una prova orale intermedia tesa a stimare, nel discente, la capacità di conoscenza e comprensione, di sintesi ed esposizione dei principali contenuti teologico-morali mediati nella sua prima parte; e si conclude con una prova orale orientata a valutare la capacità del discente nel trattare uno specifico argomento morale (conoscenza, comprensione, applicazione) e nel saperlo collegare alle altre principali tematiche del corso (sintesi, valutazione).</p> <p><b>Inglese:</b></p> <p>The course includes an intermediate oral test aimed at estimating the ability to know and understand, synthesize and expound the main theological-moral content mediated in its first part; and concludes with an oral test oriented to assess the learner's ability to deal with a specific moral topic (knowledge, understanding, application) and to be able to connect it to the other main topics of the course (synthesis, evaluation).</p> |
| <p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>  | <p>R. GERARDI, <i>La gioia dell'amore. Riflessioni sull'ordo amoris per una teologia della vita cristiana</i>, LUP, Città del Vaticano 2015<sup>2</sup>, 204-253. 417-522.</p> <p>ID., <i>Il sacramento del perdono per la riconciliazione dei penitenti</i>, EDB, Bologna 2015.</p> <p>ID. <i>Il sacramento del matrimonio</i>, in <i>Sacramentaria Speciale</i>, EDB, Bologna 2017<sup>3</sup>, 261-360</p> <p>M. P. FAGGIONI, <i>Sessualità, matrimonio, famiglia</i>, EDB, Bologna 2017.</p>  |

|   |   |
|---|---|
|   | <p>A.V. AMARANTE – F. SACCO (edd.), <i>Riconciliazione sacramentale. Morale e prassi</i>, Messaggero, Padova 2019.</p> <p>Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite nel corso delle lezioni.</p>  |
| <p><b>15. Criteri per l’assegnazione dell’elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>  | <b>Italiano:</b>  |
|   | <b>Inglese:</b>   |
| <p><b>16. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>           | <p>Ci si attende che il discente acquisisca, lungo il percorso, conoscenze avanzate nei campi della morale speciale propri del corso, e maturi attraverso il confronto in classe e lo studio delle letture indicate, un’adeguata capacità di comprensione critica (imparare a leggere la realtà).</p>   |
| <p><b>17. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p> | <p>Data anche l’indole pastorale del corso, ci si attende che il discente maturi gradualmente la capacità di saper argomentare e sciogliere, alla luce del dato teologico-morale, situazioni complesse in ambito pastorale, sociale... (imparare a discernere sulla realtà)</p>                         |
| <p><b>18. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Autonomia di giudizio</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>                           | <p>Ci si attende che il discente maturi la capacità di saper raccogliere e interpretare i dati utili a determinare giudizi tesi ad accompagnare nella verità le coscienze (maturare l’attitudine al discernimento pastorale e personale)</p>  |
| <p><b>19. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Abilità comunicative</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>                            | <p>Ci si attende che il discente impari a comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le conclusioni, nonché le conoscenze e la <i>ratio</i> ad esse sottese, a interlocutori di ogni età, estrazione sociale, cultura, credo religioso... (maturare l’attitudine ad accompagnare le coscienze).</p> |
| <p><b>20. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Capacità di apprendere</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>                          | <p>Ci si attende che il discente sviluppi le capacità di apprendimento necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia (maturare il bisogno personale e continuo di aggiornamento e formazione).</p>   |

|  |   |
|--|---|
| <b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b> | <b>Teologia</b>                               |
| <b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b>  | <b>Licenza in Teologia Interconfessionale</b> |
|  | <b>Denominazione in italiano:</b>             |

|   |   |
|---|---|
| <b>3. Disciplina</b>  | <i>Diritti umani, partecipazione, bene comune (morale sociale e della famiglia)</i><br><b>Denominazione in inglese:</b><br><i>Human rights, participation, common good (social and family morality)</i>   |
| <b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b>  | Primo semestre  |
| <b>5. N. ore insegnamento</b>   | 2 ore settimanali   |
| <b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b>   | TH/11; TH/12; TH/13   |
| <b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b>   | 3 CFU   |
| <b>8. Cognome e nome del docente</b>  | Donato Antonio - Bondolfi Alberto - Kivelev Maxim   |
| <b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b><br><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>   | <b>Italiano:</b><br>Il corso, collocandosi nel modulo etico-morale – <i>Dalla fede all'agire</i> – del percorso di licenza, intende offrire strumenti utili alla comprensione di alcune tematiche teologico-morali proprie degli ambiti sociale e familiare, assumendo la prospettiva di una teologia cristiana che fonda e costituisce l'orizzonte delle diverse chiese.<br><br><b>Inglese:</b><br>Placed in the ethical-moral module – <i>From a Faith to Action</i> – perspective in the post graduate program, the course aims to offer useful tools for understanding some theological-moral issues specific to the social and family spheres, taking the perspective of a Christian theology that builds and constitutes the horizon of the different churches. |
| <b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b><br><br><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i> |   |
| <b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b><br><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>   | <b>Italiano:</b><br>Muovendo da alcuni “assunti” dell'insegnamento cattolico e ortodosso e da alcune fonti della letteratura protestante s'intendono richiamare “le principali e inscindibili dimensioni della persona umana” (cf. <i>CDSC</i> , 124) quali radice costitutiva i suoi diritti –   |



|   |   |
|---|---|
|   | <p>universali, inviolabili, inalienabili – e doveri. Da qui la focalizzazione sulla realtà della famiglia, “prima e vitale cellula della società” (AA, 11), come un momento qualificante il percorso di riflessione e di approfondimento.</p>   |
|   | <p><b>Inglese:</b></p> <p>Moving from some “assumptions” of Catholic and Orthodox teaching and from some sources of Protestant literature, it is intended to recall “the main and inseparable dimensions of the human person” (cf. <i>CDSC</i>, 124) as the constitutive root of its rights – universal, inviolable, inalienable – and duties. Hence the focus on the reality of the family, “the first and vital cell of society” (AA, 11), as a qualifying moment for the path of reflection and deepening.</p> |
| <p><b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b></p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p> | <p><b>Italiano:</b></p> <p>Lezioni frontali con supporto didattico multimediale e lettura critica dei testi; confronto in aula con brevi sessioni di <i>cooperative learning</i>; indicazione puntuale di letture personali ai fini dell’approfondimento individuale e in vista della prova finale.</p>   |
|   | <p><b>Inglese:</b></p> <p>Lectures with multimedia didactic support and critical reading of texts; classroom discussion with short cooperative learning sessions; a timely indication of personal readings for the purpose of individual study and with a view to the final examination.</p>  |
| <p><b>13. Modalità di verifica dell’apprendimento/Assessment Method</b></p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p> | <p><b>Italiano:</b></p> <p>Il corso si conclude con una prova orale orientata principalmente a valutare la capacità di sintesi (conoscenza, comprensione delle principali tematiche del corso) e di esposizione (trattazione di un argomento “trasversale” nella teologia delle diverse chiese) del discente.</p>   |
|   | <p><b>Inglese:</b></p> <p>The course concludes with an oral test geared primarily to assess the learner's ability to synthesize (knowledge, understanding of the main themes of the course) and exposition (treatment of a “cross-cutting” topic in the theology of different churches).</p>  |
| <p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>  | <p><i>Catechismo della Chiesa Cattolica</i>, LEV, Città del Vaticano 2012.</p> <p>PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, <i>Compendio della Dottrina Sociale della</i></p>  |

|   |   |
|---|---|
|   | <p><i>Chiesa</i>, LEV, Città del Vaticano 2004, nn. 105-159; 160-208; 209-254.</p> <p>SORGE B., <i>Introduzione alla Dottrina sociale della Chiesa</i>, Queriniana, Brescia 2016.</p> <p>GUENZI P.D., “Dottrina sociale della Chiesa”, in P. BENANTI – F. COMPAGNONI – A. FUMAGALLI – G. PIANA (a cura di), <i>Teologia morale</i> (Dizionari San Paolo), San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2019.</p> <p>Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite dai docenti nel corso delle lezioni.</p> |
| <p><b>15. Criteri per l’assegnazione dell’elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>  | <p><b>Italiano:</b></p> <hr/> <p><b>Inglese:</b></p>  |
| <p><b>16. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>           | <p>Ci si attende che il discente rafforzi ed estenda le conoscenze già acquisite nei precedenti percorsi formativi e contestualmente acquisisca, in un contesto di ricerca, la visione di una “teologia cristiana” che fonda e costituisce l’orizzonte delle diverse Chiese.</p>  |
| <p><b>17. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p> | <p>Alla luce delle acquisite conoscenze interconfessionali ci si attende che, in modo graduale, il discente s’impegni ad affrontare tematiche nuove e non familiari allo scopo di porsi al servizio della comunità d’origine e servirla nello spirito della “cultura dell’incontro” cara a papa Francesco.</p>  |
| <p><b>18. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Autonomia di giudizio</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>                           | <p>Avendo tra le sue priorità l’educazione di una <i>forma mentis</i> teologica, ci si attende che lungo il percorso il discente acquisisca l’abilità di integrare le diverse conoscenze e gestirne la complessità, nonché di formulare giudizi equilibrati sulla base di informazioni anche limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all’applicazione delle proprie conoscenze e giudizi.</p>   |
| <p><b>19. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Abilità comunicative</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>                            | <p>Ci si attende che il discente porti sempre a maggiore maturazione l’abilità e l’impegno a comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le proprie conclusioni, nonché le conoscenze e la <i>ratio</i> ad esse sottese, rimanendo fedele al principio vitale e intellettuale dell’unità del sapere nella distinzione e nel rispetto delle sue molteplici, correlate e convergenti espressioni.</p>  |
| <p><b>20. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Capacità di apprendere</b></p>  | <p>Ci si attende che il discente sviluppi le capacità di apprendimento che gli consentano di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo.</p>  |

*Si dispone di max 3600 caratteri,  
inclusi gli spazi*

**Prof. Riccardo FERRI**

|   |  |
|---|--|
| <b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b>  | <b>Teologia</b>  |
| <b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b>   | <b>Baccalaureato</b>   |
| <b>3. Disciplina</b>  | <b>Denominazione in italiano:</b> Teologia trinitaria  |
|   | <b>Denominazione in inglese:</b> Trinitarian theology  |
| <b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b>  | annuale  |
| <b>5. N. ore insegnamento</b>   | 72   |
| <b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b>   |  |
| <b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b>   | 10   |
| <b>8. Cognome e nome del docente</b>  | Prof. Ferri Riccardo   |
| <b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b><br><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri,<br/>inclusi gli spazi</i>   | <b>Italiano:</b> conoscenza della dottrina su Dio uno e Trino nella Scrittura, nella tradizione della Chiesa e nei dogmi – rielaborazione sistematica dei dati.  |
|   | <b>Inglese:</b> Reflections on the doctrine of One God in three persons, in the Scripture, in the tradition of the Church and in the dogmas – Systematic re-formulation of the datas.                                      |
| <b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b><br><br><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i> | Conoscenza delle lingue italiana, latina e greca   |
| <b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b><br><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri,<br/>inclusi gli spazi</i>   | <b>Italiano:</b> Studio degli elementi fondamentali della rivelazione del Dio uno e Trino, preceduti da una premessa metodologica e sviluppati dal punto di vista biblico, storico-dogmatico e sistematico.                |
|   | <b>Inglese:</b> Study on the fundamental elements of the revelation of trinitarian God, with a methodological background and explanations from the point of view of biblical, historical-dogmatic, and systematic aspects. |

|   |   |
|---|---|
| <p><b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b></p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>   | <p><b>Italiano:</b> lezioni frontali</p> <p><b>Inglese:</b> Lectures</p>  |
| <p><b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b></p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>   | <p><b>Italiano:</b> prova orale</p> <p><b>Inglese:</b> oral examination</p>   |
| <p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>  | <p>P. CODA, <i>Dalla Trinità. L'avvento di Dio tra storia e profezia</i>, Città Nuova, Roma 2011.</p> <p>R. FERRI, <i>Teologia trinitaria</i>, pro manuscripto, Roma 2022.</p> <p>ID., <i>Essere e comunione</i>, LUP, Città del Vaticano 2015.</p> |
| <p><b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>  | <p><b>Italiano:</b> nessuna tesina</p> <p><b>Inglese:</b> no dissertation</p>   |
| <p><b>16. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>           | <p>Al termine del corso lo studente potrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Arrivare alla conoscenza, con l'ausilio della bibliografia suggerita, dei temi fondamentali inerenti al contenuto del corso.</li> </ul>                     |
| <p><b>17. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostenere argomentazioni di carattere teologico in rapporto sia a questioni semplici o complesse sia a livello di riflessione critica sui contenuti appresi.</li> </ul>                                    |
| <p><b>18. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Autonomia di giudizio</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>                           | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Maturare la capacità di elaborare criticamente una valutazione di libri, articoli, saggi di argomento teologico-trinitario.</li> </ul>   |
| <p><b>19. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Abilità comunicative</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>                            | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Maturare capacità espositive di un tema, tenendo conto dei contesti propri in cui si è tenuti a trasmettere contenuti o a esprimere giudizi e valutazioni.</li> </ul>                                      |
| <p><b>20. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Capacità di apprendere</b></p>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppare capacità e competenze necessarie per affrontare con successo gli studi successivi.</li> </ul>   |

|   |  |
|---|--|
| Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi |  |
|---|--|

|   |   |
|---|---|
| <b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b>  | Teologia  |
| <b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b>   | Licenza   |
| <b>3. Disciplina</b>  | <b>Denominazione in italiano:</b> L'incarnazione nella teologia di Tommaso d'Aquino   |
|   | <b>Denominazione in inglese:</b> The Incarnation in the theology of St. Thomas Aquinas  |
| <b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b>  | Primo semestre  |
| <b>5. N. ore insegnamento</b>   | 24  |
| <b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b>   |   |
| <b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b>   | 3   |
| <b>8. Cognome e nome del docente</b>  | Prof. Ferri Riccardo  |
| <b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b><br><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>   | <b>Italiano:</b> approccio alla teologia dell'Incarnazione di Tommaso d'Aquino  |
|   | <b>Inglese:</b> Approach to the theology of the Incarnation of Thomas Aquinas   |
| <b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b><br><br><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i> | Conoscenza delle lingue italiana e latina   |
| <b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b><br><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>   | <b>Italiano:</b> Il corso prende in considerazione la questione dell'Incarnazione del Verbo nel più ampio ambito della riflessione teologica dell'Aquinate confrontando l'impostazione del giovanile <i>Commento alle Sentenze</i> con la <i>Summa Theologiae</i> . |
|   | <b>Inglese:</b> The course deals with the question of the Incarnation of the Word in the wider theological reflection of Aquinas by comparing the <i>Scriptum super libros Sententiarum</i> and the <i>Summa Theologiae</i>   |

|   |   |
|---|---|
| <p><b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b></p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>   | <p><b>Italiano:</b> lezioni frontali</p> <p><b>Inglese:</b> Lectures</p>  |
| <p><b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b></p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>   | <p><b>Italiano:</b> prova orale</p> <p><b>Inglese:</b> oral examination</p>   |
| <p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>  | <p>R. FERRI, <i>Gesù e la verità. Agostino e Tommaso interpreti del Vangelo di Giovanni</i>, Città Nuova, Roma 2007.</p> <p>R. FERRI, <i>Il Dio Unitrino nel pensiero di Tommaso d'Aquino. Dal Commento alle Sentenze al Compendio di Teologia</i>, Città Nuova, Roma 2010.</p> |
| <p><b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>  | <p><b>Italiano:</b> nessuna tesina</p> <p><b>Inglese:</b> no dissertation</p>   |
| <p><b>16. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>           | <p>Al termine del corso lo studente potrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Manifestare di conoscere in modo critico la questione della genesi e dello sviluppo del pensiero di Tommaso d'Aquino relativamente all'Incarnazione del Verbo.</li> </ul>               |
| <p><b>17. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Valutare e rileggere le problematiche contemporanee sull'Incarnazione alla luce della tradizione teologica.</li> </ul>   |
| <p><b>18. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Autonomia di giudizio</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>                           | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Maturare la capacità di elaborare criticamente una valutazione delle diverse posizioni relative all'Incarnazione del Verbo.</li> </ul>   |
| <p><b>19. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Abilità comunicative</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>                            | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Maturare capacità espositive di un tema, anche in ambiti legati alla docenza accademica.</li> </ul>  |
| <p><b>20. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Capacità di apprendere</b></p>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppare capacità e competenze necessarie per avviare in modo autonomo un percorso di ricerca nell'ambito della teologia dogmatica.</li> </ul>   |

|   |  |
|---|--|
| <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>  |  |
| <b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b>  | Teologia   |
| <b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b>   | Licenza in Teologia dogmatica  |
| <b>3. Disciplina</b>  | <b>Denominazione in italiano:</b> Testi classici di cristologia. Tommaso d’Aquino e la contemporaneità.  |
|   | <b>Denominazione in inglese:</b> Classical texts of Christology. St. Thomas Aquinas and the contemporary.  |
| <b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b>  | Secondo semestre   |
| <b>5. N. ore insegnamento</b>   | 24   |
| <b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b>   |  |
| <b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b>   | 5  |
| <b>8. Cognome e nome del docente</b>  | Prof. Ferri Riccardo   |
| <b>9. Obiettivi formativi dell’insegnamento/Instructional goals</b><br><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>   | <b>Italiano:</b> Elaborazione sintetica delle conoscenze teologiche acquisite  |
|   | <b>Inglese:</b> Synthetic elaboration of acquired theological knowledge.   |
| <b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b><br><br><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i> | Conoscenza delle lingue italiana e latina  |
| <b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b><br><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>   | <b>Italiano:</b> Il seminario – riservato agli studenti dell’indirizzo di Specializzazione in “Cristologia – Trinitaria – Antropologia” – intende soffermarsi su alcuni testi cristologici di Tommaso d’Aquino e sul loro confronto con la teologia del XX secolo. |
|   | <b>Inglese:</b> The seminar – reserved to the students who specialize in Christology, Trinity and Anthropology - deals with some christological texts of Thomas Aquinas and its comparison with the theology of 20th century.                                      |

|   |   |
|---|---|
| <p><b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b></p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>   | <p><b>Italiano:</b> seminariale</p> <hr/> <p><b>Inglese:</b> workshop</p>   |
| <p><b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b></p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>   | <p><b>Italiano:</b> scritto</p> <hr/> <p><b>Inglese:</b> written test</p>   |
| <p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>  | <p>M. BORDONI, <i>Christus omnium redemptor. Saggi di cristologia</i>, G. Ancona (a cura di), Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2010.</p> <p>R. FERRI, <i>Gesù e la verità. Agostino e Tommaso interpreti del Vangelo di Giovanni</i>, Città Nuova Editrice, Roma 2007.</p> <p>A. MILANO, <i>Quale verità. Per una critica della ragione teologica</i>, EDB, Bologna 1999.</p> |
| <p><b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>  | <p><b>Italiano:</b> libera scelta</p> <hr/> <p><b>Inglese:</b> students' choice</p>   |
| <p><b>16. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>           | <p>Al termine del corso lo studente potrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dimostrare di aver maturato una capacità di lettura teologica di testi, individuandone le tesi sostenute e le ragioni addotte.</li> </ul>   |
| <p><b>17. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Valutare e applicare alla propria esperienza di vita e al proprio cammino di studio i contenuti acquisiti nel seminario.</li> </ul>  |
| <p><b>18. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Autonomia di giudizio</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>                           | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Maturare la capacità di operare criticamente un confronto tra varie posizioni ed elaborare una sintesi.</li> </ul>   |
| <p><b>19. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Abilità comunicative</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>                            | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Maturare capacità espositive di un tema in modo chiaro e comprensibile ai partecipanti al seminario.</li> </ul>  |



|  |   |
|--|---|
| <p><b>20. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Capacità di apprendere</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p> | <p>- Manifestare la propria capacità di redigere un testo scritto sul tema scelto al termine del percorso di studi.</p> |
|--|---|

**Prof. Francesco FILANNINO**

|  |   |
|--|---|
| <p><b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b></p>  | <p>Teologia</p>   |
| <p><b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b></p>   | <p>Baccalaureato</p>  |
| <p><b>3. Disciplina</b></p>  | <p><b>Denominazione in italiano:</b> Greco del Nuovo Testamento</p>   |
|  | <p><b>Denominazione in inglese:</b> New Testament Greek</p>   |
| <p><b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b></p>  | <p>II semestre</p>  |
| <p><b>5. N. ore insegnamento</b></p>   | <p>36</p>   |
| <p><b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b></p>   |   |
| <p><b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b></p>   | <p>5</p>  |
| <p><b>8. Cognome e nome del docente</b></p>  | <p>Filannino Francesco</p>  |
| <p><b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>   | <p><b>Italiano:</b> Il corso si propone di offrire una conoscenza fondamentale del Greco del Nuovo Testamento, prerequisite indispensabile ai corsi di esegesi dei testi neotestamentari.</p>   |
|  | <p><b>Inglese:</b> The course aims to provide a basic knowledge of New Testament Greek, a prerequisite for courses in New Testament exegesis.</p>   |
| <p><b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b></p> <p><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i></p> | <p>Prerequisiti fondamentali per uno svolgimento proficuo del corso da parte dello studente sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) una solida conoscenza delle nozioni grammaticali e sintattiche della propria lingua;</li> <li>2) una sufficiente conoscenza della lingua italiana;</li> <li>3) precedente svolgimento di un corso di greco elementare.</li> </ol> |
| <p><b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b></p>   | <p><b>Italiano:</b> Il corso si compone di due parti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) studio della morfologia e degli elementi fondamentali della sintassi del greco;</li> <li>2) lettura di alcuni brani neotestamentari</li> </ol>  |

|   |  |
|---|--|
| <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>   | <p><b>Inglese:</b> The course consists of two parts:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) study of the morphology and basic elements of Greek syntax;</li> <li>2) reading and analysis of some New Testament passages.</li> </ol>   |
| <p><b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b></p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>   | <p><b>Italiano:</b> Lezioni frontali, con svolgimento di esercizi che favoriscono la partecipazione degli studenti.</p> <p><b>Inglese:</b> Lectures, with exercises that encourage student participation.</p>  |
| <p><b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b></p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>   | <p><b>Italiano:</b> Esame orale</p> <p><b>Inglese:</b> Oral Exam</p>   |
| <p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>  | <p>J. SWETNAM, Il Greco del Nuovo Testamento, EDB, Bologna 1995.</p>   |
| <p><b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>  | <p><b>Italiano:</b> /</p> <p><b>Inglese:</b> /</p>   |
| <p><b>16. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>           | <p>Lo studente dovrà dimostrare di conoscere gli elementi fondamentali della morfologia e della sintassi greca, in particolare le declinazioni dei sostantivi e le coniugazioni dei verbi.</p>   |
| <p><b>17. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p> | <p>Lo studente dovrà dimostrare:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) di saper leggere un testo neotestamentario;</li> <li>2) di saper tradurre un testo del Nuovo Testamento;</li> <li>3) di saper analizzare testo del Nuovo Testamento, nelle sue varie parti (soprattutto verbi e sostantivi).</li> </ol> |
| <p><b>18. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Autonomia di giudizio</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>                           | <p>Lo studente dovrà essere in grado di cogliere le correlazioni di alcune questioni linguistiche e grammaticali con l'interpretazione dei testi neotestamentari.</p>  |
| <p><b>19. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Abilità comunicative</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>                            | <p>Lo studente dovrà dimostrare una sufficiente padronanza della terminologia che esprime i principali concetti grammaticali sintattici e morfologici della lingua greca.</p>  |

|  |  |
|--|--|
| <p><b>20. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Capacità di apprendere</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p> | <p>Lo studente dovrà mostrare l'acquisizione di una metodologia che possa guidarlo nell'analisi del testo greco del Nuovo Testamento</p> |
|--|--|

|  |  |
|--|--|
| <p><b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b></p>  | <p>Teologia</p>  |
| <p><b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b></p>   | <p>Baccalaureato</p>   |
| <p><b>3. Disciplina</b></p>  | <p><b>Denominazione in italiano:</b> Ebraico</p>   |
|  | <p><b>Denominazione in inglese:</b> Hebrew</p>   |
| <p><b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b></p>  | <p>I semestre</p>  |
| <p><b>5. N. ore insegnamento</b></p>   | <p>36</p>  |
| <p><b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b></p>   |  |
| <p><b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b></p>   | <p>5</p>   |
| <p><b>8. Cognome e nome del docente</b></p>  | <p>Filannino Francesco</p>   |
| <p><b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>   | <p><b>Italiano:</b> Il corso si propone di offrire una conoscenza fondamentale dell'ebraico biblico, prerequisito indispensabile ai corsi di esegesi dell'Antico Testamento.</p>   |
|  | <p><b>Inglese:</b> The course aims to provide a basic knowledge of Biblical Hebrew, a prerequisite for courses in Old Testament exegesis.</p>  |
| <p><b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b></p> <p><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i></p> | <p>Prerequisiti fondamentali per uno svolgimento proficuo del corso da parte dello studente sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>4) una solida conoscenza delle nozioni grammaticali e sintattiche della propria lingua;</li> <li>5) una sufficiente conoscenza della lingua italiana.</li> </ul>                                    |
| <p><b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>   | <p>Il corso si snoda in quattro parti fondamentali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>1) trattazione degli elementi essenziali della fonetica ebraica;</li> <li>2) uno studio della morfologia ebraica, con particolare attenzione alle forme del verbo;</li> <li>3) cenni ad alcuni elementi più importanti della sintassi;</li> </ul> |

|   |  |
|---|--|
|   | <p>4) lettura e analisi di alcuni testi dell'Antico Testamento.</p> <p><b>Inglese:</b> The course consists of four fundamental parts:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) discussion of the elements of Hebrew phonetics;</li> <li>2) study of Hebrew morphology, with particular emphasis on verb forms;</li> <li>3) hints at some of the most important syntactical elements;</li> <li>4) reading and analysis of some Old Testament texts.</li> </ol> |
| <p><b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b></p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>   | <p><b>Italiano:</b> Lezioni frontali, con svolgimento di esercizi che favoriscono la partecipazione degli studenti.</p> <p><b>Inglese:</b> Lectures, with exercises that encourage student participation.</p>  |
| <p><b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b></p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>   | <p><b>Italiano:</b> Esame orale</p> <p><b>Inglese:</b> Oral exam</p>   |
| <p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>  | <p>G. DEIANA - A. SPREAFICO, Guida allo studio dell'ebraico biblico, Claudiana, Torino 2018.</p>   |
| <p><b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>  | <p><b>Italiano:</b> /</p> <p><b>Inglese:</b> /</p>   |
| <p><b>16. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>           | <p>Lo studente dovrà dimostrare di conoscere gli elementi fondamentali della fonetica e della morfologia ebraica: articoli, preposizioni, sostantivi e, soprattutto, le forme verbali.</p>   |
| <p><b>17. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p> | <p>Lo studente dovrà dimostrare:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>4) di saper leggere un testo biblico in lingua ebraica;</li> <li>5) di saper tradurre un testo semplice della Bibbia ebraica;</li> <li>6) di saper analizzare testo semplice della Bibbia ebraica, nelle sue varie parti (soprattutto verbi e sostantivi).</li> </ol>  |
| <p><b>18. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Autonomia di giudizio</b></p>   | <p>Lo studente dovrà essere in grado di cogliere le correlazioni di alcune questioni linguistiche e grammaticali con l'interpretazione dei testi biblici.</p>  |

|  |  |
|--|--|
| <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>   |  |
| <b>19. Risultati di apprendimento attesi</b><br>(secondo i Descrittori di Dublino):<br><b>Abilità comunicative</b><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>   | Lo studente dovrà dimostrare una sufficiente padronanza della terminologia che esprime i principali concetti grammaticali sintattici e morfologici della lingua ebraica. |
| <b>20. Risultati di apprendimento attesi</b><br>(secondo i Descrittori di Dublino):<br><b>Capacità di apprendere</b><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i> | Lo studente dovrà mostrare l'acquisizione di una metodologia che possa guidarlo nell'analisi del testo ebraico dell'Antico Testamento.                                   |

**Prof. Sergio GABURRO**

|   |  |
|---|--|
| <b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b>  | <b>Facoltà di Teologia e Teologia interconfessionale</b>   |
| <b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b>   | <b>Licenza/Dottorato</b>   |
| <b>3. Disciplina</b>  | <b>Storia dell'apologetica 1 - 10188</b>   |
| <b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b>  | Primo semestre: <i>Storia dell'apologetica 1 - 10188</i>   |
| <b>5. N. ore insegnamento</b>   | 24 ore   |
| <b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b>   |  |
| <b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b>   | CFU 3  |
| <b>8. Cognome e nome del docente</b>  | Gaburro Sergio   |
| <b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i> | <b>Italiano:</b><br>-Riconoscere la dipendenza di tutti i particolari momenti della storia<br>-Riscoprire l'apologetica nell'età patristica e medievale<br>-Comprendere la teologia come <i>intellectus fidei</i> in atto nella comunità cristiana<br><b>Inglese:</b><br>-Recognize the dependency of all particular moments in history<br>- Rediscovering apologetics in the patristic and medieval age |

|   |  |
|---|--|
|   | - Understand theology as an <i>intellectus fidei</i> in action inside the Christian community  |
| <b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b><br><br><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i> | Non necessariamente è richiesta la conoscenza di altre lingue diverse dall'italiano, anche se è auspicabile la conoscenza della lingua inglese.  |
| <b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b><br><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>   | <b>Italiano:</b><br>- Senso e statuo della Teologia fondamentale<br>- Apologia-apologetica nel Nuovo Testamento<br>- Tradizione occidentale e orientale dell'Età patristica<br>- La teologia nell'Età medioevale<br>- La Teologia fondamentale come nuova apologetica<br><br><b>Inglese:</b><br>- Meaning and status of Fundamental Theology<br>- Apology-apologetics in the New Testament<br>- Western and Eastern Tradition of the Patristic Age<br>- The Theology in the Middle Ages<br>- Fundamental theology as a new apologetics   |
| <b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b><br><br><i>Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>   | <b>Italiano:</b><br>Prevale il metodo frontale con indicazioni di eventuali approfondimenti attraverso articoli e pubblicazioni<br><br><b>Inglese:</b><br>The frontal method prevails with indications of possible insights through articles and publications  |
| <b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b><br><br><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>  | <b>Italiano:</b><br>Per il corso di <i>Apologetica 1</i> – 10188 la prova è orale<br><br><b>Inglese:</b><br>For the apologetic course 1 - 10188 the test is oral   |
| <b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b>   | Per il corso di Apologetica 1:<br>Dulles A., <i>Storia dell'apologetica</i> , Fede e Cultura, Verona 2010.<br>Kern W. – Pottmeyer H.J. – Seckler M. (edd.), <i>Corso di teologia fondamentale</i> , 4. <i>Trattato di gnoseologia teologica</i> , Queriniana, Brescia 1990.<br>Gaburro S., <i>L'apologetica come aringa della speranza. L'annuncio in tre situazioni vitali degli Atti degli apostoli</i> , Cittadella. Assisi 2023.<br>Lorizio G. (ed.), <i>Teologia fondamentale</i> , I, <i>Epistemologia</i> , Città Nuova, Roma 2013 <sup>3</sup> .<br>Lubac H. De, <i>Apologetica e teologia</i> , in <i>Paradosso e mistero della Chiesa</i> , Jaca Book, Milano 1979, 213-227.<br>Perot N. (ed.), <i>Actualité de l'apologétique</i> , Parole et Silence, Paris 2014.<br>Sabetta A., <i>Un'idea di teologia fondamentale tra storia e modelli</i> , Studium, Roma 2017.<br>Seybold M. – Waldenfelds H. (edd.), <i>La rivelazione</i> , Augustinus, Palermo 1992. |
| <b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi</b>   | <b>Italiano:</b><br>Tesi di licenza o dottorale:   |

|   |  |
|---|--|
| <p><b>di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>   | <p>Le tematiche sono assegnate tenendo conto dell'interesse dello studente e delle sue capacità</p> <p><b>Inglese:</b><br/>Licentiate or doctoral thesis:<br/>The topics are assigned taking into account the student's interest and ability</p> |
| <p><b>16. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>           | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Che abbiano dimostrato sistematica comprensione di un settore di studio e padronanza del metodo di ricerca a esso associati.</li> </ul>   |
| <p><b>17. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• abbiano dimostrato capacità di concepire, progettare, realizzare e adattare un processo di ricerca.</li> </ul>  |
| <p><b>18. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Autonomia di giudizio</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>                           | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ siano capaci di analisi critica, valutazione e sintesi di idee nuove e complesse.</li> </ul>  |
| <p><b>19. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Abilità comunicative</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>                            | <ul style="list-style-type: none"> <li>• sappiano comunicare con i loro pari con chiarezza e precisione in merito all'ambito di studio interessato.</li> </ul>   |
| <p><b>20. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Capacità di apprendere</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>                          | <ul style="list-style-type: none"> <li>• siano capaci di promuovere, in contesti accademici e professionali, un avanzamento culturale e teologico.</li> </ul>  |

|   |   |
|---|---|
| <p><b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b></p> | <p><b>Facoltà di Teologia e Teologia interconfessionale</b></p> |
| <p><b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b></p>  | <p><b>Licenza/Dottorato</b></p>                                 |
| <p><b>3. Disciplina</b></p>                       | <p><i>Seminario di studio: 15233</i></p>                        |

|   |  |
|---|--|
| <b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b>  | Secondo semestre: <i>Seminario 15233 – La V(v)oce della Rivelazione: tra fenomenologia e teologia</i>  |
| <b>5. N. ore insegnamento</b>   | 24 ore   |
| <b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b>   |  |
| <b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b>   | CFU 3  |
| <b>8. Cognome e nome del docente</b>  | Gaburro Sergio   |
| <b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b><br><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>   | <p><b>Italiano:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere l'ambito fenomenologico come spazio teologico</li> <li>- Riscoprire l'orizzonte della teologia nel groviglio intrigante del fenomeno</li> <li>- Comprendere l'Evento teologico collocato nel terreno fenomenologico</li> </ul> <p><b>Inglese:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Recognize the phenomenological sphere as a theological space</li> <li>- Rediscovering the horizon of theology in the intriguing tangle of the phenomenon</li> <li>- Understanding the theological Event located in the phenomenological terrain</li> </ul>   |
| <b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b><br><br><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i> | Si richiede la conoscenza minima della lingua inglese e per la lettura il francese.  |
| <b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b><br><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>   | <p><b>Italiano:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Fenomenologia della voce</li> <li>- La Voce maiuscola silenziosa intersecata con quella minuscola che si lascia udire/ascoltare</li> <li>- L'evento sonoro della Rivelazione nella cassa di risonanza umana</li> <li>- Rinvenire le tracce teologiche nel fenomeno del silenzio</li> <li>- La nuova apologetica come testimonianza vitale</li> </ul> <p><b>Inglese:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Phenomenology of the voice</li> <li>- The silent uppercase Voice intersected with the lowercase one that can be heard/listened to</li> <li>- The sound event of Revelation in the human sounding board</li> <li>- Finding the theological traces in the phenomenon of silence</li> <li>- The new apologetics as a vital testimony</li> </ul> |
| <b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b>  | <p><b>Italiano:</b></p> Prevede il metodo interattivo con approfondimenti di articoli e pubblicazioni da parte degli studenti ed integrazioni da parte del docente   |



|   |   |
|---|---|
| <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>   | <p><b>Inglese:</b><br/>It includes the interactive method with insights into articles and publications by the students and additions by the teacher</p>   |
| <p><b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b></p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>   | <p><b>Italiano:</b><br/>Per il Seminario 15233 la prova è scritta</p> <p><b>Inglese:</b><br/>For the seminar 15233 the test is written</p>  |
| <p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>  | <p>Per il <i>Seminario di studio</i> 15233:<br/>BOLOGNA C., <i>Flatus vocis. Metafisica e antropologia della voce</i>, il Mulino, Bologna 2001.<br/>CANULLO C. – GILBERT P. (edd.), <i>Emmanuel Falque. Tra fenomenologia della finitezza e teologia dell'incarnazione</i>, Le Lettere, Firenze 2014.<br/>DERRIDA J., <i>La voce e il fenomeno. Introduzione al problema del segno nella fenomenologia di Husserl</i>, Jaca Book, 2010.<br/>GABURRO S., <i>La Voce della Rivelazione. Fenomenologia della Voce per una Teologia della Rivelazione</i>, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2005; Id., <i>Quando la carne prende la parola. per una teologia inquietata dalla voce</i>, Cittadella, Assisi 2003.<br/>NEHER A., <i>L'esilio della parola. Dal silenzio biblico al silenzio di Auschwitz</i>, Medusa Edizioni, Milano 2010.<br/>SEQUERI P.A., <i>Estetica e teologia. L'indicibile emozione del sacro. R. Otto, A. Schönberg, M. Heidegger</i>, Glossa, Milano 1993; Id., <i>Il sensibile e l'inatteso. Lezioni di estetica teologica</i>, BTC 179, Queriniana, Brescia 2018.<br/>SINI C., <i>Il silenzio e la parola. Luoghi e confini del sapere per un uomo planetario</i>, Ipc, Milano 2012.</p> |
| <p><b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>  | <p><b>Italiano:</b> Tesi di licenza o dottorale:<br/>Le tematiche sono assegnate tenendo conto dell'interesse dello studente e delle sue capacità</p> <p><b>Inglese:</b> Licentiate or doctoral thesis:<br/>The topics are assigned taking into account the student's interest and ability</p>  |
| <p><b>16. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>           | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Che abbiano dimostrato sistematica comprensione di un settore di studio e padronanza del metodo di ricerca a esso associati.</li> </ul>  |
| <p><b>17. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• abbiano dimostrato capacità di concepire, progettare, realizzare e adattare un processo di ricerca.</li> </ul>   |
| <p><b>18. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Autonomia di giudizio</b></p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ siano capaci di analisi critica, valutazione e sintesi di idee nuove e complesse.</li> </ul>   |

|  |  |
|--|--|
| <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>   |  |
| <b>19. Risultati di apprendimento attesi</b><br>(secondo i Descrittori di Dublino):<br><b>Abilità comunicative</b><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>sappiano comunicare con i loro pari con chiarezza e precisione in merito all'ambito di studio interessato.</li> </ul> |
| <b>20. Risultati di apprendimento attesi</b><br>(secondo i Descrittori di Dublino):<br><b>Capacità di apprendere</b><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i> | <ul style="list-style-type: none"> <li>siano capaci di promuovere, in contesti accademici e professionali, un avanzamento culturale e teologico.</li> </ul>  |

**Prof. Angelo LAMERI**

|   |  |
|---|--|
| <b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b>  | Teologia   |
| <b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b>   | Baccalaureato  |
| <b>3. Disciplina</b>  | <b>Denominazione in italiano:</b> Liturgia e sacramentaria generale  |
|   | <b>Denominazione in inglese:</b> Liturgy and Sacraments  |
| <b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b>  | Annuale  |
| <b>5. N. ore insegnamento</b>   | 72   |
| <b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b>   |  |
| <b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b>   | 10   |
| <b>8. Cognome e nome del docente</b>  | Angelo Lameri  |
| <b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i> | <b>Italiano:</b> conoscenza del culto della Chiesa nella Bibbia e nella storia – rielaborazione sistematica dei dati |
|   | <b>Inglese:</b> Knowledge of the worship of the Church in the Bible and in history – systematic reflection           |

|   |   |
|---|---|
| <p><b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b></p> <p><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i></p>      | <p>Conoscenza lingua italiana</p>   |
| <p><b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>  | <p><b>Italiano:</b> Studio degli elementi fondamentali della liturgia della Chiesa e delle questioni che riguardano la sacramentaria generale.</p> <p><b>Inglese:</b> Study of the basic elements of the Church's liturgy and issues concerning general sacramentary.</p> |
| <p><b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b></p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>   | <p><b>Italiano:</b> Lezioni frontali</p> <p><b>Inglese:</b> Frontal lectures</p>  |
| <p><b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b></p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>   | <p><b>Italiano:</b> Prova orale</p> <p><b>Inglese:</b> Oral test</p>  |
| <p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>  | <p>A. LAMERI – R. NARDIN, <i>Sacramentaria fondamentale</i>, Queriniana, Brescia 2020.<br/>A. LAMERI, <i>Liturgia</i>, Cittadella editrice, Assisi 2013.</p>  |
| <p><b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>  | <p><b>Italiano:</b> Nessuna tesina</p> <p><b>Inglese:</b> No dissertation</p>   |
| <p><b>16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</b></p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>           | <p>Al termine del corso lo studente potrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Arrivare alla conoscenza, con l'ausilio della bibliografia suggerita, dei temi fondamentali inerenti al contenuto del corso.</li> </ul>   |
| <p><b>17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</b></p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostenere argomentazioni di carattere teologico in rapporto a questioni semplici o complesse che a livello di riflessione critica e/o pratica pastorale coinvolgano la dimensione del celebrare cristiano.</li> </ul>            |
| <p><b>18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</b></p> <p><b>Autonomia di giudizio</b></p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Maturare la capacità di elaborare criticamente una valutazione di libri, articoli, saggi di argomento liturgico-sacramentale.</li> </ul>   |

|  |   |
|--|---|
| <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>   |   |
| <b>19. Risultati di apprendimento attesi</b><br>(secondo i Descrittori di Dublino):<br><b>Abilità comunicative</b><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Maturare capacità espositive di un tema, tenendo conto dei contesti propri in cui si è tenuti a trasmettere contenuti o a esprimere giudizi e valutazioni</li> </ul> |
| <b>20. Risultati di apprendimento attesi</b><br>(secondo i Descrittori di Dublino):<br><b>Capacità di apprendere</b><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppare capacità e competenze necessarie per affrontare con successo gli studi successivi.</li> </ul>   |

|  |  |
|--|--|
| <b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b>   | Teologia   |
| <b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b>  | Licenza  |
| <b>3. Disciplina</b>   | <b>Denominazione in italiano:</b> La Chiesa sacramento e i sacramenti della Chiesa           |
|  | <b>Denominazione in inglese:</b> The sacramental Church and the Church Sacraments            |
| <b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b>   | Secondo semestre   |
| <b>5. N. ore insegnamento</b>  | 24   |
| <b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b>  |  |
| <b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b>  | 3  |
| <b>8. Cognome e nome del docente</b>   | Angelo Lameri  |
| <b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>                          | <b>Italiano:</b> Approccio alla Teologia sacramentaria in relazione al mistero della Chiesa. |
|  | <b>Inglese:</b> Approach to sacramental theology in relation to the mystery of the Church.   |
| <b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b><br><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di</i> | Conoscenza lingua italiana   |

|   |  |
|---|--|
| <p><i>lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i></p>  |  |
| <p><b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>  | <p><b>Italiano:</b> Il corso intende indagare la nozione di sacramento applicata alla Chiesa: la sua origine, i suoi sviluppi, gli aspetti problematici messi in luce della recente riflessione teologica.</p> <p><b>Inglese:</b> The course aims to investigate the notion of sacrament as applied to the Church: its origin, its development, and the problematic aspects highlighted by recent theological reflection.</p>  |
| <p><b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b></p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>   | <p><b>Italiano:</b> Lezioni frontali</p> <p><b>Inglese:</b> Frontal lectures</p>   |
| <p><b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b></p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>   | <p><b>Italiano:</b> Prova orale</p> <p><b>Inglese:</b> Oral test</p>   |
| <p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>  | <p>A. LAMERI – R. NARDIN, <i>Sacramentaria fondamentale</i>, Queriniana, Brescia 2020.</p> <p>Y. CONGAR, <i>Un popolo messianico. La Chiesa, sacramento di salvezza. La salvezza e la liberazione</i>, Queriniana, Brescia 1976.</p> <p>S. PIÉ-NINOT, <i>Ecclesiologia. La sacramentalità della comunità cristiana</i>, Queriniana, Brescia 2008.</p> <p>K. RAHNER, <i>Chiesa e sacramenti</i>, Morcelliana, Brescia 1965.</p> |
| <p><b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>  | <p><b>Italiano:</b> Nessuna tesina</p> <p><b>Inglese:</b> No dissertation</p>  |
| <p><b>16. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p> | <p>Al termine del corso lo studente potrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Manifestare di conoscere in modo critico le principali questioni storiche e teologiche in relazione ai sacramenti e alla sacramentalità della Chiesa.</li> </ul>   |
| <p><b>17. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b></p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Valutare e rileggere criticamente la propria esperienza sacramentale e alcune prassi presenti nelle Chiese di appartenenza.</li> </ul>  |

|   |   |
|---|---|
| <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>  |   |
| <b>18. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):<br><b>Autonomia di giudizio</b><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Maturare la capacità di elaborare criticamente una valutazione delle diverse posizioni – anche in ambito ecumenico e interconfessionale – sul rapporto tra Chiesa e sacramenti.</li> </ul> |
| <b>19. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):<br><b>Abilità comunicative</b><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Maturare capacità espositive di un tema, anche in ambiti legati alla docenza accademica.</li> </ul>  |
| <b>20. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):<br><b>Capacità di apprendere</b><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppare capacità e competenze necessarie per avviare in modo autonomo un percorso di ricerca nell’ambito della teologia sacramentaria e dell’ecclesiologia.</li> </ul>                  |

|   |  |
|---|--|
| <b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b>  | Teologia   |
| <b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b>   | Baccalaureato  |
| <b>3. Disciplina</b>  | <b>Denominazione in italiano:</b> Seminario di sintesi teologica               |
|   | <b>Denominazione in inglese:</b> Theological Synthesis Seminar                 |
| <b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b>  | Primo semestre   |
| <b>5. N. ore insegnamento</b>   | 24   |
| <b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b>   |  |
| <b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b>   | 3  |
| <b>8. Cognome e nome del docente</b>  | Angelo Lameri  |
| <b>9. Obiettivi formativi dell’insegnamento/Instructional goals</b><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i> | <b>Italiano:</b> Elaborazione sintetica delle conoscenze teologiche acquisite. |
|   | <b>Inglese:</b> Synthesised elaboration of acquired theological knowledge.     |

|  |  |
|--|--|
| <p><b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b></p> <p><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i></p> | <p>Conoscenza lingua italiana</p>  |
| <p><b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>   | <p><b>Italiano:</b> Nel seminario verranno esaminate alcune categorie sintetiche attraverso le quali è possibile leggere i vari trattati teologici, in particolare verrà approfondita la <i>sacramentalità</i>.</p> <p><b>Inglese:</b> The seminar will examine some synthetic categories through which various theological courses can be read, in particular sacramentality will be explored.</p>    |
| <p><b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b></p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>  | <p><b>Italiano:</b> Seminariale</p> <hr/> <p><b>Inglese:</b> Workshop</p>  |
| <p><b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b></p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>  | <p><b>Italiano:</b> Scritto</p> <hr/> <p><b>Inglese:</b> Written test</p>  |
| <p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>   | <p>A. BOZZOLO, <i>La teologia sacramentaria dopo Rahner</i>, LAS, Roma 1999.</p> <p>F. GIACCHETTA (a cura), <i>Universalità della salvezza e mediazione sacramentale</i>, Cittadella editrice, Assisi 2010.</p> <p>L. SCHEFFCZYK, <i>Il mondo della fede cattolica. Verità e forma</i>, Vita e Pensiero, Milano 2007.</p> <p>W. KASPER, <i>La liturgia della Chiesa</i>, Queriniana, Brescia 2015.</p> |
| <p><b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>   | <p><b>Italiano:</b> Libera scelta</p> <hr/> <p><b>Inglese:</b> Free choice</p>   |
| <p><b>16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</b></p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>      | <p>Al termine del corso lo studente potrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dimostrare di aver maturato una capacità di lettura teologica di testi, individuandone le tesi sostenute e le ragioni addotte.</li> </ul>  |
| <p><b>17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</b></p>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Valutare e applicare alla propria esperienza di vita e al proprio cammino spirituale i contenuti acquisiti nel triennio teologico.</li> </ul>   |

|  |  |
|--|--|
| <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>  |  |
| <p><b>18. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Autonomia di giudizio</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Maturare la capacità di operare criticamente un confronto tra varie posizioni ed elaborare una sintesi.</li> </ul>        |
| <p><b>19. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Abilità comunicative</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Maturare capacità espositive di un tema in modo chiaro e comprensibile ai partecipanti al seminario.</li> </ul>           |
| <p><b>20. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Capacità di apprendere</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Manifestare la propria capacità di redigere un testo scritto sul tema scelto al termine del percorso di studi.</li> </ul> |

**Prof. Natale LODA**

|  |  |
|--|--|
| <b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b>   | Teologia   |
| <b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b>  | Baccalaureato  |
| <b>3. Disciplina</b>   | 11136 Diritto canonico I   |
| <b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b>   | Primo semestre   |
| <b>5. N. ore insegnamento</b>  | 2 settimanali  |
| <b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b>  | -----  |
| <b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b>  | 3  |
| <b>8. Cognome e nome del docente</b>   |  |
| <p><b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p> | <p>Gli obiettivi formativi dell'insegnamento si sviluppano nell'approfondimento del concetto di diritto e dei termini legati allo stesso. Verranno presi in considerazione i fondamenti dottrinali, le relazioni che intercorrono tra diritto e morale, tra legalità e giustizia nella valutazione del concetto di ordinamento giuridico. Lo studio del CIC e CCEO permette di mostrare come la legislazione si sforzi di tradurre in linguaggio canonistico la dottrina del</p> |



|  |   |
|--|---|
|  | <p>Concilio Vaticano II, in particolare la sua dottrina ecclesiologica, lo studio delle istituzioni ecclesiali.</p> <p>The educational objectives of the teaching are developed in the deepening of the concept of law and the terms related to it. The doctrinal foundations, the relationships between law and morality, between legality and justice will be taken into consideration in the evaluation of the concept of legal system. The study of the CIC and CCEO allows us to show how legislation strives to translate the doctrine of the Second Vatican Council into canonical language, in particular its ecclesiological doctrine, the study of ecclesial institutions.</p>  |
| <p><b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b><br/> <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i></p> | <p>-----</p>  |
| <p><b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b><br/> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>   | <p>Lo studio del diritto canonico (CIC 83 e CCEO) inizia con l'analisi dei fondamenti dottrinali della disciplina, dalle fonti allo sviluppo storico della teologia e delle istituzioni. Il primo accostamento della legislazione positiva della Chiesa prenderà in esame la categoria fondamentale di <i>Christifidelis</i>, l'approfondimento della <i>comunione ecclesiale</i>, studiando le relazioni giuridiche e l'identità propria della Chiesa particolare e della Chiesa universale. Vengono analizzati sia i canoni riguardanti la Suprema Autorità della Chiesa e gli organismi dei quali si avvale il Romano Pontefice nel governo della Chiesa universale, sia i canoni riguardanti le Chiese particolari, i loro raggruppamenti e la loro articolazione interna.</p> <p>The study of canon law (CIC 83 and CCEO) begins with the analysis of the doctrinal foundations of the discipline, from the sources to the historical development of theology and institutions. The first approach to the positive legislation of the Church will examine the fundamental category of Christifidelis, the deepening of ecclesial communion, studying the juridical relationships and the proper identity of the particular Church and of the universal Church. Both the canons concerning the Supreme Authority of the Church and the bodies used by the Roman Pontiff in the government of the universal Church, and the canons concerning the particular Churches, their groupings and their internal articulation are analysed.</p> |

|   |  |
|---|--|
| <p><b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b><br/> <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>   | <p>Lezioni frontali</p> <hr/> <p>Frontal lessons</p>   |
| <p><b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b><br/> <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>   |  |
| <p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>  | <p><b>Gruppo Italiano Docenti di Diritto Canonico, <i>Il diritto nel mistero della Chiesa. Vol. 1: Il diritto nella realtà umana e nella vita della Chiesa. Il libro I del Codice: Le norme generali</i></b>, Lateran University Press, Città del Vaticano (ultima edizione).</p> <p><b>Gruppo Italiano Docenti di Diritto Canonico, <i>Il diritto nel mistero della Chiesa. Vol. 2: Il popolo di Dio - Stati e funzioni del popolo di Dio - Chiesa particolare e universale - La funzione di insegnare</i></b>, Lateran University Press, Città del Vaticano (ultima edizione).</p> <p><b>N. Loda, <i>Lezioni di Diritto canonico, Introduzione e Libro I e al Libro II</i></b>, (pro manuscripto), Roma 2023-2024.</p> |
| <p><b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>  | <p>Dimostrazione dello studente di un interesse fondato relativo alla materia</p> <hr/> <p>Demonstration by the student of a well-founded interest in the subject</p>  |
| <p><b>16. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):<br/> <b>Conoscenza e capacità di comprensione</b><br/> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>           | <p>Principi fondamentali ed istituti del diritto canonico</p>  |
| <p><b>17. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):<br/> <b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b><br/> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p> | <p>Capacità di riconoscere i principi fondamentali e gli istituti canonistici di base.</p>   |
| <p><b>18. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):<br/> <b>Autonomia di giudizio</b><br/> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>                           | <p>Capacità di spiegare le basi dei principi fondamentali e degli istituti canonistici di base.</p>  |
| <p><b>19. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):<br/> <b>Abilità comunicative</b></p>  | <p>Capacità di spiegare le basi dei principi fondamentali e degli istituti canonistici di base e le motivazioni del loro fondamento.</p>   |

|  |   |
|--|---|
| <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>   |   |
| <b>20. Risultati di apprendimento attesi</b><br>(secondo i Descrittori di Dublino):<br><b>Capacità di apprendere</b><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i> | Capacità di verificare il fondamento teologico-giuridico delle istituzioni ecclesiali e le motivazioni del loro fondamento. |

|   |  |
|---|--|
| <b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b>  | Teologia   |
| <b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b>   | Baccalaureato  |
| <b>3. Disciplina</b>  | 11148 Diritto canonico II  |
| <b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b>  | Secondo semestre   |
| <b>5. N. ore insegnamento</b>   | 3 settimanali  |
| <b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b>   | -----  |
| <b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b>   | 5  |
| <b>8. Cognome e nome del docente</b>  |  |
| <b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>   | <p>Conoscenza degli istituti di Diritto canonico avendo presenti le fonti magisteriali, l'insegnamento del Concilio Vaticano II e le fonti giuridiche di riferimento, con i canoni propri del CIC e CCEO.</p> <p>Knowledge of the Institutes of Canon Law bearing in mind the magisterial sources, the teaching of the Second Vatican Council and the legal sources of reference, with the canons of the CIC and CCEO.</p>   |
| <b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b><br><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i> | -----  |
| <b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>   | Nello svolgimento del corso si tratteranno <i>La funzione di insegnare della Chiesa</i> (cenni); si approfondirà <i>La funzione di santificare della Chiesa</i> con i Sacramenti (tranne il Sacramento del matrimonio); ancora, <i>I beni temporali della Chiesa</i> (cenni) e <i>Le sanzioni nella Chiesa</i> . Saranno studiati i principali canoni riguardanti la funzione di insegnare, i beni temporali della Chiesa e le sanzioni nella Chiesa ed i Sacramenti avendo presente le fonti magisteriali, l'insegnamento del Concilio Vaticano II e le fonti giuridiche di riferimento del CIC e CCEO. |

|  |   |
|--|---|
|  | <p>The teaching function of the Church (outline); the function of sanctifying of the Church with the Sacraments (except the Sacrament of Marriage) will be deepened; again, The temporal goods of the Church (notes) and Sanctions in the Church. The main canons concerning the function of teaching, the temporal goods of the Church and the sanctions in the Church and the Sacraments will be studied, bearing in mind the magisterial sources, the teaching of the Second Vatican Council and the reference juridical sources of the CIC and CCEO.</p>  |
| <p><b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b><br/><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p> | <p>Lezioni frontali</p> <hr/> <p>Frontal lessons</p>  |
| <p><b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b><br/><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p> |   |
| <p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>   | <p><i>Codex Iuris Canonici</i> (1983);<br/><i>Codex canonum Ecclesiarum orientalium</i> (1990).<br/>Versioni nelle lingue correnti.<br/><b>Gruppo Italiano Docenti di Diritto Canonico, <i>Il diritto nel mistero della Chiesa. Vol. 2: Il popolo di Dio - Stati e funzioni del popolo di Dio - Chiesa particolare e universale - La funzione di insegnare</i></b>, Lateran University Press, Città del Vaticano (ultima edizione).<br/><b>Gruppo Italiano Docenti di Diritto Canonico, <i>Diritto nel mistero della Chiesa. Vol. 3: La funzione di santificare della Chiesa - I beni temporali - Le sanzioni - I processi - Chiesa e comunità politica</i></b>, Lateran University Press, Città del Vaticano (ultima edizione).<br/><b>N. Loda, <i>Lezioni di Diritto canonico, i Sacramenti</i></b>, (pro manuscripto), Roma 2023-2024.</p> |
| <p><b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>                                 | <p>Dimostrazione dello studente di un interesse fondato relativo alla materia</p> <hr/> <p>Demonstration by the student of a well-founded interest in the subject</p>   |
| <p><b>16. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):<br/><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p>                       | <p>Principi fondamentali ed istituti del diritto canonico</p>   |

|   |  |
|---|--|
| <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>  |  |
| <b>17. Risultati di apprendimento attesi</b><br>(secondo i Descrittori di Dublino):<br><b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i> | Capacità di riconoscere i principi fondamentali ed i canoni relativi gli istituti canonistici di base.   |
| <b>18. Risultati di apprendimento attesi</b><br>(secondo i Descrittori di Dublino):<br><b>Autonomia di giudizio</b><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>                           | Capacità di spiegare le basi dei principi fondamentali e l'esegesi dei canoni degli istituti canonistici di base.  |
| <b>19. Risultati di apprendimento attesi</b><br>(secondo i Descrittori di Dublino):<br><b>Abilità comunicative</b><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>                            | Capacità di spiegare le basi dei principi fondamentali e degli istituti canonistici di base, l'esegesi dei relativi canoni e le motivazioni del loro fondamento. |
| <b>20. Risultati di apprendimento attesi</b><br>(secondo i Descrittori di Dublino):<br><b>Capacità di apprendere</b><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>                          | Capacità di verificare il fondamento teologico-giuridico delle istituzioni ecclesiali, l'esegesi dei relativi canoni e le motivazioni del loro fondamento.       |

|   |   |
|---|---|
| <b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b>  | Teologia  |
| <b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b>   | Baccalaureato   |
| <b>3. Disciplina</b>  | 11157 Diritto canonico III  |
| <b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b>  | Primo semestre  |
| <b>5. N. ore insegnamento</b>   | 3 settimanali   |
| <b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b>   | -----   |
| <b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b>   | 5   |
| <b>8. Cognome e nome del docente</b>  |   |
| <b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i> | <p>Il corso ha per scopo lo studio del <i>diritto matrimoniale canonico</i>, ha per obiettivo prodromico una riflessione sui concetti di matrimonio e famiglia, la loro evoluzione e la messa in questione da parte della cultura contemporanea. Il confronto è con l'insegnamento del Concilio Vaticano II, in particolare della costituzione <i>Gaudium et spes</i>, nn. 48-52 e lo studio specifico dei canoni relativi del CIC e CCEO.</p> <p>The aim of the course is the study of canonical matrimonial law, its prodromal objective is a reflection on the concepts of marriage and family, their evolution and their questioning by contemporary culture. The</p> |

|   |  |
|---|--|
|   | comparison is with the teaching of the Second Vatican Council, in particular of the constitution <i>Gaudium et spes</i> , nn. 48-52 and the specific study of the relative canons of the CIC and CCEO.   |
| <b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b><br><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i> | -----  |
| <b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>   | <p>I contenuti del corso prevedono lo studio dei canoni del CIC e CCEO relativi al matrimonio, i <i>beni</i> dello stesso, l'<i>essenza</i>, le <i>proprietà</i>, i <i>fini</i> e il <i>patto</i>, l'<i>indissolubilità</i>, che verranno spiegati secondo l'evoluzione della dottrina e della disciplina canonica, tenendo conto delle basi bibliche e teologiche.</p> <p>The contents of the course include the study of the canons of the CIC and CCEO relating to marriage, its goods, its essence, its properties, its purposes and the covenant, its indissolubility, which will be explained according to the evolution of doctrine and canonical discipline, taking into account the biblical and theological foundations.</p> |
| <b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b><br><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>  | <p>Lezioni frontali</p> <hr/> <p>Frontal lessons</p>   |
| <b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b><br><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>  |  |
| <b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b>   | <p><i>Codex Iuris Canonici</i> (1983);<br/> <i>Codex canonum Ecclesiarum orientalium</i> (1990).<br/> Versioni nelle lingue correnti.<br/> <b>L. Sabarrese- L. Lorusso</b>, <i>Sposarsi in Chiesa, il diritto matrimoniale in Oriente e Occidente</i>, Bologna 2018.<br/> <b>L. Sabarrese</b>, <i>Il matrimonio canonico nell'ordine della natura e della grazia</i>, Urbaniana University Press, 2019.<br/> <b>N. Loda</b>, <i>Lezioni di Diritto canonico, i Sacramenti, il Matrimonio</i> (pro manuscripto), Roma 2023-2024.</p>  |
| <b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi</b>   | Dimostrazione dello studente di un interesse fondato relativo alla materia   |

|   |  |
|---|--|
| <b>di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b>  | Demonstration by the student of a well-founded interest in the subject   |
| <b>16. Risultati di apprendimento attesi</b><br>(secondo i Descrittori di Dublino):<br><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>           | Principi fondamentali del matrimonio nel diritto canonico del CIC e CCEO.  |
| <b>17. Risultati di apprendimento attesi</b><br>(secondo i Descrittori di Dublino):<br><b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i> | Capacità di riconoscere i principi fondamentali ed i canoni relativi al diritto matrimoniale canonico del CIC e CCEO.  |
| <b>18. Risultati di apprendimento attesi</b><br>(secondo i Descrittori di Dublino):<br><b>Autonomia di giudizio</b><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>                           | Capacità di spiegare le basi dei principi fondamentali e l'esegesi dei canoni dell'istituto matrimoniale nel CIC e CCEO.   |
| <b>19. Risultati di apprendimento attesi</b><br>(secondo i Descrittori di Dublino):<br><b>Abilità comunicative</b><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>                            | Capacità di spiegare le basi dei principi fondamentali e degli istituti canonistici di base, l'esegesi dei relativi canoni e le motivazioni del loro fondamento. |
| <b>20. Risultati di apprendimento attesi</b><br>(secondo i Descrittori di Dublino):<br><b>Capacità di apprendere</b><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>                          | Capacità di verificare il fondamento teologico-giuridico delle istituzioni ecclesiali, l'esegesi dei relativi canoni e le motivazioni del loro fondamento.       |

|  |  |
|--|--|
| <b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b>                                 | Teologia   |
| <b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b>                                  | Licenza  |
| <b>3. Disciplina</b>   | 10349 Il ministero ordinato nella comunione ecclesiale. Aspetti ecclesiologici e canonici  |
|  | 10349 The ordained ministry in ecclesial communion. Ecclesiological and canonical aspects  |
| <b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b> | Secondo semestre   |
| <b>5. N. ore insegnamento</b>  | 2 settimanali  |
| <b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b>        | -----  |
| <b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b>                                      | 3  |
| <b>8. Cognome e nome del docente</b>                                       |  |
| <b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b>        | Gli obiettivi formativi dell'insegnamento relativo al ministero ordinato nella comunione ecclesiale, si sviluppano nell'approfondimento dell'ecclesiologia e della traduzione della stessa in linguaggio |

|  |   |
|--|---|
| <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>  | <p>canonico. Avendo presente la dottrina ecclesiologica del Concilio Vaticano II, in particolare della Costituzione apostolica <i>Lumen Gentium</i>, il Capitolo III: <i>La costituzione gerarchica della Chiesa e in particolare dell'Episcopato</i>, insieme ai documenti magisteriali seguenti, si approfondisce il ministero ordinato e la sua inerenza nella Chiesa.</p>   |
|  | <p>The educational objectives of the teaching relating to the ordained ministry in ecclesial communion are developed in the deepening of ecclesiology and its translation into canonical language. Having in mind the ecclesiological doctrine of the Second Vatican Council, in particular of the Apostolic Constitution <i>Lumen Gentium</i>, Chapter III: <i>The hierarchical constitution of the Church and in particular of the Episcopate</i>, together with the following magisterial documents, delves into the ordained ministry and its inherence in Church.</p>  |
| <p><b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b><br/> <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i></p> | <p>-----</p>  |
| <p><b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b><br/> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>   | <p>Il corso dalla prospettiva ecclesiologica del Concilio Vaticano II analizzerà la Costituzione apostolica <i>Lumen Gentium</i> in particolare il <i>Capitolo III: La costituzione gerarchica della Chiesa e in particolare dell'Episcopato</i>, fino alla traduzione della stessa in linguaggio canonico. Si approfondiranno gli argomenti relativi alla sacramentalità dell'episcopato, la collegialità episcopale ed il suo capo, insieme alle sue attuazioni, i sacerdoti e i loro rapporti con Cristo, con i vescovi, con i confratelli e con il popolo cristiano, i diaconi, fino al tema della sinodalità.</p> <p>The course from the ecclesiological perspective of the Second Vatican Council will analyze the Apostolic Constitution <i>Lumen Gentium</i> in particular <i>Chapter III: The hierarchical constitution of the Church and in particular of the Episcopate</i>, up to its translation into canonical language. The topics relating to the sacramentality of the episcopate will be deepened, the episcopal collegiality and its head, together with its implementation, the priests and their relationships with Christ, with the Bishops, with the brothers and with the Christian people, the deacons, up to the theme of synodality.</p> |



|   |   |
|---|---|
| <p><b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b><br/> <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>   | <p>Lezioni frontali</p> <hr/> <p>Frontal lessons</p>  |
| <p><b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b><br/> <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>   |   |
| <p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>  | <p><b>D. Vitali</b>, <i>Il Popolo di Dio</i>, Assisi 2013.<br/> <b>S. Dianich</b>, <i>La Chiesa cattolica verso la sua riforma</i>, Queriniana, Brescia 2014.<br/> <b>S. Dianich</b>, <i>Diritto e Teologia, Ecclesiologia e canonistica per una riforma della Chiesa</i>, EDB, Bologna 2015.<br/> <b>D. Vitali</b>, <i>Lumen Gentium, Storia, commento, ricezione</i>, Nuova Universale Studium, Roma 2015.<br/> <b>C. Fantappiè</b>, <i>Metamorfosi della sinodalità, dal Vaticano II a Papa Francesco</i>, Venezia 2023.<br/> <b>N. Loda</b>, <i>Appunti sul ministero ordinato nella comunione ecclesiale</i>, (pro manuscripto), Roma 2023-2024.</p> |
| <p><b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>  | <p>Dimostrazione dello studente di un interesse fondato relativo alla materia</p> <hr/> <p>Demonstration by the student of a well-founded interest in the subject</p>   |
| <p><b>16. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):<br/> <b>Conoscenza e capacità di comprensione</b><br/> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>           | <p>Principi fondamentali dell'ecclesiologia e la traduzione nel diritto canonico</p>  |
| <p><b>17. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):<br/> <b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b><br/> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p> | <p>Capacità di riconoscere i principi fondamentali la traduzione nel diritto canonico.</p>  |
| <p><b>18. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):<br/> <b>Autonomia di giudizio</b><br/> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>                           | <p>Capacità di spiegare le basi dei principi fondamentali e la traduzione nel diritto canonico.</p>   |
| <p><b>19. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):<br/> <b>Abilità comunicative</b></p>  | <p>Capacità di spiegare le basi dei principi fondamentali e la traduzione nel diritto canonico insieme alle motivazioni del loro fondamento.</p>  |

|  |   |
|--|---|
| <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>   |   |
| <b>20. Risultati di apprendimento attesi</b><br>(secondo i Descrittori di Dublino):<br><b>Capacità di apprendere</b><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i> | Capacità di verificare il fondamento teologico-giuridico del ministero ordinato ed il rapporto con le istituzioni ecclesiali, insieme alle motivazioni del loro fondamento. |

**Prof. Filippo LOVISON**

|   |   |
|---|---|
| <b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b>  | <b>Facoltà di Teologia</b>  |
| <b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b>   | CORSI DI SPECIALIZZAZIONE<br>PER LA LICENZA - SPECIALIZZAZIONE IN<br>TEOLOGIA DOGMATICA:<br>SEZIONE DI ECCLESIOLOGIA E<br>SACRAMENTARIA |
| <b>3. Disciplina</b>  | <b>Denominazione in italiano:</b> 10342 - IL<br>CONCILIARISMO: ORIGINE, DOTTRINA E PRASSI TRA<br>XIV E XVI SECOLO                       |
|   | <b>Denominazione in inglese:</b><br><br>10342 - CONCILIARISM: ORIGIN, DOCTRINE<br>AND PRACTICE BETWEEN THE XIV AND XVI<br>CENTURIES     |
| <b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b>  | Primo Semestre  |
| <b>5. N. ore insegnamento</b>   | 24  |
| <b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b>   | STORIA DELLA CHIESA   |
| <b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b>   | 3 CFU   |
| <b>8. Cognome e nome del docente</b>  | Lovison Filippo   |
| <b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b><br><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i> | <b>Italiano:</b> Condurre un'analisi critica sul tema del Conciliarismo tra XIV e XVI Secolo  |
|   | <b>Inglese:</b><br>Carry out a critical analysis on the theme of conciliarism between the fourteenth and sixteenth centuries            |
| <b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b>   | Nessuno   |

|   |   |
|---|---|
| <p><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i></p> |   |
| <p><b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>  | <p><b>Italiano:</b> Il corso, dopo avere esaminato le scuole di pensiero dei canonisti medievali e le principali problematiche teologico-filosofiche come politico-sociali, studierà l'impatto dell'ecclesiologia del conciliarismo nella vita della Chiesa – <i>semper reformanda</i> – in particolare nel periodo compreso tra il Concilio di Costanza e il Concilio di Trento, alla luce anche di trattati come il <i>De auctoritate papae et concilii</i> di Giovanni da Capestrano.</p> <p><b>Inglese:</b></p> <p>The course, after having examined the schools of thought of the medieval canonists and the main theological-philosophical as well as political-social problems, will study the impact of the ecclesiology of conciliarism in the life of the Church - <i>semper reformanda</i> - in particular in the period between the Council of Constance and the Council of Trent, also in the light of treaties such as <i>De auctoritate papae et concilii</i> by Giovanni da Capestrano.</p> |
| <p><b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b></p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p> | <p><b>Italiano:</b> Lezioni frontali e spazio lasciato all'apprendimento personale per esposizioni in classe</p> <p><b>Inglese:</b> Lectures and space left for personal learning for classroom presentations</p>   |
| <p><b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b></p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p> | <p><b>Italiano:</b> Prova orale</p> <p><b>Inglese:</b> Oral examination</p>   |
| <p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>  | <p>J. MIETHKE, <i>Via concilii. Il decreto Haec sancta e il conciliarismo del concilio di Costanza</i>, in <i>Cristianesimo nella storia</i>, 37(2016), 55-85.</p> <p>M. FOIS, <i>L'ecclesiologia del Conciliarismo</i>, in <i>Archivum Historiae Pontificiae</i>, Vol. 42 (2004), pp. 9-26.</p> <p>A. LANDI, <i>Le radici del conciliarismo: una storia della canonistica medievale alla luce dello sviluppo del primato del papa</i>, Claudiana, Torino 2001.</p> <p>M. MACCARRONE, <i>La teologia del Primato romano del secolo XI</i>, in Id., <i>Romana Ecclesia Cathedra Petri</i>, a cura di P. ZERBI - R. VOLPINI - A. GALUZZI, Herder editrice e libreria, Roma 1991.</p> <p>G. ALBERIGO, <i>Chiesa conciliare: Identità e Significato del Conciliarismo</i>, Paideia, Brescia 1981.</p>   |

|   |   |
|---|---|
| <p><b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>  | <p><b>Italiano:</b> predisposizione alla ricerca e preparazione di massima sul tema, capacità di giudizio critico, lettura e comprensione delle fonti, conoscenza delle lingue necessarie, apertura alla interdisciplinarietà.</p> <p><b>Inglese:</b> predisposition to research and general preparation on the topic, critical judgment skills, reading and understanding of sources, knowledge of the necessary languages, openness to interdisciplinarity.</p> |
| <p><b>16. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>           | <p>Il materiale del corso sarà presentato e spiegato sulla base della individuale capacità di superamento e di trasformazione delle cognizioni precedentemente acquisite.</p>   |
| <p><b>17. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p> | <p>Ideare e sapere sostenere argomentazioni opposte a seconda dei vari punti di vista.</p>  |
| <p><b>18. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Autonomia di giudizio</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>                           | <p>Sapere leggere, interpretare e comprendere nei suoi limiti e possibilità i dati rilevanti della <i>quaestio</i>.</p>   |
| <p><b>19. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Abilità comunicative</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>                            | <p>Si valuterà la presenza attiva degli studenti alla discussione in aula sui punti di volta in volta trattati nelle lezioni frontali, oltre al personale lavoro di approfondimento e di ricerca svolto su alcuni temi di maggiore interesse.</p>   |
| <p><b>20. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Capacità di apprendere</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>                          | <p>Accompagnare lo studente nella formazione di una propria rilettura critica degli eventi storici in oggetto in vista di studi superiori.</p>  |

**Prof. Paolo MERLO**

|   |   |
|---|---|
| <p><b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b></p> | <p><b>teologia</b></p>  |
| <p><b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b></p>  | <p><b>baccalaureato</b></p>   |
| <p><b>3. Disciplina</b></p>                       | <p><b>Denominazione in italiano:</b> Egesesi dell'Antico Testamento – I</p> |

|   |   |
|---|---|
|   | <b>Denominazione in inglese:</b> Old Testament Exegesis – I   |
| <b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b>  | Primo semestre  |
| <b>5. N. ore insegnamento</b>   | 60  |
| <b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b>   | L-OR/08   |
| <b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b>   | 8   |
| <b>8. Cognome e nome del docente</b>  | Merlo Paolo   |
| <b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b><br><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>   | <b>Italiano:</b> Gli obiettivi del corso sono tre: 1) familiarizzare con l'uso degli strumenti scientifici dell'esegesi biblica (edizioni, dizionari, commentari); 2) apprendere un metodo di indagine per lo studio della Sacra Scrittura; 3) conoscere alcuni dei passi più rilevanti della letteratura profetica e sapienziale della Bibbia.   |
|   | <b>Inglese:</b>   |
| <b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b><br><br><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i> | <p>La conoscenza del programma d'esame del corso di Introduzione alla S. Scrittura.</p> <p>Una discreta conoscenza dei rudimenti della lingua ebraica biblica.</p>  |
| <b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b><br><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>   | <b>Italiano:</b> Dopo un'introduzione alla letteratura profetica e ai singoli libri profetici si compirà l'analisi esegetica dei seguenti passi biblici:<br>Dal libro di Isaia: vocazione ( <i>Is</i> 6,1-13); Acaz e l'Emmanuele ( <i>Is</i> 7,1-17); il virgulto di Iesse ( <i>Is</i> 11,1-16); primo canto del servo ( <i>Is</i> 42,1-9).<br>Dal libro di Geremia: vocazione e missione ( <i>Ger</i> 1,4-19); lo scontro tra Anania e Geremia ( <i>Ger</i> 28); la nuova alleanza ( <i>Ger</i> 31,31-34).<br>Dal libro di Amos: oracoli di giudizio ( <i>Am</i> 2,1-16).<br>Dal libro di Osea: la metafora matrimoniale ( <i>Os</i> 2,4-25).<br>Dal libro di Michea: la denuncia dell'ingiustizia ( <i>Mic</i> 6).<br>Daniele: la visione delle 4 bestie e il figlio d'uomo ( <i>Dan</i> 7).<br>Salmi 1 e 2.<br>Dal libro di Giobbe: un discorso di Elihu ( <i>Gb</i> 33).<br>Dal libro del Siracide: il dovere dell'elemosina ( <i>Sir</i> 4,1-10). |
|   | <b>Inglese:</b>   |

|   |  |
|---|--|
| <p><b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b></p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>   | <p><b>Italiano:</b> L'insegnamento avverrà con lezioni frontali e con l'ausilio di presentazioni sul testo da analizzare</p> <p><b>Inglese:</b></p>  |
| <p><b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b></p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>   | <p><b>Italiano:</b> L'esame finale sarà orale per tutti</p> <p><b>Inglese:</b></p>   |
| <p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>  | <p>Saranno necessari uno o più commentari di tipo scientifico per lo studio esegetico dei brani indicati nel contenuto del corso.</p> <p>I vari commentari – anche in relazione alle lingue conosciute dagli studenti (italiano, spagnolo, francese o inglese) – saranno segnalati durante le lezioni.</p> |
| <p><b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>  | <p><b>Italiano:</b></p> <p><b>Inglese:</b></p>   |
| <p><b>16. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>           | <p>Arrivare alla conoscenza, con il supporto dei commentari biblici di livello avanzato, di alcuni temi del dibattito esegetico attuale.</p>   |
| <p><b>17. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p> | <p>Alla fine del corso ci si attende una buona padronanza dei metodi esegetici e che si sappiano applicare con una discreta autonomia al testo biblico.</p>  |
| <p><b>18. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Autonomia di giudizio</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>                           | <p>Alla fine del corso ci si attende una buona capacità di raccogliere le informazioni dai vari commentari al fine di formulare un giudizio autonomo sui passi biblici studiati, tenuto conto anche delle conoscenze acquisite negli altri corsi.</p>  |
| <p><b>19. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Abilità comunicative</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>                            | <p>Ci si attende, in sede di esame, la capacità di utilizzare la terminologia specifica dell'esegesi biblica.</p>  |
| <p><b>20. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Capacità di apprendere</b></p>  | <p>Aver sviluppato la capacità di studio autonoma e le strategie per poter acquisire le competenze necessarie per intraprendere eventuali approfondimenti nei gradi successivi degli studi.</p>  |

|   |  |
|---|--|
| Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi |  |
|---|--|

|   |  |
|---|--|
| <b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b>  | <b>Teologia</b>  |
| <b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b>   | <b>Baccalaureato</b>   |
| <b>3. Disciplina</b>  | <b>Denominazione in italiano:</b> Egesi dell'Antico Testamento – II  |
|   | <b>Denominazione in inglese:</b> Old Testament Exegesis – II   |
| <b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b>  | Secondo semestre   |
| <b>5. N. ore insegnamento</b>   | 48   |
| <b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b>   | L-OR/08  |
| <b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b>   | 6  |
| <b>8. Cognome e nome del docente</b>  | Merlo Paolo  |
| <b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>   | <b>Italiano:</b> Gli obiettivi del corso sono tre: 1) familiarizzare con l'uso degli strumenti scientifici dell'esegesi biblica (edizioni, dizionari, commentari); 2) apprendere un metodo di indagine per lo studio della Sacra Scrittura; 3) conoscere alcuni dei passi più rilevanti del Pentateuco e dei libri storici dell'Antico Testamento.   |
|   | <b>Inglese:</b>  |
| <b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b><br><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i> | La conoscenza del programma d'esame del corso di Introduzione alla S. Scrittura.<br><br>Una discreta conoscenza dei rudimenti della lingua ebraica biblica.  |
| <b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>   | <b>Italiano:</b> Durante il corso si affronteranno pericopi rilevanti per le questioni testuali, letterarie e teologiche di parti del Pentateuco e dei libri storici dell'Antico Testamento. Dopo un'introduzione al Pentateuco, si compirà l'analisi esegetica dei seguenti passi biblici: La creazione del cosmo e dell'uomo: <i>Gen</i> 1,1–2,3; 2,4–3,24.<br>Abramo: vocazione e alleanza: <i>Gen</i> 12,1-4a; 15,1-21.<br>La vocazione di Mosè: <i>Es</i> 3,1–4,18. |

|   |  |
|---|--|
|   | <p>L'alleanza al Sinai e i comandamenti: <i>Es</i> 19,1-25; 20,1-17; 24,1-11.</p> <p>Dopo un'introduzione ai Libri storici dell'Antico Testamento, si compirà l'analisi esegetica dei seguenti passi biblici:</p> <p>L'oppressione d'Israele e la vocazione di Gedeone: <i>Gdc</i> 6,1-24.</p> <p>Davide: l'unzione <i>ISam</i> 16,1-13; l'oracolo di Natan <i>2Sam</i> 7,1-17 e <i>ICr</i> 17,1-15.</p> <p>Dal ciclo di Elia: <i>IRe</i> 17-19.</p>   |
| <p><b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b></p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>   | <p><b>Italiano:</b> L'insegnamento avverrà con lezioni frontali, eventualmente con l'ausilio di presentazioni sul testo da analizzare.</p> <p><b>Inglese:</b></p>  |
| <p><b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b></p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>   | <p><b>Italiano:</b> L'esame finale sarà orale per tutti.</p> <p><b>Inglese:</b></p>  |
| <p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>  | <p>Saranno necessari uno o più commentari di tipo scientifico per ogni libro biblico studiato nel corso. I vari commentari – anche in relazione alle lingue conosciute dagli studenti (italiano, spagnolo, francese o inglese) – saranno segnalati durante le lezioni. Si segnalano, tra gli altri, i seguenti volumi:</p> <p>F. Giuntoli, <i>Genesi. Introduzione, traduzione, commento</i>, 2 voll., San Paolo, Cinisello Balsamo 2013.</p> <p>T. Dozeman, <i>Esodo</i> (Nuovo Commentario Paideia, 2), Claudiana, Torino 2021.</p> <p>P. Merlo, <i>Il senso della storia. Introduzione ai Libri storici</i>, San Paolo, Cinisello Balsamo 2014.</p> |
| <p><b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>  | <p><b>Italiano:</b></p> <p><b>Inglese:</b></p>   |
| <p><b>16. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p> | <p>Arrivare alla conoscenza, con il supporto dei commentari biblici di livello avanzato, di alcuni temi del dibattito esegetico attuale.</p>   |
| <p><b>17. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b></p>   | <p>Alla fine del corso ci si attende una buona padronanza dei metodi esegetici e che si sappiano applicare con una discreta autonomia al testo biblico.</p>  |



|  |  |
|--|--|
| <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>   |  |
| <b>18. Risultati di apprendimento attesi</b><br>(secondo i Descrittori di Dublino):<br><b>Autonomia di giudizio</b><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>  | Alla fine del corso ci si attende una buona capacità di raccogliere le informazioni dai vari commentari al fine di formulare un giudizio autonomo sui passi biblici studiati, tenuto conto anche delle conoscenze acquisite negli altri corsi. |
| <b>19. Risultati di apprendimento attesi</b><br>(secondo i Descrittori di Dublino):<br><b>Abilità comunicative</b><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>   | Ci si attende, in sede di esame, la capacità di utilizzare la terminologia specifica dell'esegesi biblica.   |
| <b>20. Risultati di apprendimento attesi</b><br>(secondo i Descrittori di Dublino):<br><b>Capacità di apprendere</b><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i> | Aver sviluppato la capacità di studio autonoma e le strategie per poter acquisire le competenze necessarie per intraprendere eventuali approfondimenti nei gradi successivi degli studi.   |

|   |   |
|---|---|
| <b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b>  | <b>Teologia</b>   |
| <b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b>   | <b>Licenza</b>  |
| <b>3. Disciplina</b>  | <b>Denominazione in italiano:</b> L'alleanza nell'Antico Testamento   |
|   | <b>Denominazione in inglese:</b> The idea of Covenant in the Old Testament  |
| <b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b>  | Primo semestre  |
| <b>5. N. ore insegnamento</b>   | 24  |
| <b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b>   | L-OR/08   |
| <b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b>   | 3   |
| <b>8. Cognome e nome del docente</b>  | Merlo Paolo   |
| <b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i> | <b>Italiano:</b> Gli obiettivi del corso sono tre: 1) guidare gli studenti nell'approfondimento di un tema teologico molto rilevante per la religione ebraica e cristiana; 2) fornire agli studenti un approfondimento riguardo ai metodi d'indagine teologica della Sacra Scrittura; 3) analizzare alcuni dei passi più rilevanti per comprendere la relazione esistente tra la concezione teologica dell'alleanza nelle scritture dell'Antico e del Nuovo Testamento. |

|   |   |
|---|---|
|   | <b>Inglese:</b>   |
| <b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b><br><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i> | Una conoscenza di base della Bibbia come si acquisisce negli usuali corsi di «Introduzione alla S. Scrittura».  |
| <b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>   | Il corso intende approfondire i testi biblici più rilevanti identificando le varie tipologie di alleanze tra gli uomini e tra Uomo e Dio, specificandone i caratteri essenziali.<br>Partendo dalla riflessione teologica della <i>Dei Verbum</i> che sottolinea il rapporto “amicale” tra Dio e l’uomo, si approfondirà il concetto antico testamentario di <i>b’erît</i> che indica diversi tipi di relazione con Dio e le cui peculiarità andranno distinte e apprezzate.<br>Si procederà quindi a una rassegna dei passi principali dell’Antico Testamento pertinenti al tema, compiendo una panoramica sul tema dell’alleanza e come esso si sia sviluppato all’interno del Pentateuco (alleanze con Noè, Abramo, Sinai, Levitico), dei libri della storiografia deuteronomistica (alleanze a Sichem e con Davide), e in alcuni libri profetici (Osea, Geremia e la nuova alleanza, Ezechiele). |
|   | <b>Inglese:</b>   |
| <b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b><br><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>  | <b>Italiano:</b> L’insegnamento avverrà con lezioni frontali, eventualmente con l’ausilio di presentazioni riguardo ai testi da analizzare.   |
|   | <b>Inglese:</b>   |
| <b>13. Modalità di verifica dell’apprendimento/Assessment Method</b><br><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>  | <b>Italiano:</b> L’esame finale sarà orale per tutti.   |
|   | <b>Inglese:</b>   |
| <b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b>   | R.J. Baultch – G.N. Knoppers (eds.), <i>Covenant in the Persian Period: From Genesis to Chronicles</i> , Eisenbrauns, Winona Lake 2015.<br>S.L. McKenzie, <i>Covenant</i> , Chalice Press, St Louis 2000.<br><i>L’alleanza</i> , Parola Spirito e Vita n. 84, EDB, Bologna 2021. Inoltre, sarà necessaria la consultazione di uno o più commentari di tipo scientifico per gli approfondimenti dei singoli passi biblici analizzati. I titoli di detti commentari – anche in relazione alle lingue conosciute dagli studenti (italiano, spagnolo, francese o inglese) – saranno segnalati durante le lezioni.   |

|   |   |
|---|---|
| <b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b>   | <b>Italiano:</b>  |
|   | <b>Inglese:</b>   |
| <b>16. Risultati di apprendimento attesi</b><br>(secondo i Descrittori di Dublino):<br><i>Conoscenza e capacità di comprensione</i><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>           | Giungere alla conoscenza e alla comprensione del tema teologico dell'alleanza nella Bibbia, acquisendo consapevolezza delle diverse coniugazioni che questo tema riveste nei diversi libri biblici.   |
| <b>17. Risultati di apprendimento attesi</b><br>(secondo i Descrittori di Dublino):<br><i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i> | Alla fine del corso ci si attende una discreta dimestichezza dei metodi esegetici biblici corredata con la capacità di applicarli eventualmente anche ad altri temi di teologia biblica.  |
| <b>18. Risultati di apprendimento attesi</b><br>(secondo i Descrittori di Dublino):<br><i>Autonomia di giudizio</i><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>                           | Alla fine del corso ci si attende una buona capacità di raccogliere e interpretare le informazioni dai vari commentari al fine di formulare un giudizio autonomo sui passi biblici studiati, tenuto conto anche delle conoscenze acquisite negli altri corsi.   |
| <b>19. Risultati di apprendimento attesi</b><br>(secondo i Descrittori di Dublino):<br><i>Abilità comunicative</i><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>                            | Ci si attende, in sede di esame, la capacità di utilizzare la terminologia specifica dell'esegesi e della teologia biblica. Inoltre, ci si attende la capacità di saper esporre la problematica teologica dell'alleanza a eventuali interlocutori specialistici.  |
| <b>20. Risultati di apprendimento attesi</b><br>(secondo i Descrittori di Dublino):<br><i>Capacità di apprendere</i><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>                          | Aver sviluppato la capacità di studio autonoma e le strategie per poter acquisire le competenze necessarie per intraprendere eventuali approfondimenti nei gradi successivi degli studi. Inoltre, aver sviluppato le capacità di apprendimento necessarie per aggiornare in futuro le proprie conoscenze di teologia biblica. |

|  |   |
|--|---|
| <b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b>                                 | <b>Teologia</b>   |
| <b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b>                                  | <b>Baccalaureato</b>  |
| <b>3. Disciplina</b>   | <b>Denominazione in italiano:</b> Studio esemplare di salmi scelti        |
|  | <b>Denominazione in inglese:</b> Exemplary examination of selected psalms |
| <b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b> | Secondo semestre  |

|   |   |
|---|---|
| 5. N. ore insegnamento  | 24  |
| 6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente  | L-OR/08   |
| 7. Crediti Formativi CFU/ ECTS  | 3   |
| 8. Cognome e nome del docente   | Merlo Paolo   |
| <b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>   | <b>Italiano:</b> Gli obiettivi del seminario sono tre: 1) familiarizzare con l'uso degli strumenti scientifici dell'esegesi biblica (edizioni, dizionari, commentari); 2) apprendere un metodo di indagine della Sacra Scrittura confrontandosi con approcci esegetici diversi; 3) compiere in prima persona un esercizio pratico di esegesi ed ermeneutica biblica.<br><b>Inglese:</b>   |
| <b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b><br><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i> | La conoscenza del programma d'esame del corso di Introduzione alla S. Scrittura.<br>Una minima conoscenza della lingua ebraica biblica.   |
| <b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>   | <b>Italiano:</b> Il libro dei Salmi, con la sua varietà di generi letterari e ampiezza di testi, è una palestra ideale per intraprendere l'esame del testo biblico attraverso approcci esegetici diversi.<br>Dopo una prima parte in cui si illustreranno i vari approcci possibili al testo biblico, i partecipanti al seminario saranno invitati a compiere in prima persona un esercizio pratico di studio biblico, sia di tipo esegetico che ermeneutico.<br>Verranno creati dei piccoli gruppi per offrire agli studenti la possibilità di confrontarsi sul medesimo testo biblico.<br><b>Inglese:</b> |
| <b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b><br><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>  | <b>Italiano:</b> Nella prima parte del seminario si terranno alcune lezioni frontali. Nella seconda parte del seminario si richiederà la partecipazione attiva degli studenti con l'esposizione del proprio lavoro di studio individuale.<br><b>Inglese:</b>  |
| <b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b><br><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>  | <b>Italiano:</b> La valutazione terrà conto principalmente dell'elaborato scritto finale, obbligatorio per tutti (60%); in parte si valuterà la partecipazione attiva alle singole sedute del seminario (20%); infine verrà richiesta anche la redazione di alcuni brevi elaborati intermedi (20%).<br><b>Inglese:</b>  |

|   |   |
|---|---|
| <p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>  | <p>C. Westermann, <i>Salmi. Generi ed esegesi</i>, Piemme, Casale Monferrato 1990.<br/> K. Seybold, <i>Poetica dei Salmi</i>, Paideia, Brescia 2007.<br/> L. Alonso-Schökel – C. Carniti, <i>I Salmi</i>, ed. it. a cura di Antonio Nepi, 2 voll., Borla, Roma 1992-1993.<br/> G. Ravasi, <i>Il libro dei Salmi. Commento e attualizzazione</i>, 3 voll., Dehoniane, Bologna 1981-1984.</p>   |
| <p><b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>  | <p><b>Italiano:</b></p> <hr/> <p><b>Inglese:</b></p>  |
| <p><b>16. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>           | <p>Arrivare alla conoscenza dei diversi approcci esegetici ed ermeneutici dell'Antico Testamento.</p>   |
| <p><b>17. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p> | <p>Ci si attende che i partecipanti al seminario sappiano utilizzare i moderni commentari biblici e avvicinarsi ai commenti dei Padri della tradizione cristiana, operando un giudizio autonomo e culturalmente fondato su un determinato Salmo biblico.</p>  |
| <p><b>18. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Autonomia di giudizio</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>                           | <p>Ci si attende che i partecipanti al seminario maturino autonomia di giudizio applicando i singoli metodi esegetici con correttezza e operando una diligente ricerca sui commentari e sulle fonti patristiche. Anche le diverse analisi (testuale, retorica, storica) dovranno essere dapprima conosciute nella loro teoria, e successivamente applicate in autonomia al testo assegnato ad ogni singolo partecipante al seminario.</p> |
| <p><b>19. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Abilità comunicative</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>                            | <p>Ci si attende che l'elaborato scritto finale dimostri la capacità di utilizzare la terminologia specifica dell'esegesi biblica e la padronanza delle formalità richieste dalla materia.</p>  |
| <p><b>20. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Capacità di apprendere</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>                          | <p>Aver sviluppato la capacità di studio autonoma finalizzata alla possibilità di acquisire nuove conoscenze negli eventuali studi di livello superiore.</p>  |

|   |   |
|---|---|
| 1. <b>Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b>  | Teologia  |
| 2. <b>Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b>   | Baccalaureato   |
| 3. <b>Disciplina</b>  | <b>Denominazione in italiano:</b> Teologia sacramentaria  |
|   | <b>Denominazione in inglese:</b> Sacramental theology   |
| 4. <b>Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b>  | Secondo semestre  |
| 5. <b>N. ore insegnamento</b>   | 72  |
| 6. <b>Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b>   |   |
| 7. <b>Crediti Formativi CFU/ ECTS</b>   | 10  |
| 8. <b>Cognome e nome del docente</b>  | NARDIN, Roberto   |
| 9. <b>Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b><br><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>   | <b>Italiano:</b> Conoscenza dei sacramenti dell'iniziazione cristiana e del ministero ordinato a partire dalle fonti bibliche, patristiche e liturgiche confrontate con la riflessione teologica classica e con quella contemporanea post conciliare. |
|   | <b>Inglese:</b> Sacraments of Christian initiation and ordained ministry' knowledge, after biblical, patristic and liturgical sources, and its connection with classic and post-Council contemporary theology.  |
| 10. <b>Prerequisiti/Prerequisites</b><br><br><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i> |   |
| 11. <b>Contenuti del corso /Course Contents</b><br><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>   | <b>Italiano:</b> Il corso ha per oggetto la teologia dei sacramenti dell'iniziazione cristiana e del ministero ordinato   |
|   | <b>Inglese:</b> The sacraments of Christian initiation and the ordained ministry are the course's subjects  |
| 12. <b>Metodo didattico/ Teaching Method</b>  | <b>Italiano:</b> Lezioni frontali   |

|   |   |
|---|---|
| <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>   | <p><b>Inglese:</b> Actual lessons</p>   |
| <p><b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b></p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>   | <p><b>Italiano:</b> Esame orale</p> <hr/> <p><b>Inglese:</b> Oral exam</p>  |
| <p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>  | <p>M. AUGÉ, <i>L'iniziazione cristiana</i>. Battesimo e confermazione, LAS, Roma 2010.</p> <p>P. BUA, <i>Battesimo e confermazione</i>, Queriniana, Brescia 2016.</p> <p>P. CASPANI, <i>Rinascere dall'acqua e dallo Spirito</i>. Battesimo e cresima sacramenti dell'iniziazione cristiana, EDB, Bologna 2009.</p> <p>ID., <i>Pane vivo spezzato per il mondo</i>. Linee di teologia eucaristica, Cittadella, Assisi 2011, 2019<sup>2</sup>.</p> <p>M. FLORIO - C. ROCCHETTA, <i>Sacramentaria speciale I</i>, EDB, Bologna 2004.</p> <p>E. CASTELLUCCI, <i>Il ministero ordinato</i>, Queriniana, Brescia 2002, 2014<sup>4</sup>.</p> <p>Tutte le lezioni si svolgono con l'ausilio del <i>power point</i> le cui <i>slides</i> sono disponibili in formato pdf, accanto ad altro materiale, nella cattedra <i>on line</i> del docente.</p> |
| <p><b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>  | <p><b>Italiano:</b></p> <hr/> <p><b>Inglese:</b></p>  |
| <p><b>16. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>           | <p>Lo studente dovrà essere in grado di seguire facilmente le lezioni perché ne comprende appieno il linguaggio utilizzato, anche quando è specifico della teologia.</p>  |
| <p><b>17. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p> | <p>Lo studente dovrà essere in grado fare sintesi con le proprie conoscenze pregresse sulle stesse tematiche affrontate a lezione per avere uno sguardo interdisciplinare, articolato e il più possibile completo. Dovrà essere in grado di applicare i principi che avrà acquisito alla vita concreta in cui sarà chiamato a svolgere la propria testimonianza cristiana.</p>  |
| <p><b>18. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Autonomia di giudizio</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>                           | <p>Lo studente dovrà essere in grado di indagare con metodo scientifico le fonti delle tematiche affrontate a lezione, alla luce degli studi più autorevoli sulle stesse tematiche, per poter elaborare una personale riflessione critica e acquisire una riflessione fondata e non superficiale.</p>   |
| <p><b>19. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Abilità comunicative</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>                            | <p>Lo studente dovrà essere in grado di esprimere con proprietà di linguaggio, con un lessico teologico e con rigore critico quando avrà acquisito a lezione e quanto è frutto della personale ricerca.</p>   |

|  |  |
|--|--|
| <p><b>20. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Capacità di apprendere</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p> | <p>Lo studente dovrà essere in grado di seguire le lezioni non solo comprendendo quanto viene riferito ma avendo alla base un sufficiente vocabolario “tecnico”, specifico della teologia, che gli permetta di cogliere la ricchezza delle tematiche affrontate. È necessario che lo studente sia accompagnato nell’analisi critica del lessico teologico per poter comprendere la portata semantica dei vari termini a partire dal loro contesto prossimo e remoto.</p> |
|--|--|

|  |  |
|--|--|
| <p><b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b></p>  | <p>Teologia</p>  |
| <p><b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b></p>   | <p>Baccalaureato</p>   |
| <p><b>3. Disciplina</b></p>  | <p><b>Denominazione in italiano:</b> Metodologia dello studio e della ricerca</p>  |
|  | <p><b>Denominazione in inglese:</b> Methodology of studies and scientific research</p>   |
| <p><b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b></p>  | <p>Primo semestre</p>  |
| <p><b>5. N. ore insegnamento</b></p>   | <p>24</p>  |
| <p><b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b></p>   |  |
| <p><b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b></p>   | <p>3</p>   |
| <p><b>8. Cognome e nome del docente</b></p>  | <p>NARDIN, Roberto</p>   |
| <p><b>9. Obiettivi formativi dell’insegnamento/Instructional goals</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>   | <p><b>Italiano:</b> Essere in grado di condurre una ricerca teologica in tutte le sue fasi: dall’utilizzo degli strumenti, all’analisi delle fonti, al confronto critico con gli studi contemporanei, fino all’elaborazione di un lavoro scientifico universitario.</p>          |
|  | <p><b>Inglese:</b> To be capable to make a scientific research in all of its grades: from the use of tools and instruments to the analysis of sources, up to a critical comparison with contemporary studies, in order to be able to achieve an university’ scientific work.</p> |
| <p><b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b></p> <p><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i></p> |  |



|   |  |
|---|--|
| <p><b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>  | <p><b>Italiano:</b> Il corso ha per oggetto la Metodologia dello studio e della ricerca scientifica. Al termine del corso ogni studente consegnerà delle schede sia di esercitazione metodologica, sia di contenuto su tematiche assegnate dal docente</p> <p><b>Inglese:</b> The course is focused in Methodology of studies and scientific research. At the end of the course every student will complete a form concerning methodologic exercises and teacher's study given material</p>  |
| <p><b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b></p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>   | <p><b>Italiano:</b> Lezioni frontali e lavori individuali</p> <p><b>Inglese:</b> Actual lessons and individual research homework</p>   |
| <p><b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b></p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>   | <p><b>Italiano:</b> Esame orale</p> <p><b>Inglese:</b> Oral exam</p>   |
| <p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>  | <p>GIOVANNI PAOLO II, <i>Lettera enciclica Fides et ratio</i> (14-09-1998).<br/>         CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, <i>Istruzione Donum veritatis</i> (24-05-1990).<br/>         COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, <i>Teologia oggi. Prospettive, principi e criteri</i> (29-11-2011).<br/>         G. LORIZIO - N. GALANTINO (edd.), <i>Metodologia teologica. Avviamento allo studio e alla ricerca pluridisciplinari</i>, San Paolo, Cinisello Balsamo 1994, 2004<sup>3</sup>.<br/>         R. NARDIN (ed.), <i>Una teologia sapienziale. Indagini e proposte per un modello teologico</i>, Cittadella, Assisi 2023.<br/>         PONTIFICIA UNIVERSITÀ LATERANENSE, <i>Norme redazionali e orientamenti metodologici per gli elaborati accademici</i>, LUP, Città del Vaticano 2014, 2020<sup>3</sup>.<br/>         Tutte le lezioni si svolgono con l'ausilio del <i>power point</i> le cui <i>slides</i> sono disponibili in formato pdf, accanto ad altro materiale, nella cattedra <i>on line</i> del docente</p> |
| <p><b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>  | <p><b>Italiano:</b></p> <p><b>Inglese:</b></p>   |
| <p><b>16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</b></p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p> | <p>Lo studente dovrà essere in grado di seguire facilmente le lezioni perché ne comprende appieno il linguaggio utilizzato.</p>  |
| <p><b>17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</b></p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b></p>   | <p>Lo studente dovrà essere in grado fare sintesi con le proprie conoscenze pregresse sulle stesse tematiche affrontate a lezione per avere uno sguardo interdisciplinare, articolato e il più possibile completo. Dovrà essere in grado di applicare i principi</p>   |

|  |   |
|--|---|
| <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>   | metodologici, che avrà acquisito a lezione, nella concretezza del proprio studio, nell'analisi delle fonti, nell'utilizzo degli strumenti e nell'acquisizione critica degli studi che costituiscono la personale ricerca scientifica.                     |
| <b>18. Risultati di apprendimento attesi</b><br>(secondo i Descrittori di Dublino):<br><b>Autonomia di giudizio</b><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>  | Lo studente dovrà essere in grado di svolgere autonomamente sia una ricerca con metodo sia di elaborare secondo criteri scientifici i risultati della propria ricerca.  |
| <b>19. Risultati di apprendimento attesi</b><br>(secondo i Descrittori di Dublino):<br><b>Abilità comunicative</b><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>   | Lo studente dovrà essere in grado di esprimere con proprietà di linguaggio, con un lessico tecnico e con rigore metodologico quando avrà acquisito a lezione e quanto è frutto della personale ricerca  |
| <b>20. Risultati di apprendimento attesi</b><br>(secondo i Descrittori di Dublino):<br><b>Capacità di apprendere</b><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i> | Lo studente dovrà essere in grado di seguire le lezioni comprendendo quanto viene riferito. È necessario che lo studente sia accompagnato nell'analisi critica del lessico tecnico per poter comprendere la portata semantica dei vari termini impiegati. |

|  |   |
|--|---|
| <b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b>                                 | Teologia  |
| <b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b>                                  | Baccalaureato   |
| <b>3. Disciplina</b>   | <b>Denominazione in italiano:</b> Seminario di sintesi teologica C  |
|  | <b>Denominazione in inglese:</b> Seminary of Theological Synthesis C  |
| <b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b> | Primo semestre  |
| <b>5. N. ore insegnamento</b>  | 24  |
| <b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b>        |   |
| <b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b>                                      | 3   |
| <b>8. Cognome e nome del docente</b>                                       | NARDIN, Roberto   |
| <b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b>        | <b>Italiano:</b> Essere in grado di presentare verbalmente una personale ricerca teologica e di elaborarla come lavoro scientifico scritto. |

|  |   |
|--|---|
| <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>  | <p><b>Inglese:</b> To be able to expose orally a theological personal research work and to develop it as a scientific written text.</p>   |
| <p><b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b></p> <p><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i></p> |   |
| <p><b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>   | <p><b>Italiano:</b> Il Seminario ha per oggetto l’elaborazione di una ricerca teologica (come lavoro scritto) in cui individuare in un’opera, concordata con il docente, una o più categorie tra: teologia, sacramentalità e sapienza.</p> <p><b>Inglese:</b> The Seminary’s object is about the elaboration of a theological research (a written text) where in a particular work, chosen between the professor and the student, one or more categories, from Theology, sacramentality and Knowledge, are treated.</p>   |
| <p><b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b></p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>  | <p><b>Italiano:</b> Lezioni frontali e lavori individuali</p> <p><b>Inglese:</b> Actual lessons and individual research homework</p>  |
| <p><b>13. Modalità di verifica dell’apprendimento/Assessment Method</b></p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>  | <p><b>Italiano:</b> Consegna elaborato scritto</p> <p><b>Inglese:</b> Delivering written work</p>   |
| <p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>   | <p>COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, <i>La reciprocità tra fede e sacramenti nell’economia sacramentale</i> (19-12-2019).</p> <p>R. NARDIN, <i>La comprensione dei sacramenti alla luce della “sacramentalità” della Rivelazione</i>, in ID. (ed.), «Ecclesia Mater et Magistra». Tra <i>lex orandi</i> ed <i>Ecclesiae ordo</i>, LUP, Città del Vaticano 2013 (= <i>Lateranum</i> 79 [2013] 137-147).</p> <p>ID., <i>La sacramentaria nella circolarità dinamica tra fede celebrata, professata e confessata</i>, in A. LAMERI - R. NARDIN, <i>Sacramentaria fondamentale</i>, Queriniana, Brescia 2020, 29-50.</p> <p>ID. (ed.), <i>Una teologia sapienziale</i>. Indagini e proposte per un modello teologico Cittadella, Assisi 2023.</p> <p>Tutte le lezioni si svolgono con l’ausilio del <i>power point</i> le cui <i>slides</i> sono disponibili in formato pdf, accanto ad altro materiale, nella cattedra <i>on line</i> del docente.</p> |
| <p><b>15. Criteri per l’assegnazione dell’elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>   | <p><b>Italiano:</b> Dall’opera concordata col docente devono emergere una o più categorie del Seminario: teologia, sacramentalità e sapienza.</p> <p><b>Inglese:</b> From the work the professor and the student had chosen, one or more than one categories from the</p>   |

|   |   |
|---|---|
|   | Seminary should emerge: Theology, sacramentality and Knowledge  |
| <b>16. Risultati di apprendimento attesi</b><br>(secondo i Descrittori di Dublino):<br><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>           | Lo studente dovrà essere in grado di seguire facilmente le lezioni perché ne comprende appieno il linguaggio utilizzato, anche quando è specifico della teologia.   |
| <b>17. Risultati di apprendimento attesi</b><br>(secondo i Descrittori di Dublino):<br><b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i> | Lo studente dovrà essere in grado fare sintesi con le proprie conoscenze pregresse sulle stesse tematiche teologiche affrontate a lezione per avere uno sguardo interdisciplinare, articolato e il più possibile completo. Dovrà essere in grado di indagare, nella concretezza del proprio studio, nell'analisi delle fonti, nell'utilizzo degli strumenti e nell'acquisizione critica degli studi che costituiscono la personale ricerca scientifica. |
| <b>18. Risultati di apprendimento attesi</b><br>(secondo i Descrittori di Dublino):<br><b>Autonomia di giudizio</b><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>                           | Lo studente dovrà essere in grado di indagare con metodo scientifico l'opera che intende studiare, alla luce degli studi più autorevoli, per poter elaborare una personale riflessione critica e acquisire una riflessione fondata.   |
| <b>19. Risultati di apprendimento attesi</b><br>(secondo i Descrittori di Dublino):<br><b>Abilità comunicative</b><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>                            | Lo studente dovrà essere in grado di esprimere con proprietà di linguaggio, con un lessico teologico e con rigore metodologico quando è frutto della personale ricerca.   |
| <b>20. Risultati di apprendimento attesi</b><br>(secondo i Descrittori di Dublino):<br><b>Capacità di apprendere</b><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>                          | Lo studente dovrà essere in grado di seguire le lezioni comprendendo quanto viene riferito. È necessario che lo studente sia accompagnato nell'analisi critica del lessico teologico per poter comprendere la portata semantica dei vari termini impiegati, nonché dei principi base della ricerca scientifica e dell'elaborazione di un testo scritto metodologicamente corretto.  |

|  |  |
|--|--|
| <b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b>                                 | Teologia   |
| <b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b>                                  | Licenza  |
| <b>3. Disciplina</b>   | <b>Denominazione in italiano:</b> Una teologia del Battesimo per una Chiesa in cammino |
|  | <b>Denominazione in inglese:</b> A Baptism' theology for a Church on the way           |
| <b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b> | Primo semestre   |

|   |   |
|---|---|
| 5. N. ore insegnamento  | 24  |
| 6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente  |   |
| 7. Crediti Formativi CFU/ ECTS  | 3   |
| 8. Cognome e nome del docente   | NARDIN, Roberto   |
| <b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>   | <p><b>Italiano:</b> Elaborazione del rapporto tra teologia del battesimo e immagini di Chiesa a partire dalle fonti bibliche, patristiche e liturgiche, confrontate con la riflessione teologica classica e con quella contemporanea post conciliare.</p> <p><b>Inglese:</b> A research work about the relationship between Baptism' theology and Church's images after biblical, patristic and liturgical sources, and its connection with classic and post-Council contemporary theology</p>    |
| <b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b><br><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i> |   |
| <b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>   | <p><b>Italiano:</b> Il corso ha per oggetto una teologia del battesimo in dialogo con diverse immagini di Chiesa</p> <p><b>Inglese:</b> The course's object is Baptism Theology dialoguing with the Church' diverse images</p>  |
| <b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b><br><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>  | <p><b>Italiano:</b> Lezioni frontali</p> <p><b>Inglese:</b> Actual lessons</p>  |
| <b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b><br><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>  | <p><b>Italiano:</b> Esame orale</p> <p><b>Inglese:</b> Oral exam</p>  |
| <b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b>   | <p>G. BARTH, <i>Il battesimo in epoca protocristiana</i>, Paideia, Brescia 1987 (or. ted. 1981).<br/> P. BUA, <i>Battesimo e confermazione</i>, Queriniana, Brescia 2016.<br/> P. CODA, <i>Uno in Cristo Gesù. Il battesimo come evento trinitario</i>, Città Nuova, Roma 1996.<br/> R. NARDIN, <i>La sacramentaria nella circolarità dinamica tra fede celebrata, professata e confessata</i>, in A. LAMERI - R. NARDIN, <i>Sacramentaria fondamentale</i>, Queriniana, Brescia 2020, 29-50.</p> |

|  |   |
|--|---|
|  | <p>E. FERGUSON, <i>Il battesimo nella Chiesa antica</i>. Storia, teologia e liturgia nei primi cinque secoli, 3 vol., Paideia, Brescia 2014 (or. ingl. 2009).</p> <p>Tutte le lezioni si svolgono con l'ausilio del <i>power point</i> le cui <i>slides</i> sono disponibili in formato pdf, accanto ad altro materiale, nella cattedra <i>on line</i> del docente.</p>   |
| <p><b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>   | <p><b>Italiano:</b></p>   |
|  | <p><b>Inglese:</b></p>  |
| <p><b>16. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b><i>Conoscenza e capacità di comprensione</i></b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>           | <p>Lo studente dovrà essere in grado di seguire facilmente le lezioni perché ne comprende appieno il linguaggio utilizzato, anche quando è specifico della teologia.</p>  |
| <p><b>17. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b><i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i></b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p> | <p>Lo studente dovrà essere in grado di fare sintesi con le proprie conoscenze pregresse sulle stesse tematiche affrontate a lezione per avere uno sguardo interdisciplinare, articolato e il più possibile completo. Dovrà essere in grado di indagare con capacità analitico-critica e al tempo stesso sintetica, nella concretezza del proprio studio, nell'analisi delle fonti, nell'utilizzo degli strumenti e nell'acquisizione critica degli studi che costituiscono la personale ricerca scientifica.</p> |
| <p><b>18. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b><i>Autonomia di giudizio</i></b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>                           | <p>Lo studente dovrà essere in grado di indagare con metodo scientifico le fonti delle tematiche affrontate a lezione, alla luce degli studi più autorevoli, per poter elaborare una personale riflessione critica e acquisire una riflessione fondata sui testi e non superficiale o di seconda mano o ideologica</p>  |
| <p><b>19. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b><i>Abilità comunicative</i></b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>                            | <p>Lo studente dovrà essere in grado di esprimere con proprietà di linguaggio, con un lessico teologico e con rigore metodologico quando è frutto della personale ricerca.</p>  |
| <p><b>20. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b><i>Capacità di apprendere</i></b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>                          | <p>Lo studente dovrà essere in grado di seguire le lezioni non solo comprendendo quanto viene riferito ma avendo alla base un sufficiente vocabolario "tecnico", specifico della teologia, che gli permetta di cogliere la ricchezza delle tematiche affrontate. Lo studente verrà stimolato alla ricerca attraverso la presentazione di alcuni elaborati scritti che gli permettano di sviluppare le personali capacità di studio, di analisi e di sintesi.</p>  |

|  |  |
|--|--|
| 1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio  | Teologia   |
| 2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato   | Baccalaureato  |
| 3. Disciplina  | Esegesi del Nuovo Testamento 1   |
|  | New Testament Exegesis 1   |
| 4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)  | Annuale  |
| 5. N. ore insegnamento   | 72   |
| 6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente   | Esegesi del Nuovo Testamento   |
| 7. Crediti Formativi CFU/ ECTS   | 10   |
| 8. Cognome e nome del docente  | Pitta Antonio  |
| 9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals<br><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>   | <b>Italiano:</b> Permettere agli studenti acquisire una basilare e importante formazione sui vangeli in vista della catechesi e della pastorale. |
|  | <b>Inglese:</b>  |
| 10. Prerequisiti/Prerequisites<br><br><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i> | Sufficiente conoscenza del greco del Nuovo Testamento per essere in condizione di approfondire il passi dei vangeli scelti.                      |
| 11. Contenuti del corso /Course Contents<br><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>   | <b>Italiano: Esegesi e teologia dei vangelo</b>  |
|  | <b>Inglese: Exegesis and Theology of the Gospels</b>   |
| 12. Metodo didattico/ Teaching Method<br><br><i>Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>   | <b>Italiano: Lezioni frontali e interazione nella didattica</b>  |
|  | <b>Inglese: Oral lessons and interaction in classroom</b>  |
|  | <b>Italiano: interazione nella didattica in aula</b>   |

|   |  |
|---|--|
| <p><b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b></p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>   | <p><b>Inglese: Interaction between professor and students</b></p>  |
| <p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>  | <p>Pitta A. – Filannino F., <i>La vita nel suo nome. Tradizioni e redazioni dei vangeli</i>, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2017.</p>                             |
| <p><b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>  | <p><b>Italiano: orale</b></p> <hr/> <p><b>Inglese: oral</b></p>  |
| <p><b>16. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>           | <p>Disponibilità degli studenti ad acquisire le nozioni basilari dal punto di vista linguistico e contenutistico per cogliere i contenuti dei vangeli</p>        |
| <p><b>17. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p> | <p>Si richiede che gli studenti siano in grado di poter orientarsi nella comprensione e la spiegazione dei vangeli</p>   |
| <p><b>18. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Autonomia di giudizio</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>                           | <p>Agli studenti è chiesto di apprendere il messaggio dei singoli vangeli, saper utilizzare una sinossi e possedere le coordinate principali di ogni vangelo</p> |
| <p><b>19. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Abilità comunicative</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>                            | <p>Gli studenti del corso sono tenuti a saper affrontare con proficuo le pagine scelte dei vangeli</p>   |
| <p><b>20. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Capacità di apprendere</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>                          | <p>La mediazione nei contenuti dei vangeli è l'esito principale richiesto per il corso.</p>  |



|   |  |
|---|--|
| <b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b>  | <b>Teologia</b>  |
| <b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b>   | <b>Baccalaureato</b>   |
| <b>3. Disciplina</b>  | <b>Esegesi del Nuovo Testamento 2</b>  |
|   | <b>New Testament Exegesis 2</b>  |
| <b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b>  | Primo semestre   |
| <b>5. N. ore insegnamento</b>   | 60   |
| <b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b>   | Esegesi del Nuovo Testamento   |
| <b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b>   | 6  |
| <b>8. Cognome e nome del docente</b>  | Pitta Antonio  |
| <b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b><br><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>   | <b>Italiano:</b> Permettere agli studenti acquisire una basilare e importante formazione sui vangeli in vista della catechesi e della pastorale. |
|   | <b>Inglese:</b> Students should be able to explain the New Testament Gospel in pastoral care.  |
| <b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b><br><br><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i> | Sufficiente conoscenza del greco del Nuovo Testamento per essere in condizione di approfondire il passi dei vangeli scelti.                      |
|   | Students ought to understand and read the Greek New Testament, in order to explain the letters of Paul.  |
| <b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b><br><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>   | <b>Italiano: Esegesi e teologia delle lettere di Paolo</b>   |
|   | <b>Inglese: Exegesis and Theology of Pauline Letters</b>   |
| <b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b><br><br><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>  | <b>Italiano: Lezioni frontali e interazione nella didattica</b>  |
|   | <b>Inglese: Oral lesson and interaction in didactic</b>  |
| <b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b><br><br><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>  | <b>Italiano: interazione nella didattica in aula</b>   |
|   | <b>Inglese: Interaction between professor and students</b>   |

|   |   |
|---|---|
| <b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b>   | A. Pitta, <i>L'evangelo di Paolo. Introduzione alle lettere autoriali</i> , Elledici, Torino 2013.  |
| <b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b>   | <b>Italiano: orale</b>  |
|   | <b>Inglese: oral</b>  |
| <b>16. Risultati di apprendimento attesi</b><br>(secondo i Descrittori di Dublino):<br><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>           | Disponibilità degli studenti ad acquisire le nozioni basilari dal punto di vista linguistico e contenutistico per cogliere i contenuti delle lettere di Paolo e del resto del Nuovo Testamento con esclusione del Vangelo |
| <b>17. Risultati di apprendimento attesi</b><br>(secondo i Descrittori di Dublino):<br><b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i> | Si richiede che gli studenti siano in grado di poter orientarsi nella comprensione e la spiegazione delle lettere di Paolo e del resto del NT   |
| <b>18. Risultati di apprendimento attesi</b><br>(secondo i Descrittori di Dublino):<br><b>Autonomia di giudizio</b><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>                           | Agli studenti è chiesto di apprendere il messaggio delle principali lettere di Paolo e di saperlo spiegare  |
| <b>19. Risultati di apprendimento attesi</b><br>(secondo i Descrittori di Dublino):<br><b>Abilità comunicative</b><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>                            | Gli studenti del corso sono tenuti a saper affrontare con proficuo le pagine scelte delle lettere di Paolo  |
| <b>20. Risultati di apprendimento attesi</b><br>(secondo i Descrittori di Dublino):<br><b>Capacità di apprendere</b><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>                          | La mediazione nei contenuti delle lettere di Paolo è l'esito principale richiesto per il corso.   |

|  |   |
|--|---|
| <b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b> | <b>Teologia</b>                         |
| <b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b>  | <b>Licenza</b>                          |
| <b>3. Disciplina</b>                       | <b>Cristologia del Nuovo Testamento</b> |
|  | <b>New Testament Christology</b>        |

|   |  |
|---|--|
| <b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b>  | Secondo semestre   |
| <b>5. N. ore insegnamento</b>   | 24   |
| <b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b>   | Esegesi del Nuovo Testamento   |
| <b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b>   | 3  |
| <b>8. Cognome e nome del docente</b>  | Pitta Antonio  |
| <b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b><br><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>   | <b>Italiano: Finalità del corso è rendere gli studenti capaci di approfondire la cristologia paolina</b>                 |
|   | <b>Inglese: Students should be able to deepen the Pauline Christology</b>  |
| <b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b><br><br><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i> | Capacità di comprendere e leggere il greco del Nuovo Testamento  |
|   | Understanding and reading New Testament Greek  |
| <b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b><br><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>   | <b>Italiano: Cristologia delle lettere di Paolo</b>  |
|   | <b>Inglese: Christology of Pauline letters</b>   |
| <b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b><br><br><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>  | <b>Italiano: Lezioni frontali e interazione nella didattica</b>  |
|   | <b>Inglese: Oral lessons and interaction in classroom</b>  |
| <b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b><br><br><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>  | <b>Italiano: interazione nella didattica in aula</b>   |
|   | <b>Inglese: Interaction between professor and students</b>   |
| <b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b>   | Pitta A., <i>Giustificati per grazia. La giustificazione nelle lettere di Paolo</i> , btc 190, Queriniana, Brescia 2018. |
| <b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b>   | <b>Italiano: orale</b>   |
|   | <b>Inglese: oral</b>   |

|   |   |
|---|---|
| <p><b>16. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>           | <p>Disponibilità degli studenti nella ricerca della cristologia delle lettere di Paolo</p>  |
| <p><b>17. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p> | <p>Tra didattica e ricerca, gli studenti sono posti in condizione di approfondire i contenuti della cristologia paolina.</p>                      |
| <p><b>18. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Autonomia di giudizio</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>                           | <p>Lo studente è tenuto ad acquisire gli strumenti necessari per la ricerca nella cristologia di Paolo</p>  |
| <p><b>19. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Abilità comunicative</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>                            | <p>Lo studente della licenza in cristologia è tenuto a raggiungere un buon livello di critica esegetica e teologica</p>                           |
| <p><b>20. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Capacità di apprendere</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>                          | <p>L'apprendimento del corso dovrebbe indurre lo studente a sapere mediare nei diversi ambiti richiesti i contenuti della cristologia paolina</p> |

**Prof. Giuseppe PULCINELLI**

|   |  |
|---|--|
| <p><b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b></p>                                 | <p>Teologia</p>  |
| <p><b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b></p>                                  | <p>Baccalaureato</p>   |
| <p><b>3. Disciplina</b></p>   | <p><b>Denominazione in italiano:</b> INTRODUZIONE ALLA S. SCRITTURA</p> <p><b>Denominazione in inglese:</b> INTRODUCTION TO HOLY SCRIPTURE</p> |
| <p><b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b></p> | <p>Primo semestre</p>  |
| <p><b>5. N. ore insegnamento</b></p>  | <p>72 ore</p>  |

|   |  |
|---|--|
| <b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b>   |  |
| <b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b>   | 10   |
| <b>8. Cognome e nome del docente</b>  | Pulcinelli Giuseppe  |
| <b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b><br><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>   | <p><b>Italiano:</b> Mettere in grado lo studente di affrontare con le competenze necessarie i corsi successivi di esegesi dell'Antico e Nuovo Testamento.</p> <p><b>Inglese:</b> Enabling the student to face the subsequent courses of exegesis of the Old and New Testaments with the necessary skills.</p>  |
| <b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b><br><br><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i> | <p>Aver compiuto il biennio filosofico; padronanza della lingua italiana.</p>  |
| <b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b><br><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>   | <p><b>Italiano:</b> 1. <i>Introduzione generale</i><br/> Ispirazione, S. Scrittura alla luce della <i>Dei Verbum</i>.<br/> Il canone e l'ermeneutica biblica.<br/> Letteratura intertestamentaria.</p> <p>2. <i>Introduzione all'Antico Testamento</i><br/> Quadro storico-geografico di Israele.<br/> Torah (Pentateuco): formazione e temi teologici.<br/> Profeti anteriori (Libri storici): temi teologici.<br/> Profeti posteriori (Libri profetici): il profeta, storia e generi profetici.<br/> Scritti (Libri sapienziali): tradizione sapienziale; il Libro dei Salmi.</p> <p>3. <i>Introduzione al Nuovo Testamento</i><br/> Ambiente storico-culturale delle origini cristiane.<br/> Vangeli: genere, formazione, questione sinottica.<br/> Atti degli Apostoli.<br/> <i>Corpus</i> paolino e tradizione paolina.<br/> <i>Corpus</i> giovanneo: Vangelo, Lettere, Apocalisse.</p> <p><b>Inglese:</b> 1. <i>General introduction</i><br/> Inspiration, Holy Scripture in the light of Dei Verbum.<br/> The canon and biblical hermeneutics.<br/> Intertestamental literature.</p> <p>2. <i>Introduction to the Old Testament</i><br/> Historical-geographical overview of Israel.<br/> Torah (Pentateuch): formation and theological themes.<br/> Earlier Prophets (Historical Books): Theological Themes.<br/> Later Prophets (Prophetic Books): The Prophet, History and Prophetic Genres.<br/> Writings (Wisdom Books): Wisdom tradition; the Book of Psalms.</p> |

|  |   |
|--|---|
|  | <p><i>3. Introduction to the New Testament</i><br/> Historical-cultural environment of Christian origins.<br/> Gospels: genre, formation, synoptic question.<br/> Acts of the Apostles.<br/> Pauline corpus and Pauline tradition.<br/> Johannine Corpus: Gospel, Letters, Apocalypse.</p>  |
| <p><b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b><br/><br/> <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>   | <p><b>Italiano:</b> lezioni frontali</p> <hr/> <p><b>Inglese:</b> frontal lessons</p>   |
| <p><b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b><br/><br/> <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>   | <p><b>Italiano:</b> Esame finale orale; dopo circa due mesi di corso è previsto un esonero scritto sulla metà del programma.</p> <hr/> <p><b>Inglese:</b> Final oral exam; after about two months of the course there is a written exemption on half of the plan.</p>   |
| <p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>   | <p>R.E. BROWN, <i>Introduzione al Nuovo Testamento</i>, Queriniana, Brescia 2001.<br/> M. CUCCA – G. PEREGO, <i>Nuovo atlante biblico interdisciplinare</i>, San Paolo, Cinisello (MI) 2012.<br/> P. MERLO, <i>Storia di Israele e di Giuda nell'antichità</i>, San Paolo, Cinisello (MI) 2022.<br/> G. PULCINELLI, <i>Introduzione alla sacra Scrittura</i>, EDB, Bologna 2022.<br/> E. ZENGER, <i>Introduzione all'Antico Testamento</i>, Queriniana, Brescia 2005.</p> |
| <p><b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>   | <p><b>Italiano:</b> il corso non prevede un elaborato scritto.</p> <hr/> <p><b>Inglese:</b> the course does not include a written paper.</p>  |
| <p><b>16. Risultati di apprendimento attesi</b><br/> (secondo i Descrittori di Dublino):<br/><br/> <b>Conoscenza e capacità di comprensione</b><br/><br/> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>           | <p>Arrivare alla conoscenza, anche con il supporto di libri di testo adeguati, di alcuni contenuti in campo biblico indispensabili per la corretta interpretazione della Bibbia.</p>  |
| <p><b>17. Risultati di apprendimento attesi</b><br/> (secondo i Descrittori di Dublino):<br/><br/> <b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b><br/><br/> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p> | <p>Nella verifica dell'apprendimento si punta sulla capacità di elaborare e sostenere con valide argomentazioni il percorso verso una risposta affidabile alle principali questioni della scienza biblica.</p>  |
| <p><b>18. Risultati di apprendimento attesi</b><br/> (secondo i Descrittori di Dublino):</p>   | <p>Si attende che il corso renda capace lo studente di accogliere i dati rilevanti e di sviluppare l'abilità di</p>   |

|   |   |
|---|---|
| <p><b>Autonomia di giudizio</b><br/> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>   | <p>formulare autonomamente dei giudizi personali su di essi.</p>  |
| <p><b>19. Risultati di apprendimento attesi</b><br/> (secondo i Descrittori di Dublino):<br/> <b>Abilità comunicative</b><br/> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>   | <p>Fa parte degli obiettivi quello di saper comunicare le informazioni, le idee nella scienza biblica, così come formulare correttamente i problemi e le possibili soluzioni.</p> |
| <p><b>20. Risultati di apprendimento attesi</b><br/> (secondo i Descrittori di Dublino):<br/> <b>Capacità di apprendere</b><br/> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p> | <p>Aver sviluppato le competenze necessarie per intraprendere studi successivi – in particolare l’esegesi biblica - con un alto grado di autonomia.</p>                           |

|  |  |
|--|--|
| <b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b>   | Teologia   |
| <b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b>  | Licenza  |
| <b>3. Disciplina</b>   | <b>Denominazione in italiano:</b> La morte di Gesù <i>pro nobis</i> nella letteratura paolina  |
|  | <b>Denominazione in inglese:</b> The Death of Jesus <i>pro nobis</i> in the Pauline Literature   |
| <b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b>   | Secondo semestre   |
| <b>5. N. ore insegnamento</b>  | 24 ore   |
| <b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b>  |  |
| <b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b>  | 3  |
| <b>8. Cognome e nome del docente</b>   | Pulcinelli Giuseppe  |
| <p><b>9. Obiettivi formativi dell’insegnamento/Instructional goals</b><br/> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p> | <p><b>Italiano:</b> Il corso si propone di indagare il processo ermeneutico che ha portato le prime comunità cristiane a esprimere attraverso la categoria dell’espiazione il senso della morte di Gesù. L’attenzione specifica viene rivolta all’epistolario paolino, per la ricchezza di categorie utilizzate nel descrivere il senso e la portata salvifica di questa morte <i>pro nobis</i>.</p> |
|  | <p><b>Inglese:</b> The course aims to investigate the hermeneutical process that led the first Christian communities to express the meaning of Jesus' death through the category of atonement. Specific attention is paid to the Pauline epistolary, due to the wealth of categories used to describe the meaning and salvific scope of this death <i>pro nobis</i>.</p>                             |

|  |  |
|--|--|
| <p><b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b></p> <p><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i></p> | <p>Aver superato l'esame del corso di Introduzione alla S. Scrittura e i corsi di esegesi biblica previsti nel Baccalaureato. È necessario che lo studente abbia una sufficiente conoscenza del greco biblico.</p>   |
| <p><b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>   | <p>Dopo aver preso in considerazione le questioni introduttive (i concetti di espiazione e 'vicarietà', la <i>noble death</i> nello sfondo greco-ellenistico, l'espiazione in ambito biblico-giudaico), si affronteranno i singoli testi paolini dove emerge particolarmente il concetto di espiazione (1Cor 15,3b-5; 2Cor 5,21; Gal 3,13; Rm 3,25; ecc.).</p> <p><b>Inglese:</b><br/>After having taken into consideration the introductory questions (the concepts of expiation and 'vicarity', <i>noble death</i> in the Greek-Hellenistic background, atonement in the biblical-Judaic context), the specific Pauline texts will be addressed where the concept of atonement particularly emerges (1Cor 15,3b-5; 2Cor 5,21; Gal 3,13; Rom 3,25; etc.).</p> |
| <p><b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b></p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>  | <p><b>Italiano:</b> lezioni frontali, discussioni e lavoro di gruppo.</p> <p><b>Inglese:</b> lectures, debates, and group work.</p>  |
| <p><b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b></p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>  | <p><b>Italiano:</b> partecipazione attiva, esame orale finale.</p> <p><b>Inglese:</b> active participation in the discussion, final oral exam.</p>   |
| <p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>   | <p>G. BARTH, <i>Il significato della morte di Gesù Cristo: L'interpretazione del Nuovo Testamento</i>, Claudiana, Torino 1995.</p> <p>M. HENGEL, <i>Crocifissione ed espiazione</i>, Paideia, Brescia 1988.</p> <p>S. MCKNIGHT, <i>Gesù e la sua morte</i>, Paideia, Brescia 2015.</p> <p>G. PULCINELLI, <i>La morte di Gesù come espiazione. La concezione paolina</i>, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2007.</p>   |
| <p><b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>   | <p><b>Italiano:</b> il corso non prevede un elaborato scritto finale.</p> <p><b>Inglese:</b> the course do not include a final written paper.</p>  |



|   |   |
|---|---|
| <p><b>16. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>           | <p>Arrivare alla conoscenza, anche con il supporto di riferimenti bibliografici adeguati, della categoria di “espiazione” nella letteratura biblica, ed in particolare nella letteratura paolina.</p> |
| <p><b>17. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p> | <p>Nella verifica dell’apprendimento si punta sulla capacità di elaborare e sostenere con valide argomentazioni i vari passaggi dell’esegesi biblica applicata ai testi paolini analizzati.</p>       |
| <p><b>18. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Autonomia di giudizio</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>                           | <p>Si attende che il corso renda capace lo studente di accogliere i dati rilevanti e di sviluppare l’abilità di formulare autonomamente dei giudizi personali su di essi.</p>                         |
| <p><b>19. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Abilità comunicative</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>                            | <p>Fa parte degli obiettivi quello di saper comunicare le informazioni, le idee nella scienza biblica, così come formulare correttamente i problemi e le possibili soluzioni.</p>                     |
| <p><b>20. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Capacità di apprendere</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>                          | <p>Aver sviluppato le competenze necessarie per intraprendere una corretta esegesi dei testi biblici riguardanti il concetto di espiazione, con un alto grado di autonomia di giudizio.</p>           |

|   |   |
|---|---|
| <p><b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b></p>                                 | <p>Teologia</p>   |
| <p><b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b></p>                                  | <p>Baccalaureato – II anno - seminario</p>  |
| <p><b>3. Disciplina</b></p>   | <p><b>Denominazione in italiano:</b> Le parabole di Gesù<br/><b>Denominazione in inglese:</b> The parables of Jesus</p> |
| <p><b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b></p> | <p>Secondo semestre</p>   |
| <p><b>5. N. ore insegnamento</b></p>  | <p>24 ore</p>   |
| <p><b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b></p>        |   |
| <p><b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b></p>                                      | <p>3</p>  |

|   |  |
|---|--|
| <b>8. Cognome e nome del docente</b>  | Pulcinelli Giuseppe  |
| <b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b><br><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>   | <p><b>Italiano:</b> Il seminario si propone come obiettivo l'apprendimento del metodo esegetico applicato allo studio delle parabole di Gesù nei vangeli sinottici.</p> <p><b>Inglese:</b> The seminar aims to learn the exegetical method applied to the study of the parables of Jesus in the Synoptic Gospels.</p>  |
| <b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b><br><br><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i> | Aver superato l'esame del corso di Introduzione alla S.Scrittura. È necessari che lo studente abbia una sufficiente conoscenza del greco biblico (deve aver superato in modo soddisfacente l'esame di Greco neo-testamentario)   |
| <b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b><br><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Introduzione con cenni sulla storia dell'interpretazione.</li> <li>- Teoria attuale sulla funzione delle parabole come genere letterario interno ai vangeli.</li> <li>- Esempio di esegesi su una parabola lucana.</li> <li>- Lavoro personale degli studenti su una parabola a loro scelta.</li> </ul> <p><b>Inglese:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Introduction with hints on the history of interpretation.</li> <li>- Current theory on the function of parables as a literary genre within the Gospels.</li> <li>- Example of exegesis on a Lucan parable.</li> <li>- Students' personal work on a parabola of their choice.</li> </ul> |
| <b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b><br><br><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>  | <p><b>Italiano:</b> lezioni frontali, esercizi settimanali scritti, presentazioni di elaborati alla classe e lavoro di gruppo.</p> <p><b>Inglese:</b> lectures, weekly written exercises, presentations of papers to the class and group work.</p>   |
| <b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b><br><br><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>  | <p><b>Italiano:</b> verifica degli esercizi settimanali, partecipazione nella discussione, valutazione della presentazione orale e dell'elaborato finale.</p> <p><b>Inglese:</b> verification of the weekly exercises, participation in the discussion, evaluation of the oral presentation and of the final paper.</p>  |
| <b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b>   | C. FOCANT, <i>Le parabole evangeliche. La novità di Dio per una novità di vita</i> , Queriniana, Brescia 2023.<br>V. FUSCO, <i>Oltre la parabola. Introduzione alle parabole di Gesù</i> , Borla, Roma 1983.   |

|  |  |
|--|--|
|  | H. WEDER, <i>Metafore del regno. Le parabole di Gesù: ricostruzione e interpretazione</i> , Paideia, Brescia 1991.   |
| <b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b>  | <b>Italiano:</b> il corso prevede un elaborato scritto finale.<br><b>Inglese:</b> the course include a final written paper.  |
| <b>16. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):<br><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>           | Arrivare alla conoscenza, anche con il supporto di riferimenti bibliografici adeguati, del genere letterario "parabola" e della metodologia esegetica.                     |
| <b>17. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):<br><b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i> | Nella verifica dell'apprendimento si punta sulla capacità di elaborare e sostenere con valide argomentazioni i vari passaggi dell'esegesi biblica applicata alle parabole. |
| <b>18. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):<br><b>Autonomia di giudizio</b><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>                           | Si attende che il corso renda capace lo studente di accogliere i dati rilevanti e di sviluppare l'abilità di formulare autonomamente dei giudizi personali su di essi.     |
| <b>19. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):<br><b>Abilità comunicative</b><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>                            | Fa parte degli obiettivi quello di saper comunicare le informazioni, le idee nella scienza biblica, così come formulare correttamente i problemi e le possibili soluzioni. |
| <b>20. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):<br><b>Capacità di apprendere</b><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>                          | Aver sviluppato le competenze necessarie per intraprendere una corretta esegesi dei testi biblici - non soltanto delle parabole di Gesù - con un alto grado di autonomia.  |

**Prof. Rocco RONZANI**

|  |   |
|--|---|
| <b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b> | Facoltà di Teologia                                       |
| <b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b>  | Baccalaureato   |
| <b>3. Disciplina</b>                       | Denominazione in italiano: <b>PATROLOGIA E PATRISTICA</b> |
|  | Denominazione in inglese: PATROLOGIY AND PATRISTICS       |

|   |   |
|---|---|
| <b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b>  | Secondo semestre  |
| <b>5. N. ore insegnamento</b>   | 72  |
| <b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b>   | SSD TH/09   |
| <b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b>   | 10  |
| <b>8. Cognome e nome del docente</b>  | RONZANI ROCCO   |
| <b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b><br><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>   | <p>Italiano: Attraverso la presentazione dei processi inculturativo e acculturativo promossi dai Padri della Chiesa e dagli scrittori cristiani antichi, il corso intende condurre gli studenti ad apprendere i contenuti relativi agli autori e alle opere dell'evangelio patristico, ma anche al metodo storico-teologico necessario per comprenderli nei loro specifici contesti e il corretto impiego delle fonti in ambito teologico.</p> <p>Inglese: Through the presentation of the process of inculturation and acculturation promoted by the Fathers of the Church and by ancient Christian writers, the course intends to lead students to learn the contents related to the authors and works of the patristic era, but also to the historical-theological method necessary to understand them in their specific contexts together with the correct use of sources in a theological context.</p> |
| <b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b><br><br><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i> | <p>Corsi di base di lingua greca e latina degli studi previ e di Storia della Chiesa antica, svolto al primo semestre.</p>  |
| <b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b><br><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>   | <p>Italiano: Dopo una introduzione storica e metodologica sulla disciplina, il corso presenta vita e opere e pensiero dei Padri e degli scrittori cristiani antichi (sec. I ex.-IX in.), attraverso lezioni di carattere storico-teologico integrate dalla lettura commentata di testi scelti. I temi trattati sono i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Storia della disciplina, cronologia e terminologia: temi di inculturazione/acculturazione; patrologia, teologia patristica, letteratura cristiana antica, storia del cristianesimo; studio dei Padri nei documenti del Magistero.</li> <li>2. I testi delle origini cristiane: caratteri generali; dall'età apostolica all'età subapostolica.</li> <li>3. L'apologetica: Giustino, Taziano, Atenagora, Teofilo.</li> </ol>  |

4. Scontro tra Cristianesimo e gnosticismo: ortodossia/eresia; letteratura eretica, antieretica e Ireneo di Lione.
5. Inizi dell'esegesi cristiana e sue caratteristiche generali: Ippolito.
6. Giudeoellenismo, Clemente e Origene, l'eredità origeniana e la reazione antiochena all'alessandrinismo.
7. Origini del cristianesimo latino: Minucio Felice e Tertulliano; letteratura cristiana a Roma dei secc. II-III.
8. Persecuzione e conflitti interni alla chiesa africana: Cipriano; Donatismo e antidonatismo (secc. III-IV).
9. La crisi ariana e la fede trinitaria di Nicea (325): Ario, Atanasio, Ilario di Poitiers.
10. I Cappadoci: Basilio, Gregorio di Nazianzo, Gregorio di Nissa; la questione dello Spirito santo; il concilio di Costantinopoli I (381).
11. Controversia cristologica I (da Apollinare di Laodicea a Calcedonia; secc. IV-V): origini; Nestorio, Cirillo di Alessandria, concilio di Efeso 431; Leone Magno e gli altri protagonisti del concilio di Calcedonia 451.
12. Controversia cristologica II (da Calcedonia a Massimo il Confessore: secc. V-VII): concilio di Costantinopoli II (553); controversie e cenni di cristologia post-calcedonense: neocalcedonismo, monoenergismo, monotelismo).
13. La letteratura antiochena: Antiochia e Cesarea; la scuola di Antiochia; Diodoro di Tarso; Teodoro di Mopsuestia; Giovanni Crisostomo; Teodoreto di Ciro.
14. Letteratura monastica e storiografia cristiana.
15. Le lettere cristiane in occidente tra IV e VI secolo: Ambrogio; Girolamo.
16. Agostino d'Ippona.
17. Continuatori e avversari di Agostino; gli ambienti di Marsiglia e Lerino.
18. Vescovi e il vescovo di Roma (da Vittore a Gelasio).
19. Gregorio Magno: tra età tardoantica e altomedievale.
20. L'età patristica più tarda tra Occidente e Oriente: pentarchia e *Filioque* (sec. VII-IX in.).

Inglese:

After an introduction on the historical and methodological aspects of the discipline, the course presents the life, works and thought of the Fathers and ancient Christian writers (1st century ex.-9th century), through lessons of a historical-theological nature integrated by the commented reading of selected texts. The topics covered are the following:

1. History of the discipline, chronology and terminology; themes of inculturation/acculturation; patrology, patristic theology, early Christian literature, history of Christianity; study of the Fathers in the documents of the Magisterium.

|  |   |
|--|---|
|  | <ol style="list-style-type: none"> <li>2. Texts from Christian origins: general characteristics; from the apostolic age to the sub-apostolic age.</li> <li>3. Apologetics: Justin, Tatian, Athenagoras, Theophilus.</li> <li>4. Clash between Christianity and Gnosticism: orthodoxy/heresy; heretical and anti-heretical literature, Irenaeus of Lyons.</li> <li>5. Beginnings of Christian exegesis and its general characteristics: Hippolytus.</li> <li>6. Judeo-Hellenism, Clement and Origen, the Origenian legacy and the Antiochian reaction to Alexandrinism.</li> <li>7. Origins of Latin Christianity: Minucius Felix and Tertullian; Christian literature in II-III century Rome.</li> <li>8. Persecution and conflicts within the African church: Cyprian; Donatism and anti-donatism (III-IV centuries).</li> <li>9. The Arian crisis and the Trinitarian faith of Nicaea (325): Arius, Athanasius, Hilary of Poitiers.</li> <li>10. The Cappadocians: Basil, Gregory of Nazianzus, Gregory of Nyssa; the issue of the Holy Spirit; the Council of Constantinople I (381).</li> <li>11. Christological controversy I (from Apollinare of Laodicea to Chalcedon; IV-V centuries): origins; Nestorius, Cyril of Alexandria, council of Ephesus 431; Leo the Great and the other important figures of the Council of Chalcedon (451).</li> <li>12. Christological controversy II (from Chalcedon to Maximus the Confessor: V-VII centuries): Council of Constantinople II (553); controversies and hints of post-Chalcedonian Christology: neo-Chalcedonism, monoenergism, monothelitism).</li> <li>13. Antiochian Literature: Antioch and Caesarea; the school of Antioch; Diodorus of Tarsus; Theodore of Mopsuestia; John Chrysostom; Theodoret of Cyrus.</li> <li>14. Monastic literature and Christian historiography.</li> <li>15. Christian letters in the West between the IV and VI centuries: Ambrose; Jerome.</li> <li>16. Augustine of Hippo.</li> <li>17. Disciples and opponents of Augustine; the environments of Marseilles and Lérins.</li> <li>18. Bishops and the bishop of Rome (from Vittore to Gelasius).</li> <li>19. Gregory the Great: between late antiquity and the early Middle Ages.</li> <li>20. The later patristic age between West and East: Pentarchy and Filioque (7th-9th century).</li> </ol> |
| <p><b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b></p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p> | <p>Italiano: Lezioni frontali sui temi, letture di testi con commento, visite ad alcuni monumenti paleocristiani di Roma.</p> <p>Inglese: Lectures on the topics, reading of texts with commentary, visits to some early Christian monuments in Rome.</p>   |

|   |  |
|---|--|
| <p><b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b></p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>   | <p>Italiano: prova orale</p> <p>Inglese: oral exam</p>   |
| <p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>  | <p>M. SIMONETTI - E. PRINZIVALLI, <i>Storia della letteratura cristiana antica</i>, EDB, Bologna 2010.</p>   |
| <p><b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>  | <p>Italiano:</p> <p>Inglese:</p>   |
| <p><b>16. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>           | <p>Lo studente deve dimostrare conoscenze e capacità di comprensione e usare un manuale di carattere avanzato / universitario.</p>   |
| <p><b>17. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p> | <p>Lo studente deve dimostrare di saper applicare le conoscenze e capacità di comprensione per analizzare le questioni storico/teologiche affrontate nel corso e inoltre per leggere un testo antico (in traduzione, con originale a fronte) collocandolo nel contesto storico-letterario e teologico.</p> |
| <p><b>18. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Autonomia di giudizio</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>                           | <p>Lo studente deve dimostrare di saper raccogliere e interpretare i dati nel corso delle lezioni per valutare le analisi e le conclusioni raggiunte nel corso e per proporre eventuali altre possibili letture dei fenomeni storico-teologici affrontati.</p>   |
| <p><b>19. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Abilità comunicative</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>                            | <p>Lo studente deve arrivare a comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni appresi nel corso delle lezioni avendo presenti interlocutori specialisti, nell'ambito della comunicazione accademica, ma deve saper anche comunicarli in modo sintetico ed efficace ai non specialisti.</p>            |
| <p><b>20. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Capacità di apprendere</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>                          | <p>Lo studente viene accompagnato a far proprie le capacità di necessarie per intraprendere studi successivi con un un certo grado di autonomia, sapendo affrontare un testo antico cristiano e la bibliografia principale ovvero orientativa circa i principali temi toccati dal corso.</p>               |

|   |  |
|---|--|
| <b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b>  | Facoltà di Teologia  |
| <b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b>   | Licenza  |
| <b>3. Disciplina</b>  | Denominazione in italiano: <b>LO SVILUPPO DEL DOGMA CRISTOLOGICO - I</b>   |
|   | Denominazione in inglese: DEVELOPMENT OF CHRISTOLOGICAL DOGMA - I  |
| <b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b>  | Primo semestre   |
| <b>5. N. ore insegnamento</b>   | 24   |
| <b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b>   | SSD TH/09  |
| <b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b>   | 3  |
| <b>8. Cognome e nome del docente</b>  | <b>RONZANI ROCCO</b>   |
| <b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>   | Italiano: Attraverso la lettura dei testi patristici il corso intende analizzare la riflessione sui contenuti della fede e sulla figura di Gesù di Nazaret in età prenicena, per rintracciare gli elementi che saranno alla base del successivo dibattito cristologico.  |
|   | Inglese: Through the reading of patristic texts, the course intends to analyze the reflection on the contents of the faith and on the figure of Jesus of Nazareth in the pre-Nicene age, tracing the elements that will form the basis of the subsequent Christological debate.  |
| <b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b><br><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i> | Corsi di Cristologia, di Storia della Chiesa antica e quelli base di lingua greca e latina svolti durante gli studi previ.   |
| <b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>   | Fin dalle sue origini, l'esperienza religiosa dei cristiani è stata segnata da un inusuale impegno di riflessione sui contenuti della fede e, in particolare, sulla figura di Gesù di Nazaret che, per essere annunciato e giustificato ai giudei prima e poi ai pagani, imponeva una comprensione più approfondita del suo essere e della sua missione salvifica. In età prenicena, tuttavia, la cristologia resta ancora lontana da una sistematica organizzazione dei dati e molte difficoltà troveranno esito soddisfacente – ma non sempre per tutti – soltanto dopo l'esaurimento della lunga controversia trinitaria del IV secolo, quando fu possibile tornare a riflettere più ampiamente sul |



|  |  |
|--|--|
|  | <p>mistero di Cristo e a fissare le formule del dogma cristologico (sec. V-VII). Il corso, pertanto, si propone di analizzare i testi cristiani dei secoli I-III per rintracciare gli elementi che saranno alla base del successivo dibattito.</p>   |
|  | <p>Inglese: Since its origins, the religious experience of Christians has been marked by an unusual commitment to reflection on the contents of the faith and on the figure of Jesus of Nazareth, in order to be announced and justified first to the Jews and then to the pagans. This required a deeper understanding of his being and his saving mission. In the pre-Nicene period, however, Christology still remains far from a systematic organization of data. Many obstacles will find a satisfactory outcome – even though not always and not for everyone - only after the end of the long Trinitarian controversy of the IV century, when it was possible to return to reflect more extensively on the mystery of Christ and to fix the formulas of the Christological dogma (5th-7th century). The course, therefore, aims to analyse the Christian texts of the I-III centuries tracing the elements that will be the basis of the subsequent debate.</p> |
| <p><b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b><br/><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p> | <p>Italiano: Lezioni frontali sui temi cristologici e letture di testi con commento.</p>   |
| <p><b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b><br/><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p> | <p>Inglese: Lectures and reading of texts with commentary.</p>   |
| <p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>   | <p>Italiano: prova orale</p>   |
| <p><b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>                                 | <p>Inglese: oral exam</p>  |
| <p><b>16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):<br/><i>Conoscenza e capacità di comprensione</i></b></p>                           | <p>R. RONZANI, <i>Gesù Figlio di Dio. Elementi di cristologia patristica (secoli I-III)</i>, Istituto Patristico Augustinianum - Nerbini International, Roma-Firenze 2021 (Sussidi Patristici 21).</p> <p>Italiano:</p> <p>Inglese:</p> <p>Lo studente deve dimostrare conoscenze e capacità di comprensione e usare testi e letteratura scientifica; deve inoltre rafforzare le capacità sviluppate nel precedente ciclo di studi per elaborare e/o applicare valutazioni di carattere personale sulle questioni affrontate.</p>  |

|   |  |
|---|--|
| <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>  |  |
| <b>17. Risultati di apprendimento attesi</b><br>(secondo i Descrittori di Dublino):<br><b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i> | Lo studente deve dimostrare di saper applicare le conoscenze e capacità di comprensione per analizzare le questioni storico/teologiche affrontate nel corso e per leggere I testi delle origini cristiane (in traduzione, con originale a fronte) collocandoli nel contesto storico-teologico. |
| <b>18. Risultati di apprendimento attesi</b><br>(secondo i Descrittori di Dublino):<br><b>Autonomia di giudizio</b><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>                           | Lo studente deve dimostrare di saper raccogliere e interpretare i dati nel corso delle lezioni per valutare le analisi e le conclusioni raggiunte nel corso e per proporre eventuali altre possibili letture dei fenomeni storico-teologici affrontati.  |
| <b>19. Risultati di apprendimento attesi</b><br>(secondo i Descrittori di Dublino):<br><b>Abilità comunicative</b><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>                            | Lo studente deve arrivare a comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni appresi nel corso delle lezioni in modo chiaro e privo di ambiguità a interlocutori specialisti e non specialisti.   |
| <b>20. Risultati di apprendimento attesi</b><br>(secondo i Descrittori di Dublino):<br><b>Capacità di apprendere</b><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>                          | Lo studente viene accompagnato a far proprie le capacità di necessarie per intraprendere studi successivi con più ampia autonomia.   |

|  |   |
|--|---|
| <b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b>                                 | Facoltà di Teologia   |
| <b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b>                                  | Licenza   |
| <b>3. Disciplina</b>   | Denominazione in italiano: <b>LA TEOLOGIA DELLA GRAZIA IN S. AGOSTINO. PRIMA FASE DELLA CONTROVERSA PELAGIANA</b> |
|  | Denominazione in inglese: THE THEOLOGY OF GRACE IN S. AUGUSTINE. FIRST PHASE OF THE PELAGIAN CONTROVERSY          |
| <b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b> | Primo semestre  |
| <b>5. N. ore insegnamento</b>  | 24  |
| <b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b>        | SSD TH/09   |
| <b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b>                                      | 3   |

|   |  |
|---|--|
| <b>8. Cognome e nome del docente</b>  | <b>RONZANI ROCCO</b>   |
| <b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b><br><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>   | <p>Italiano: Attraverso la ricostruzione degli eventi storici della prima fase della controversia pelagiana si intende illustrare la dottrina del Vescovo di Ippona che propone una visione della «la grazia non contro la natura, ma per mostrare che essa libera e guida la natura» (Augustini <i>Retract.</i> 2,42).</p> <p>Inglese: Through the reconstruction of the historical events of the first phase of the Pelagian controversy, the course illustrates the doctrine of the Bishop of Hippo who proposes a vision of «grace not against nature, but to show that it frees and guides nature» (Augustini <i>Retract.</i> 2 ,42).</p>   |
| <b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b><br><br><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i> | <p>Corsi di base di lingua latina degli studi previ e di Storia della Chiesa antica.</p>   |
| <b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b><br><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>   | <p>La lettura, in traduzione e con il testo a fronte latino, di una selezione di testi dalle opere della controversia pelagiana intende ripercorrere gli eventi storici della prima fase della controversia (ca. 412-418), dagli inizi alle ripetute condanne da parte della Sede apostolica, e la lettura di testi scelti (Agostino, Pelagio, Girolamo, atti conciliari e decisioni papali che saranno indicati durante le lezioni), al fine di ricostruire la dottrina agostiniana sul binomio <i>grazia/natura</i> e su quello <i>grazia/libertà</i>.</p> <p>Inglese: The reading of a selection of texts (in translation with original Latin in facing text) from the works of the Pelagian controversy intends to retrace the historical events of the first phase of the controversy (ca. 412-418), from the beginning to the repeated condemnations by the Apostolic See. The reading of selected texts (Augustine, Pelagius, Jerome, conciliar acts and papal decisions that will be indicated during the lessons), will aim to reconstruct the Augustinian doctrine on the interplay of <i>grace/nature</i> and <i>grace/freedom</i>.</p> |
| <b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b><br><br><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>  | <p>Italiano: Lezioni frontali sui temi, lettura di testi con commento, visite ad alcuni monumenti paleocristiani di Roma.</p> <p>Inglese: Lectures and reading of texts with commentary.</p>   |

|  |   |
|--|---|
| <p><b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assesment Method</b></p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>   | <p>Italiano: prova orale</p> <p>Inglese: oral exam</p>  |
| <p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>   | <p>A. TRAPÈ, <i>S. Agostino. Introduzione alla dottrina della grazia</i>, vol. 1 (Natura e grazia), Città Nuova, Roma 1987.</p> <p>N. CIPRIANI, <i>La teologia di sant'Agostino. Introduzione generale e riflessione trinitaria</i>, Istituto Patristico Augustinianum, Roma 2015 (Studia Ephemeridis Augustinianum 143).</p> |
| <p><b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>   | <p>Italiano:</p> <p>Inglese:</p>  |
| <p><b>16. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b><i>Conoscenza e capacità di comprensione</i></b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>           | <p>Lo studente deve dimostrare conoscenze e capacità di comprensione e usare testi e letteratura scientifica; deve inoltre rafforzare le capacità sviluppate nel precedente ciclo di studi per elaborare e/o applicare valutazioni di carattere personale sulle questioni affrontate.</p>                                     |
| <p><b>17. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b><i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i></b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p> | <p>Lo studente deve dimostrare di saper applicare le conoscenze e capacità di comprensione per analizzare le questioni storico/teologiche affrontate nel corso e per leggere il testo agostiniano (in traduzione, con originale a fronte) collocandolo nel contesto storico-teologico.</p>                                    |
| <p><b>18. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b><i>Autonomia di giudizio</i></b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>                           | <p>Lo studente deve dimostrare di saper raccogliere e interpretare i dati nel corso delle lezioni per valutare le analisi e le conclusioni raggiunte nel corso e per proporre eventuali altre possibili letture dei fenomeni storico-teologici affrontati.</p>  |
| <p><b>19. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b><i>Abilità comunicative</i></b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>                            | <p>Lo studente deve arrivare a comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni appresi nel corso delle lezioni in modo chiaro e privo di ambiguità a interlocutori specialisti e non specialisti.</p>   |
| <p><b>20. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b><i>Capacità di apprendere</i></b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>                          | <p>Lo studente viene accompagnato a far proprie le capacità di necessarie per intraprendere studi successivi con più ampia autonomia.</p>   |

|   |  |
|---|--|
| <b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b>  | Facoltà di Teologia  |
| <b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b>   | Licenza  |
| <b>3. Disciplina</b>  | Introduzione all'Islam – II (Approcci cristiani all'Islam)   |
|   | Introduction to Islam – II (Christian Views on Islam)  |
| <b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b>  | Secondo semestre   |
| <b>5. N. ore insegnamento</b>   | Un incontro di due ore ogni settimana  |
| <b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b>   |  |
| <b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b>   | 3  |
| <b>8. Cognome e nome del docente</b>  | Sarrió Cucarella Diego   |
| <b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b><br><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i> | <p>L'insegnamento ha l'obiettivo formativo di introdurre gli studenti ai vari modi in cui i cristiani nel corso dei secoli hanno compreso il ruolo di Maometto e dell'Islam nell'economia divina, attraverso l'analisi di testi rappresentativi. Gli studenti saranno stimolati a sviluppare la loro capacità di leggere fonti primarie, a familiarizzare con la principale letteratura specialistica, e ad elaborare con chiarezza e rigore le conoscenze a cui saranno pervenuti. Gli studenti, inoltre, acquisiranno capacità di interpretazione interdisciplinare elaborando un confronto fra le proprie conoscenze di partenza e quelle apprese durante il corso.</p> |
|   | <p>The course aims to introduce students to the various ways in which Christians over the centuries have understood the role of Muhammad and Islam in the divine economy, through the analysis of relevant texts. Students will be stimulated to develop their ability to read primary sources, to familiarize themselves with the main secondary literature, and to elaborate with clarity and rigor the knowledge they will have gained. Students will also acquire interdisciplinary interpretation skills by comparing their initial knowledge with the knowledge they will acquire during the course.</p>   |
| <b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza di base dell'Islam;</li> <li>- Capacità di lettura in lingua italiana e inglese.</li> </ul>  |

|   |   |
|---|---|
| <p><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i></p> |   |
| <p><b>11. Contenuti del corso/Course Contents</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>   | <p>Il corso offre una panoramica sui diversi modi in cui i cristiani nel corso dei secoli hanno compreso il ruolo di Maometto e dell’Islam nell’economia divina. Il corso includerà anche una presentazione della visione coranica della storia religiosa, che fornisce la base dalla quale i musulmani hanno considerato la fede cristiana e la persona di Gesù Cristo. Il corso prevede la lettura e l’analisi di fonti primarie rilevanti in traduzione. Inizieremo con Giovanni Damasceno (morto c. 749), il primo grande teologo cristiano a rispondere all’Islam, e poi procederemo storicamente con una selezione di autori cristiani che esemplificano diversi approcci all’Islam. Il corso includerà lo studio delle dichiarazioni del Concilio Vaticano II sull’Islam e i principali pronunciamenti post-conciliari del Magistero sulle relazioni islamo-cristiane.</p> <p>The course offers an overview of the various ways in which Christians over the centuries have understood the role of Muhammad and Islam in the divine economy. The course will also include a presentation of the Qur’anic view of religious history, which provides the basis from which Muslims have viewed the Christian faith and the person of Jesus Christ. The course will include the reading and analysis of relevant primary sources in translation. We will begin with John Damascene (d. c. 749), the first major Christian theologian to respond to Islam, and then proceed historically with a selection of Christian authors who exemplify different approaches to Islam. The course will include a study of the statements of the Second Vatican Council on Islam and the main post-conciliar pronouncements of the Magisterium on Christian-Muslim relations.</p> |
| <p><b>12. Metodo didattico/Teaching Method</b></p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>  | <p>Lezioni frontali. Per ciascuna lezione, gli studenti sono tenuti a leggere in anticipo il materiale indicato come “lettura obbligatoria” nel programma settimanale del corso. Sarà possibile scaricare il materiale di lettura richiesto dalla cattedra online del professore.</p> <p>Classroom-taught lessons. For each lesson, students are required to read in advance the material indicated as “required reading” in the weekly course programme. It will be possible to download the required reading material from the professor’s <i>cattedra</i> online.</p>  |

|   |  |
|---|--|
| <p><b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b></p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p> | <p>Esame orale finale (verrà fornito un tesario di sintesi utile alla preparazione dell'esame orale). In alternativa, lo studente può scrivere un elaborato (15-20 pagine) su un argomento rilevante a sua scelta, previa approvazione del tema da parte del professore.</p> <p>Final oral examination (study questions will be provided to help prepare for the oral examination). Alternatively, the student may write a paper (15-20 pages) on a relevant topic of his/her choice, subject to the professor's approval.</p>   |
| <p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>  | <p>J.J. BUCKLEY &amp; M. ROOT (eds.), <i>Christian Theology and Islam</i>, James Clarke, Cambridge 2014.</p> <p>R. CASPAR, <i>Pour un regard chrétien sur l'islam</i>, Bayard, Paris 2006.</p> <p>M. CROCIATA (ed.), <i>Per un discernimento cristiano sull'Islam: storia e teologia</i>, Città Nuova, Roma 2006.</p> <p>G. D' COSTA, <i>Vatican II: Catholic Doctrines on Jews &amp; Muslims</i>, Oxford University Press, Oxford 2014.</p> <p>J.-M. GAUDEUL, <i>Encounters and Clashes: Islam and Christianity in History</i>, 2 vols., "Studi arabo-islamici del PISAI" n. 15, PISAI, Roma 2000.</p> <p>F. GIOIA (ed.), <i>Il dialogo interreligioso nell'insegnamento ufficiale della Chiesa cattolica (1963-2013)</i>, 3a edizione, LEV, Città del Vaticano 2013.</p> <p>S.H. GRIFFITH, <i>The Church in the Shadow of the Mosque: Christians and Muslims in the World of Islam</i>, Princeton University Press, Princeton NJ 2008.</p> <p>M.L. FITZGERALD, Catholic Theological Perspectives on Islam and Christian-Muslim Relations since Vatican II until Today, in <i>Acta Universitatis Carolinae Theologica</i> 8/1 (2018) 11-31.</p> <p>MANUELE II PALEOLOGO, BENEDETTO XVI et al., <i>Dialoghi con un musulmano: Logos, la ragione di Dio</i>, Edizioni Studio Domenicano, Bologna 2008.</p> <p>D. MARSHALL, <i>Muhammad in Contemporary Christian Theological Reflection</i>, in <i>Islam and Christian-Muslim Relations</i> 24 (2013) 161-172.</p> <p>G. RIZZARDI, <i>Quale comprensione cristiana dell'Islam</i>, in M. NARO (ed.), <i>Il dialogo possibile. I cristiani di fronte all'Islam oggi</i>, Salvatore Sciascia Editore, Caltanissetta-Roma 2005, 11-62.</p> |
| <p><b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>                                    | <p><b>Italiano:</b></p> <hr/> <p><b>Inglese:</b></p>   |

|   |   |
|---|---|
| <p><b>16. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>           | <p>Al termine del corso lo studente sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- esporre i diversi modi in cui i cristiani hanno riflettuto teologicamente sull'Islam;</li> <li>- descrivere alcune figure e documenti chiave che continuano a influenzare le valutazioni cristiane della tradizione islamica;</li> <li>- comprendere come il Concilio Vaticano II abbia segnato un prima e un dopo nella storia dell'approccio cattolico all'Islam, comprese le questioni che ha scelto di lasciare aperte.</li> </ul> |
| <p><b>17. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p> | <p>Lo studente sarà in grado di valutare l'originalità delle singole opere studiate e il peso che esse assumono nella storia degli approcci cristiani all'Islam; sarà in grado di analizzare autonomamente anche altri autori, alla luce delle conoscenze acquisite durante il corso.</p>   |
| <p><b>18. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Autonomia di giudizio</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>                           | <p>Lo studente sarà in grado di valutare criticamente i diversi modi in cui i cristiani hanno riflettuto teologicamente sull'Islam.</p>   |
| <p><b>19. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Abilità comunicative</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>                            | <p>Lo studente sarà in grado di descrivere alcune figure e documenti chiave che continuano a influenzare le valutazioni cristiane della tradizione islamica.</p>  |
| <p><b>20. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Capacità di apprendere</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>                          | <p>Lo studente sarà in grado di ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi e articoli scientifici che riguardano uno sguardo teologico cristiano sull'Islam.</p>   |

**Prof. Achim SCHÜTZ**

|   |  |
|---|--|
| <p><b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b></p>                                 | <p><b>Teologia</b></p>   |
| <p><b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b></p>                                  | <p><b>Baccalaureato</b></p>  |
| <p><b>3. Disciplina</b></p>   | <p><b>Denominazione in italiano:</b><br/><b>Introduzione alla Teologia</b></p> |
|   | <p><b>Denominazione in inglese:</b><br/><b>Introduction to Theology</b></p>    |
| <p><b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b></p> | <p><b>annuale</b></p>  |



|   |   |
|---|---|
| 5. N. ore insegnamento  | 6 (4+2)   |
| 6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente  |   |
| 7. Crediti Formativi CFU/ ECTS  | 10  |
| 8. Cognome e nome del docente   | Schütz Achim  |
| <p>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>   | <p><b>Italiano:</b><br/>Raggiungere una comprensione complessiva del concetto di teologia, della sua storia e dei suoi contenuti portanti.</p> <p><b>Inglese:</b><br/>The meaning of the whole concept of Theology is supposed to get defined. Therefore its concrete history is revisited and its central topics are briefly pointed out.</p>  |
| <p>10. Prerequisiti/Prerequisites</p> <p><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i></p> | <p>Si tratta di un corso introduttivo per le matricole. Dunque non ci sono prerequisiti per frequentarlo.</p> <p>It's an introductory course for those who start their studies. Therefore no specific knowledge is needed to get inscribed.</p>   |
| <p>11. Contenuti del corso /Course Contents</p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>   | <p><b>Italiano:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <i>Approcci variegati al reale-concreto</i> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Tra categoriale e trascendente. 2) Significato e risvolti della "teologia" pagana. 3) Connotazioni cristiane della <i>Sacra Theologia</i>. 4) Credenze e fede. 5) Il <i>focus</i> di Tommaso d'Aquino.</li> </ol> </li> <li>2. <i>Modelli teologici del passato</i> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) In Epoca patristica. 2) Nel Medioevo. 3) Nel Rinascimento. 4) La manualistica.</li> </ol> </li> <li>3. <i>Le intuizioni del Concilio Vaticano II</i> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Aggiornamento, attenzione al presente ed enfasi sulla presenza. 2) Una nuova epistemologia. 3) Il cristocentrismo e le sue implicazioni. 4) Scrittura, Tradizione e Magistero.</li> </ol> </li> <li>4. <i>Tra "sensus fidei" e "sensus fidelium"</i> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) La responsabilità del singolo (teologo). 2) L'ecclesialità della teologia. 3) Tra cristianità passata, cristianesimo storico e Chiesa sacramentale. 4) Teismo contro Deismo. 5) Le sfide confessionali.</li> </ol> </li> <li>5. <i>Le contestualizzazioni del concetto "verità"</i> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Definizioni classiche di "verità". 2) Una gerarchia delle verità? 3) Le scienze (empiriche) ed l'esistenza umana. 4) Filosofia e teologia.</li> </ol> </li> </ol> <p><b>Inglese:</b><br/>The character of all classes is that one of a true and effective introduction. Mind and thoughts have to be brought into the "new" field of theology. Historical</p> |

|  |   |
|--|---|
|  | flash backs and existential considerations try to focus on the several meanings of being a theologian.  |
| <b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b><br><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>   | <b>Italiano:</b><br><b>Lezioni frontali con possibilità di porre domande</b>  |
|  | <b>Inglese:</b><br><b>Frontal teaching in aula with question time</b>   |
| <b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b><br><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>   | <b>Italiano:</b><br><b>Prova orale (con esonero dopo il primo semestre)</b>   |
|  | <b>Inglese:</b><br><b>Oral examination (with midterm evaluation)</b>  |
| <b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b>  | <i>K.-H. MENKE, Macht die Wahrheit frei oder die Freiheit wahr? Eine Streitschrift, Pustet, Regensburg 2017 [tr. it. La verità rende liberi o la libertà rende veri? Uno scritto polemico, Queriniana, Brescia 2020].</i><br><i>A. SCHÜTZ, Conoscenza e verità nella fede, in M. COZZOLI (ed.), Pensare professare vivere la fede. Nel solco dell'esortazione apostolica "Porta Fidei", Lateran University Press, Città del Vaticano 2012, 281-299.</i><br><i>J. WICKS, Introduzione al metodo teologico, Piemme, Casale Monferrato 1994.</i><br><i>L. ŽAK, La teologia: statuto, metodo, fonti, strumenti, in G. LORIZIO (ed.), Teologia fondamentale, vol. I, Città Nuova, Roma 2004, 11-233.</i> |
| <b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b>  | <b>Italiano: -</b>  |
|  | <b>Inglese: -</b>   |
| <b>16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</b><br><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>           | Superare le barriere iniziali per seguire sempre meglio un'esposizione frontale e prendere appunti mirati dei contenuti centrali.   |
| <b>17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</b><br><b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i> | Ritrovare in letture opzionali i contenuti appresi durante le lezioni e consolidare le conoscenze acquisite.  |
| <b>18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</b><br><b>Autonomia di giudizio</b><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>                           | Collegare il sapere acquisito con la propria vita e valutare in modo critico le scelte da fare.   |
| <b>19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</b><br><b>Abilità comunicative</b>  | Imparare man mano a cogliere nell'ascolto i contenuti centrali e a porre delle domande nel caso di opportuni chiarimenti d'interesse personale.   |

|  |  |
|--|--|
| <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>   |  |
| <b>20. Risultati di apprendimento attesi</b><br>(secondo i Descrittori di Dublino):<br><b>Capacità di apprendere</b><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i> | Creare dei ponti di collegamento con materie filosofiche insegnate per captare la particolarità della teologia come scienza. |

|   |   |
|---|---|
| <b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b>  | <b>Teologia</b>   |
| <b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b>   | <b>Baccalaureato</b>  |
| <b>3. Disciplina</b>  | <b>Denominazione in italiano:</b><br><b>Antropologia teologica ed Escatologia</b>   |
|   | <b>Denominazione in inglese:</b><br><b>Theological Anthropology and Eschatology</b>   |
| <b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b>  | <b>annuale</b>  |
| <b>5. N. ore insegnamento</b>   | <b>6 (3+3)</b>  |
| <b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b>   |   |
| <b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b>   | <b>10</b>   |
| <b>8. Cognome e nome del docente</b>  | <b>Schütz Achim</b>   |
| <b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>   | <b>Italiano:</b><br><b>Comprendere l'idea cristiana dell'uomo tra tempo ed eternità.</b>  |
|   | <b>Inglese:</b><br><b>Understand the Christian idea of mankind between time and eternity.</b>   |
| <b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b><br><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i> | Il corso è inserito nell'insieme del susseguirsi formativo; dunque bisognerebbe aver frequentato il programma organico precedente.<br>The classes are part of the integral structure of theological formation. So it's necessary that the connected subjects have been studied. |
| <b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b>   | <b>Italiano:</b><br><i>1. Propedeutica: la svolta antropologica</i><br>1) "Chi è l'uomo?" – la perplessità attuale. 2) Le sfide dell'uomo contemporaneo. 3) Colonne portanti della terminologia antropologica. 4) Alcune tappe storiche di                                      |

|  |   |
|--|---|
| <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>  | <p>una disciplina “giovane”. 5) Modelli scelti di antropologia teologica.</p> <p>2. <i>L’origine: Dio Creatore</i></p> <p>1) Considerazioni speculative sul concetto d’inizio. 2) <i>Creatio ex nihilo</i>. 3) La creazione secondo la S. Scrittura e la Tradizione. 4) Cristocentrismo e impronta trinitaria. 5) La libertà e l’amore creatrici di Dio. 6) Conservazione del mondo creato: <i>creatio continua</i>. 7) Gli angeli e satana. 8) Il dilemma del male.</p> <p>3. <i>Pluridimensionalità: l’uomo creatura</i></p> <p>1) La dignità dell’uomo. 2) Scienze umane e teologia. 3) L’uomo creato a immagine e somiglianza di Dio. 4) L’unità innegoziabile dell’uomo. 5) Il peccato originale.</p> <p>4. <i>L’uomo ricreato dalla grazia di Dio</i></p> <p>1) Il concetto biblico e teologico della grazia. 2) La giustificazione come perdono dei peccati. 3) In Cristo: filiazione e inabitazione divina. 4) Le virtù e il cammino della santificazione.</p> <p>5. <i>Intermezzo: la questione della vita</i></p> <p>1) Esistere tra tempo e spazio. 2) Note critiche della mitologia classica.</p> <p>6. <i>La cornice storico-sistemica del discorso escatologico</i></p> <p>1) Piccola fenomenologia teologica della speranza. 2) Questioni ermeneutiche ed epistemologiche. 3) Alcuni modelli scelti di pensiero escatologico.</p> <p>7. <i>Tra tempo ed eternità</i></p> <p>1) Semi della testimonianza biblica. 2) I temi classici (morte, anima umana, i novissimi). 3) Cristo e il compimento del Regno in Dio. 4) La verità escatologica come essenza del cristianesimo?</p> <p>8. <i>Prospettiva: la cultura dell’uomo creatura</i></p> |
| <p><b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b></p>  | <p><b>Inglese:</b><br/>Human being is analyzed in all its various aspects: as God’s creation, as a fallen sinner, regenerated by grace and with an eternal perspective. So true Christian cult turns out to be some sort of personal care that promotes culture in and outside ourselves.</p>   |
| <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p> | <p><b>Italiano:</b><br/><b>Lezioni frontali con possibilità di porre domande</b></p>  |
| <p><b>13. Modalità di verifica dell’apprendimento/Assessment Method</b></p>  | <p><b>Inglese:</b><br/><b>Frontal teaching in aula with question time</b></p>   |
| <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>                          | <p><b>Italiano:</b><br/><b>Prova orale (con esonero dopo il primo semestre)</b></p>   |
| <p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>   | <p><b>Inglese:</b><br/><b>Oral examination (with midterm evaluation)</b></p> <p>J. AUER, <i>Die Welt – Gottes Schöpfung</i>, Pustet, Regensburg 1983 [tr. it. <i>Il mondo come creazione</i>, Cittadella, Assisi 1977].<br/>J. RATZINGER, <i>Eschatologie – Tod und ewiges Leben</i>, Pustet, Regensburg 1990 [tr. it. <i>Escatologia. Morte e vita eterna</i>, Cittadella, Assisi 1985].<br/>I. SANNA, <i>Chiamati per nome. Antropologia teologica</i>, Paoline, Cinisello Balsamo 1998.</p>  |

|  |   |
|--|---|
|  | A. SCHÜTZ, <i>Alcuni recenti contributi di antropologia teologica</i> , in <i>Lateranum</i> 75 (2009), 327-341.<br>ID., <i>L'uomo davanti a Dio. Dispense di Antropologia teologica e Escatologia (ad uso degli studenti)</i> , PUL, Roma 2023. |
| <b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b>  | <b>Italiano:</b> -<br><br><b>Inglese:</b> -   |
| <b>16. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):<br><br><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>           | Seguire sempre meglio un'esposizione frontale e prendere appunti mirati.  |
| <b>17. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):<br><br><b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i> | Ritrovare in letture opzionali i contenuti appresi durante le lezioni e consolidare le conoscenze acquisite.  |
| <b>18. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):<br><br><b>Autonomia di giudizio</b><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>                           | Collegare il sapere acquisito con la propria vita e valutare in modo critico le scelte da fare.   |
| <b>19. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):<br><br><b>Abilità comunicative</b><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>                            | Imparare a cogliere nell'ascolto i contenuti centrali e a porre delle domande nel caso di opportuni chiarimenti in merito.  |
| <b>20. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):<br><br><b>Capacità di apprendere</b><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>                          | Creare una rete sistematica di saperi per individuare ponti di collegamento con altre materie.  |

|  |   |
|--|---|
| <b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b> | <b>Teologia</b>   |
| <b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b>  | <b>Licenza</b>  |
| <b>3. Disciplina</b>                       | <b>Denominazione in italiano:</b><br><b>L'antropologia del credente. Il profilo umano secondo l'<i>analysis fidei</i></b> |
|  | <b>Denominazione in inglese:</b>  |

|   |   |
|---|---|
|   | <b>The believer's anthropology. The human profile according to the <i>analysis fidei</i></b>  |
| <b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b>  | secondo semestre  |
| <b>5. N. ore insegnamento</b>   | 2   |
| <b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b>   |   |
| <b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b>   | 3   |
| <b>8. Cognome e nome del docente</b>  | Schütz Achim  |
| <b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b><br><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>   | <b>Italiano:</b><br><b>Portare alla conoscenza del valore qualificante che la fede cristiana possiede per la persona umana.</b>   |
|   | <b>Inglese:</b><br><b>The intention is to underline how qualifying Christian faith is for an individuum; it brings to full humanity.</b>  |
| <b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b><br><br><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i> | Bisogna avere il Baccalaureato in Teologia per iscriversi al corso.<br><br>The Bachelor in Theology is necessary to participate in the classes.   |
| <b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b><br><br><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>   | <b>Italiano:</b><br>La fede cristiana è un fenomeno ricco per la pluridimensionalità che lo caratterizza. In essa confluiscono componenti naturali e soprannaturali, si incontrano l'individuo umano e Dio Redentore, si crea una feconda dialettica tra immanenza e trascendenza. Credere dà un profilo inconfondibile al singolo – inserendolo comunque in una comunità ecclesiale di persone che hanno scelto la medesima impostazione esistenziale e intellettuale: vivono e pensano secondo criteri condivisi da tutti.<br>Per lunghi secoli, gran parte della discussione a questo proposito era inquadrata nel trattato <i>De analysi fidei</i> . Il corso mira a ricostruire le tappe più significative della sua elaborazione storica, partendo dalle intuizioni sistematiche del concilio di Trento. Il ragionamento-guida segue la logica dell'apologetica tradizionale. Si evidenzia, infatti, che impostare la propria vita secondo i criteri della fede cristiana, giova alla sua umanità integrale – non soltanto alla sua ragione di cui è liberato il potenziale più autentico. In questo senso, le considerazioni sistematiche entrano in un dialogo critico con il corrente problema del post-umano. |

|   |   |
|---|---|
|   | <p>Al centro è messa la distinzione classica tra <i>fides quae</i> e <i>fides qua</i>, profilando l'individuo credente sia sotto l'aspetto dell'ortodossia sia sotto quello dell'ortoprassi. Da una parte è l'idealismo di Hegel e di Schelling, dall'altra l'esistenzialismo da Kierkegaard in poi, che formano uno sfondo critico per dispiegare la fede cristiana come insuperabilmente adeguata all'uomo e, proprio per questo, nata come pilastro della Redenzione. Decisiva è l'ottica sintetico-speculativa, nella quale vengono presentati alcuni contributi scelti di autori come Suárez, de Lugo, Newman, Rousselot, Guardini, Rahner, Balthasar e Jüngel. Una teologia della fede si manifesta nell'insieme organico di tante voci sistematicamente rilevanti, rispecchiando così la sua relazione intrinseca tra l'Uno e i molti. Proprio questa dialettica anima la dimensione ecclesiologica al cui interno il singolo crede.</p> <p><b>Inglese:</b><br/>Consulting various important thinkers – mainly of modern times – a definition of Faith is given that moves between philosophical and theological elements. On this fundament it's finally shown how “human” it is to believe in a Christian sense.</p> |
| <p><b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b><br/><i>Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p> | <p><b>Italiano:</b><br/><b>Lezioni frontali con possibilità di porre domande</b></p> <p><b>Inglese:</b><br/><b>Frontal teaching in aula with question time</b></p>  |
| <p><b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b><br/><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>  | <p><b>Italiano:</b><br/><b>Prova orale (con possibilità di discutere un elaborato precedentemente scritto)</b></p> <p><b>Inglese:</b><br/><b>Oral examination (with possibility of discussion a paper previously written)</b></p>   |
| <p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>  | <p>R. AUBERT, <i>Le problème de l'acte de foi. Données traditionnelles et résultats des controverses récentes</i>, Wamy, Louvain 1945.<br/>P. CODA - C. HENNECKE (edd.), <i>La fede. Evento e promessa</i>, Città Nuova, Roma 2000.<br/>A. SCHÜTZ, <i>Conoscenza e verità nella fede</i>, in M. COZZOLI (ed.), <i>Pensare professare vivere la fede. Nel solco della lettera apostolica “Porta Fidei”</i>, LUP, Città del Vaticano 2012, 281-299.<br/>ID., <i>Phänomenologie der Glaubensgenese. Philosophisch-theologische Neufassung von Gang und Grund der analysis fidei</i>, Echter, Würzburg 2003.</p>  |
| <p><b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>                                  | <p><b>Italiano:</b><br/><b>Per qualificare il corso si può – in accordo con il docente – scrivere un elaborato su una tematica attinente ai contenuti del corso.</b></p> <p><b>Inglese:</b><br/><b>To qualify the course, it's possibly – agreeing it with the docent – to write a paper about a topic that is connected to the contents exposed during classes.</b></p>  |

|   |  |
|---|--|
| <p><b>16. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>           | <p>Ritrovare in un'esposizione frontale saperi già acquisiti, approfondirli, arricchirli e prendere appunti mirati.</p>  |
| <p><b>17. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p> | <p>Vedere le letture opzionali come effettivo potenziale per ritrovare – in ottica diversa – i contenuti appresi durante le lezioni e consolidare le conoscenze acquisite.</p>   |
| <p><b>18. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Autonomia di giudizio</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>                           | <p>Collegare il sapere acquisito durante il corso con il tema di ricerca della propria tesi di Licenza e valutare in modo critico quali stimoli accogliere.</p>  |
| <p><b>19. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Abilità comunicative</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>                            | <p>Lo studente dovrebbe imparare a discernere tra contenuti essenziali e temi che fanno da contorno espositivo. Una volta preso atto di tale differenza importante, spetta a lui il compito di applicarla in prima persona quando vuol trasmettere un sapere o una conoscenza.</p> |
| <p><b>20. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Capacità di apprendere</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>                          | <p>Gestire sempre meglio il proprio sapere sistematico-speculativo per individuare domande aperte ad un ulteriore approfondimento scientifico.</p>   |

**Prof. Paolo TRIANNI**

|  |   |
|--|---|
| <b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b>                                 | <b>Facoltà di teologia</b>  |
| <b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b>                                  | <b>Licenza</b>  |
| <b>3. Disciplina</b>   | <b>Denominazione in italiano:</b> Teologia delle religioni e del dialogo interreligioso |
|  | <b>Denominazione in inglese:</b> Theology of religions and interreligious dialogue      |
| <b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b> | Secondo semestre  |
| <b>5. N. ore insegnamento</b>  | 24  |
| <b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b>        |   |
| <b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b>                                      | 3   |
| <b>8. Cognome e nome del docente</b>                                       | Trianni Paolo   |



|  |  |
|--|--|
| <p><b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b><br/> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>   | <p><b>Italiano:</b> Lo studente conosce criticamente le principali religioni e le differenze dottrinarie che le distinguono dal cristianesimo. L'obiettivo principale del corso è arrivare alla conoscenza dei teologi e delle teologie che hanno pensato il rapporto tra la chiesa e le varie tradizioni religiose, soprattutto attraverso le prospettive dell'esclusivismo, dell'inclusivismo e del pluralismo. Dopo un esame della Bibbia, della Tradizione e dei documenti del magistero, è consapevole delle problematiche contemporanee del sincretismo, del relativismo e delle varie questioni soteriologiche, cristologiche e pneumatologiche che attraversano attualmente la disciplina. Lo studente conosce i testi che il magistero ecclesiale ha dedicato al dialogo, soprattutto i documenti conciliari Nostra Aetate e Dignitatis humanae.</p> <p><b>Inglese:</b> The student critically knows the main religions and the doctrinal differences that distinguish them from Christianity. The main objective of the course is to get to know the theologians and theologies who have thought about the relationship between the church and the various religious traditions, especially through the perspectives of exclusivism, inclusiveness and pluralism. After an examination of the Bible, of Tradition and of the documents of the magisterium, he is aware of the contemporary problems of syncretism, relativism and the various soteriological, christological and pneumatological questions which currently cross through the discipline. The student knows the texts that the ecclesial magisterium has dedicated to dialogue, above all the conciliar documents Nostra Aetate and Dignitatis humanae.</p> |
| <p><b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b><br/> <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i></p> | <p>Per la frequenza al corso non sono necessari particolari prerequisiti, una conoscenza sia pure generale della storia delle religioni è però consigliabile.</p>  |
| <p><b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b><br/> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>   | <p><b>Italiano:</b> Il corso ricostruisce il percorso storico attraverso il quale le religioni sono diventate uno dei temi più rilevanti e problematici della teologia contemporanea. Dopo aver introdotto le principali religioni mondiali e la presenza del tema nella Bibbia e nella Tradizione, verranno approfonditi i paradigmi con cui la teologia ha valutato le religioni, i suoi principali interpreti, le sue tematiche più discusse e i documenti della chiesa. In particolare, verranno commentati i documenti del magistero ecclesiale che</p>   |

|  |   |
|--|---|
|  | <p>riguardano sia la teologia delle religioni che il dialogo interreligioso.</p> <p><b>Inglese:</b> The course reconstructs the historical path through which religions have become one of the most relevant and problematic subjects of contemporary theology. After introducing the main world religions and the presence of the theme in the Bible and in Tradition, the paradigms with which theology has evaluated religions, its main interpreters, its most discussed themes and church documents will be explored. In particular, the documents of the ecclesial magisterium that concern both the theology of religions and interreligious dialogue will be commented.</p>   |
| <p><b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b><br/><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p> | <p><b>Italiano: Lezioni frontali</b></p> <p><b>Inglese:</b> Frontal lessons</p>   |
| <p><b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b><br/><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p> | <p><b>Italiano: Esame orale</b></p> <p><b>Inglese:</b> Oral examination</p>   |
| <p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>   | <p><i>C. DOTOLO, Teologia delle religioni, EDB, Bologna 2021.</i><br/><i>J. DUPUIS, Il cristianesimo e le religioni, Queriniana, Brescia 2001.</i><br/><i>P. SELVADAGI, Teologia, religioni, dialogo, Lateran University Press, Roma 2009.</i><br/><i>CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, Dichiarazione circa l'unicità e l'universalità salvifica di Gesù Cristo e della Chiesa "Dominus Iesus", Paoline, Roma 2000.</i><br/><i>COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, Il cristianesimo e le religioni, Paoline, Cinisello Balsamo 1997.</i><br/><i>P. TRIANNI, Il diritto alla libertà religiosa. Alle fonti di Dignitatis humanae, Lateran University Press, Cinisello Balsamo 2014</i><br/><i>P. TRIANNI, Nostra Aetate. Alle radici del dialogo interreligioso, Lateran University Press, Roma 2016</i><br/><i>P. TRIANNI, Dialogo, EMP, Padova 2018.</i></p> |
| <p><b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>                                 | <p><b>Italiano:</b> In vista di elaborati di vario tipo, lo studente è invitato a contattare il docente per avere le necessarie indicazioni bibliografiche, nel caso non avesse seguito il corso.</p> <p><b>Inglese:</b> In view of various types of papers, the student is encouraged to contact the teacher to obtain</p>   |

|   |   |
|---|---|
|   | the necessary bibliographic information, in case he has not followed the course.  |
| <p><b>16. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):<br/><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b><br/><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>           | Lo studente comprende quali siano le problematiche che riguardano le relazioni con le altre religioni, sia per quanto riguarda il confronto teologico vero proprio sia le varie attività connesse che al dialogo interreligioso.  |
| <p><b>17. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):<br/><b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b><br/><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p> | In base alle esigenze pastorali contingenti, lo studente sa testimoniare le verità cristiana in un contesto pluralistico come quello contemporaneo, e sa coinvolgersi e coinvolgere nel dialogo interreligioso alla luce degli insegnamenti contenuti nei documenti del magistero ecclesiale recente.   |
| <p><b>18. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):<br/><b>Autonomia di giudizio</b><br/><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>                           | Lo studente sa valutare criticamente le religioni, ed è consapevole di quali siano le specificità della rivelazione cristiana rispetto alle altre religioni siano capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in contesti lavorativi  |
| <p><b>19. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):<br/><b>Abilità comunicative</b><br/><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>                            | Lo studente è in grado di spiegare quali sono le differenze che distinguono il cristianesimo dalle altre religioni e sa argomentare rispetto alle questioni oggi più dibattute che riguardano le dottrine teologiche e il dialogo interreligioso.   |
| <p><b>20. Risultati di apprendimento attesi</b><br/>(secondo i Descrittori di Dublino):<br/><b>Capacità di apprendere</b><br/><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>                          | Lo studente conosce le fonti che gli consentono di approfondire le varie tradizioni religiose e i documenti della chiesa, sia per quanto riguarda la teologia delle religioni che il dialogo interreligioso. È così in grado di intraprendere in autonomia studi critici più avanzati, sia rispetto alle questioni che concernono il confronto tra le dottrine teologiche sia rispetto al dialogo interreligioso. |